COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DEL GIORNO 31 MAGGIO 2021

Trascrizione a cura di AS2 Srl

Via della Resistenza, 4 - ROVIGO

Azienda Servizi Strumentali

INDICE PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

PUNTO N. 1 – "Intervento del Consiglio Comunale dei Ragazzi per relazione.. Pag. 3

PUNTO N. 2 – "30 anni dalla ratifica della Convenzione ONU sui diritti..." Pag. 16

PUNTO N. 3 - "Esame ed approvazione del rendiconto di gestione esercizio 2020 Pag. 22

PUNTO N. 4 - "Aggiornamento Regolamento comunale gestione del ciclo dei rifiuti" Pag. 51

PUNTO N. 5 - "Intervento denominato: "Metanodotto – Rifacimento Spina. Zona indu." Pag. 65

PUNTO N. 6 - "Intervento denominato: "Metanodotto colleg. da Ponte Alto San Martino di Venezze Pag. 73

PUNTO N. 7 - "Intervento denominato: "Nuovo allacciamento centrale Bartolucci Gilberto..." Pag. 78

PUNTO N. 8 - "Intervento denominato: "Metanodotto allacciamento SNAM - 4-Mobility S.P.A" Pag. 83

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Sono le 16.08, quindi direi al Segretario di proseguire con l'appello. Prego Segretario.

Dott. BALLARIN ALESSANDRO – Segretario Generale:
Aretusini Michele, assente; Azzalin Graziano, assente; Bagatin Benedetta, presente; Balzan Margherita, presente; Bertacin Riccardo, presente; Biasin Elena, presente; Bonvento Marco, presente; Borsetto Ottavio, presente; Businaro Giorgia, presente; Chendi Nello, assente; Gaffeo Edoardo, presente; Gambardella Monica, presente; Giannese Roberto, presente; Magon Sabrina, presente; Maniezzo Mattia, presente; Masin Matteo, presente; Menon Silvia, presente; Milan Mattia, presente; Montagnolo Angelo, assente; Moretto Mattia, presente; Nale Caterina, assente; Noce Valentina, presente; Osti Giorgio, presente, Raise Micaela, assente; Rizzato Lorenzo, presente; Romagnolo Alessandro, assente; Romeo Nadia, presente; Rossini Antonio, presente; Saccardin Federico, presente; Salvaggio Giovanni, assente; Scaramuzza Gianmario, presente; Sette Damiano, presente; Traniello Elisabetta, assente.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
24 presenti. C'è il numero legale. Possiamo iniziare il Consiglio Comunale.

PUNTO N. 1 - "Intervento del Consiglio Comunale dei Ragazzi per relazione finale dell'attività".

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Io intanto do un benvenuto e un saluto a tutte le Consigliere e i Consiglieri del Consiglio Comunale dei Ragazzi, che oggi è qui con noi, e ci seguiranno non soltanto nei nostri lavori ma, come avete visto, il primo punto all'ordine del giorno è proprio una presentazione del rendiconto della loro attività che hanno svolto in questi tre anni; un'attività importante in quest'ultimo purtroppo anno e mezzo di pandemia non hanno potuto esprimersi come avrebbero voluto, però hanno comunque individuato e continuato a lavorare con delle idee e con propositività. Quindi li ringrazio per essere qui presenti oggi.
Sono presenti, così li presento, il Sindaco dei Ragazzi che è Pietro Polichetti, ben arrivato, buongiorno.

POLICHETTI PIETRO – Sindaco Consiglio Comunale dei Ragazzi:
Buonasera a tutti.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Paolo Meneghetti, che è un Consigliere.

MENEGHETTI PAOLO – Consigliere Consiglio Comunale dei Ragazzi:
Buongiorno.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Benedetta Previatello, buongiorno.

PREVIATELLO BENEDETTA– Consigliere Consiglio Comunale dei Ragazzi:
Salve, buongiorno.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Tanese Ilary, buongiorno.

TANESE ILARY– Consigliere Consiglio Comunale dei Ragazzi:
Buongiorno.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Camilla Sivier, buongiorno anche a te.

SIVIER CAMILLA – Consigliere Consiglio Comunale dei Ragazzi:
Buongiorno.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
E' presente con noi il coordinatore del progetto che è il Professore Diego Di Masi, buongiorno anche a lei Professore.

Prof. DI MASI DIEGO:
Buon pomeriggio a tutti. Grazie per questo invito.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie a voi per la presenza. Darei a questo punto la parola all'Assessore Erika Alberghini che ovviamente, essendo l'Assessore alle politiche giovanili, è poi colei che si occupa del Consiglio Comunale dei Ragazzi intanto per una presentazione. Prego Assessore.

ALBERGHINI ERIKA – Assessore:
Grazie Presidente. Anch'io saluto tutti. Auguro buon pomeriggio al Consiglio Comunale e al Consiglio Comunale dei Ragazzi, al suo Sindaco Pietro Polichetti. Sonno lieta, siamo lieti tutti quanti di ospitarvi qui oggi, in modo tale che possiate partecipare a questa seduta di Consiglio e che possiate anche esprimere alla città quanto realizzato appunto in questi vostri tre anni di consigliatura.
Abbiamo consentito, sempre grazie a questo Consiglio Comunale, di poter prorogare a seguito del COVID di diversi mesi, in modo tale da poter completare la vostra opera e la vostra consigliatura.
Siete alla conclusione del vostro mandato, ed è per questo che ne approfitto per salutare anche le vostre insegnanti e ringraziarle per l'impegno impiegato in questi anni, nonché anche il coordinatore Diego Di Masi, che è appena stato salutato anche dalla Presidente. Durante questi anni avete realizzato molte esperienze importanti che andrete voi stessi a raccontare.
Siete riusciti a dare una rappresentanza di questo Consiglio anche a livello regionale, e questa è stata un'esperienza molto importante a cui è arrivato il Consiglio Comunale dei Ragazzi di Rovigo, e assieme all'attuale Amministrazione avete collaborato per la realizzazione di alcuni progetti all'interno della città, come ad esempio il Murales - molto bello - che avete realizzato in Piazza Cepol e la progettualità sul Parco Maddalena, che è rimasta sospesa appunto a causa del COVID, ma che troverà completamento con l'attività del nuovo Consiglio Comunale che verrà poi nominato successivamente, in continuità con quanto da voi realizzato.
Ci sono state inoltre altre occasioni di condivisione di iniziative, come la collaborazione con Friday for Future in una giornata di incontri che è avvenuta alcuni mesi fa, e la vostra partecipazione è la partecipazione di una vostra rappresentata nel video realizzato per la consegna della cittadinanza onoraria a Liliana Segre.
Oggi è l'occasione per portare in questa riunione anche i temi dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, poiché pochi giorni fa, il 28 maggio, si è celebrato il trentennale della convenzione UNICEF sui diritti appunto dei bambini, ed è per questo che è presente la Presidente UNICEF di

Rovigo Anna Maria Vesco, che solleciterà alcune riflessioni in merito a questa tematica importante e quindi questo Consiglio potrà eventualmente concludere su queste tematiche.
Come Amministrazione abbiamo cercato anche di rendere Rovigo una città più a dimensione dei bambini attraverso questa collaborazione che è stata piuttosto proficua nonostante il COVID.
Io ho concluso e vi ringrazio.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio l'Assessore Erika Alberghini per l'introduzione. Io darei la parola, non so se il Sindaco, che è presente, vuole dare anche lui un saluto adesso o lo vuole dare più tardi. Prego.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Grazie. Io mi scuso un'unica volta e poi non lo farò più per la voce, ma purtroppo sono ancora abbastanza afono, per cui è probabile che non tutto quello che dirò sarà immediatamente percepibile. Vi chiedo scusa, ma purtroppo la situazione è questa qua e ho bisogno ancora di qualche giorno.
Intanto io volevo ringraziare i ragazzi per essersi messi a disposizione, aver condiviso con noi un percorso importante, in un periodo assolutamente straordinario che abbiamo vissuto tutti insieme e ci ha consentito di imparare tante cose nuove, che ci ha messo di fronte a delle sfide importantissime; alcune siamo riusciti a vincere, altre sono ancora in attesa di trovare una soluzione, però con l'impegno da parte di tutte e con l'impegno anche vostro, ragazzi, saremo in grado di riuscire a ritornare quanto prima possibile ad una vita normale, piano piano ci stiamo avvicinando, però il percorso non è ancora completato, abbiamo bisogno di fare ancora qualche passo, e i prossimi mesi saranno fondamentali in questa direzione.
Io non aggiungo nient'altro se non, ripeto, il ringraziamento per avere deciso di candidarvi e avere svolto al massimo dell'impegno il ruolo che vi è stato assegnato. Avete avuto la possibilità di comprendere alcuni dei meccanismi che sono alla base del funzionamento di un sistema democratico a livello locale, come quello dell'Amministrazione Comunale, ed è un insegnamento fondamentale che io sono convinto che vi porterete dietro per tutta la vita e che vi ha reso sicuramente cittadini più consapevoli. Questo credo sia il grande insegnamento e quindi un ringraziamento anche ai docenti che vi hanno accompagnato in questo percorso, e quindi in particolare al Professor Di Masi che ovviamente mi sento di ringraziare anche dal punto di vista personale.
Io mi auguro che ci sia ancora la possibilità di continuare a collaborare, vedremo in quali forme. E' chiaro che i mandati arrivano a naturale scadenza, e quindi di conseguenza vedremo nelle prossime settimane e nei prossimi mesi come questo tipo di esperienza possa essere portata avanti, magari anche in forme innovative e di collaborazione esterna rispetto a quella che è stata portata avanti fino a questo momento.
Grazie ancora e soprattutto buona vita ragazzi.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio il signor Sindaco per l'intervento. Darei adesso la parola al Professor Diego Di Masi, che ringrazio, in qualità appunto di coordinatore di questa attività del Consiglio Comunale dei Ragazzi, da tempo poi in particolare anche dei ragazzi in questi ultimi tre anni. Prego Professor Di Masi.

Prof. DI MASI DIEGO:
Buongiorno a tutte e a tutti. Ringrazio il Sindaco, ringrazio la Presidente, ringrazio l'Assessore Alberghini, ringrazio le Consigliere e i Consiglieri dell'Amministrazioni di Rovigo che ci ospitano oggi nella chiusura del nostro mandato triennale appunto per le ragioni che il Sindaco ha menzionato pocanzi.
Si conclude questo triennio che rappresenta la settima edizione del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze di Rovigo; un progetto che è iniziato nel 2006 e che dal 2008 ho l'onore di

accompagnare in collaborazione con le insegnanti di tutti gli Istituti Comprensivi della città di Rovigo, scuole pubbliche e private.
Io rubo soltanto cinque minuti ai nostre giovani Consiglieri solo per presentare a tutti voi il lavoro che abbiamo svolto in questi 13 anni, dal 2006 e poi dal 2008, che è stato l'avvio anche del percorso di ricerca di un dottorato, dove abbiamo avuto anche modo di valutare lo sviluppo delle competenze argomentative e del pensiero morale dei ragazzi grazie a questa esperienza, quindi è un'esperienza che ha cercato in tutti i modi anche di integrarsi con quella che è l'esperienza scolastica dei nostri Consiglieri.
Noi abbiamo lavorato ogni anno approfondendo all'inizio uno dei diritti della Convenzione dei Diritti dei Bambini, oggi qui vedo la Dottoressa Vesco che più volte ci ha accompagnato in questo percorso, e recentemente abbiamo rivolto la nostra attenzione agli obiettivi dell'agenda 2030. Quest'anno in particolare, come illustreranno tra poco i ragazzi, abbiamo esplorato, approfondito e studiato meglio in particolare l'obiettivo 11 sulle città e comunità sostenibili.
Come dicevo, i nostri lavori sono lavori che sono organizzati anche in Commissione, in piccole Commissioni che lavorano per approfondire i temi, soprattutto attraverso il metodo dell'inchiesta, quindi noi nei nostri incontri ci avvaliamo del contributo di esperti che invitiamo nelle nostre sedute consiliari, che ci permettono in primo luogo di approfondire delle questioni che poi anche a scuola vengono affrontate grazie alla collaborazione con le insegnanti, ma soprattutto è stata per noi un'occasione di conoscere le realtà che operano nella città di Rovigo, quindi abbiamo cercato di costruire delle reti con altre Associazioni e con altre progettualità presenti nella città. Penso per esempio alla Marcia della Pace che ogni anno ci vede protagonisti insieme a tutti i ragazzi della scuola.
In questi anni abbiamo discusso, documentato e restituito all'Amministrazione, e ringrazio in particolare questa Amministrazione che è tornata a sostenerci in particolare attraverso il lavoro dell'Assessore Alberghini, che mi permetterete di ringraziare nuovamente, perché è stato per noi molto importante ed è fondamentale il rapporto con l'Amministrazione degli adulti, per poter anche dare seguito e rendere più credibile questo percorso di educazione alla cittadinanza.
Noi abbiamo discusso e approfondito i temi relativi all'accoglienza con la Cooperativa Porto Alegre; abbiamo invitato esperti che ci hanno illustrato la situazione dell'inquinamento delle acque e dell'aria nella città e nella provincia di Rovigo; abbiamo fatto un'inchiesta di approfondimento sulle aree verdi, valutando tutte le aree verdi di Rovigo, e anche qui pubblicando i risultati svolti dai Consiglieri; abbiamo intervistato i compagni di classe relativamente alla mobilità, in particolare al tragitto casa-scuola, e poi abbiamo fatto una mappatura delle piste ciclabili, suggerendo anche all'Amministrazione alcune indicazioni rispetto a una mobilità in sicurezza; abbiamo partecipato a tutti gli incontri pubblici ai quali siamo stati invitati, in particolare 25 aprile e il 2 giugno, dove Pietro Polichetti, il nostro Sindaco, ha portato la voce di tutti i Consiglieri comunali.
Abbiamo cercato di costruire le reti con gli altri Consigli Comunali dei Ragazzi e delle Ragazze nella Provincia di Rovigo e, come veniva menzionato pocanzi, abbiamo contribuito al lavoro della Consulta dei Ragazzi a livello regionale, e poi anche a livello internazionale siamo stati i protagonisti alcuni gemellaggi, in particolare uno con la città di Rosario in Argentina, e molto è stato il tentativo di lavorare in raccordo con le classi.
Ma soprattutto il nostro obiettivo era anche per dare continuità a questa esperienza; l'esperienza dei Consiglieri comunali finisce nel loro mandato solitamente biennale, ma è un'esperienza del Consiglio Comunale che continua con nuovi Consiglieri e Consigliere, quindi il nostro impegno è stato sempre quello di dare continuità a questo percorso facendoci carico anche dei progetti proposti dai Consigli precedenti. Questo ci sembrava importante con le insegnanti dare continuità al lavoro fatto dai Consiglieri precedenti.
Quindi ogni anno i nostri Consiglieri hanno proseguito il lavoro che l'Amministrazione precedente aveva avviato, e poi hanno realizzato un nuovo progetto. Tutti i nostri lavori sono stati pubblicati da una parte grazie al sostegno dei quotidiani locali, che hanno ospitato due pagine del nostro giornalino Raga Polis, che quindi non era soltanto il giornalino del Consiglio Comunale, ma

diventava attraverso questa sinergia con le testate giornalistiche locali la possibilità di rendere noto a tutta la cittadinanza il lavoro fatto dai Consiglieri, con le loro riflessioni, con i loro dibattiti, e ci sembrava importante che questo loro prodotto venisse pubblicato su un giornale che si acquista in un'edicola, proprio anche qui per restituire l'importanza di questo lavoro ai ragazzi.
Oltre al nostro giornale che abbiamo chiamato il Raga Polis, abbiamo avviato anche una radio, che abbiamo chiamato Radio Raga Polis, e che ci vede attivi nella creazione e produzione di podcast che vengono pubblicati anche sul sito del Comune, sulla pagina del Comune dedicata al nostro Consiglio.
Io non rubo altro tempo. Ci tenevo però a costruire anche un po' la cornice del lavoro che in questi anni stiamo facendo e che contiamo e speriamo di fare, anche con delle proposte che il Sindaco Polichetti tra poco ci presenterà e che presenta a nome di tutto il nostro Consiglio.
Solo una battuta prima di chiudere rispetto ad una frase che proprio l'altro giorno una delle nostre Consigliere ha detto in chiusura del nostro mandato; abbiamo fatto un piccolo lavoro di riflessione su quella che era stata la loro esperienza e lei ha già detto che aveva imparato ad ascoltare gli altri perché ti fanno venire in mente idee nuove. Credo che questo possa essere anche un bel messaggio per il Consiglio degli adulti. Questo apprendimento di Ilary in particolare ci restituisce un po' il senso educativo di quest'esperienza; un'esperienza che ha permesso a molti ragazzi anche di conoscere la città nella quale vivono, come veniva menzionato prima di conoscere le Istituzioni, molti hanno detto che il momento più entusiasmante è stato entrare nella sala consiliare, quindi sono ben consapevoli del valore e del significato di questo momento, e soprattutto erano molto felici di poter rappresentare i loro compagni. E quindi questi aspetti, tutti quanti pensiamo possano contribuire a quella che oggi viene chiamata educazione alla cittadinanza, che in questo caso viene vissuta, praticata e realizzata.
Non rubo altro tempo. Ringrazio di nuovo tutte le insegnanti che ci stanno ascoltando in streaming, che sono presenti e che hanno lavorato, e adesso lascio la parola alla Presidentessa, che credo lascerà la parola a sua volta a Pietro. Grazie davvero.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Professor Di Masi. Saluto anch'io non soltanto le insegnanti che sono collegate ma anche tutti gli altri ragazzi, gli altri Consiglieri del Consiglio Comunale dei Ragazzi che sono collegati con noi, ci stanno vedendo in streaming, anzi ci stanno vedendo in streaming ma non sono collegati alla piattaforma. Li ringrazio per il lavoro che hanno svolto. E' un lavoro che sicuramente andrà avanti, la continuità poi amministrativa lo ha detto il Professor Di Masi è molto importante, e facciamo anche tesoro che ascoltare gli altri non soltanto fa venire nuove idee, ma è soprattutto una proposizione importante perché le idee sono fresche, sono spontanee e sono nate poi dalla vita vissuta tutti i giorni. Quindi assolutamente lo prendiamo come un fatto positivo.
Do la parola quindi al Sindaco del Consiglio Comunale dei Ragazzi che è Pietro Polichetti. Prego Pietro.

POLICHETTI PIETRO – Sindaco Consiglio Comunale dei Ragazzi:
Grazie. Io sono stato eletto Sindaco del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze nel gennaio del 2019. Da quel giorno sono state numerose le attività a cui ho partecipato e significative sono state le esperienze che ho avuto l'occasione di vivere.
La prima importante manifestazione alla quale noi ragazzi del Consiglio Comunale abbiamo partecipato è stata la Marcia della Pace, svoltasi a maggio 2019. E' l'esperienza che più mi è rimasta impressa. Quel giorno infatti eravamo circa 1.300 ragazzi di tutti i plessi delle scuole di Rovigo, a sfilare per il centro della nostra città, con bandiere e cartelloni dipinti con i colori della Pace.
Un'significativa esperienza è poi quella della Consulta Regionale, nata due anni fa dalla disponibilità dei ragazzi e delle ragazze dei Consigli Comunali delle sette Province venete.

L'anno scorso però, a causa della pandemia globale, sono molte le iniziative a cui abbiamo rinunciato. Siamo però riusciti a riqualificare alcuni parchi ed aree verdi come accennava anche prima l'Assessore Alberghini.
Dopo l'estate del 2020, con la ripresa delle attività scolastiche, abbiamo realizzato un murales in Piazza Cepol, per animare e rendere ancora più viva quella piazzetta in cui spesso noi ragazzi ci incontriamo.
Una delle più recenti esperienze che ho vissuto è stata sicuramente il conferimento della cittadinanza onoraria alla Senatrice a vita Liliana Segre. La cerimonia si è svolta gennaio tramite un video in cui il Sindaco Gaffeo, alcuni Assessori, io e un'altra Consigliera comunale dei Ragazzi abbiamo conferito la cittadinanza, ringraziando la Segre ancora per l'insegnamento che lei ogni giorno ci offre.
Il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze è una realtà veramente straordinaria, e io sono davvero orgoglioso di averne fatto parte. Anch'io voglio ringraziare l'Assessore Alberghini e i professori responsabili delle attività del Consiglio che, con costanza e dedizione, si occupano di noi Consiglieri.
Voglio ringraziare anche il Dottor Di Masi che sempre segue le sedute del nostro Consiglio con sensibilità e professionalità, per far sì che i ragazzi riflettano su diverse tematiche attuali che spesso possono comprendere meglio degli adulti.
Voglio chiudere il mio intervento dicendo che questi tre anni come Sindaco sono stati davvero importanti perché ho imparato molto dalle moltissime attività proposte, che ho vissuto sempre con piacere ed entusiasmo.
Il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze mi ha permesso di vivere esperienze che difficilmente le scorderò e che faranno parte del mio bagaglio di vita, ma soprattutto ha contribuito a farmi maturare e crescere, anche perché sono entrato in relazione con il mondo dei grandi e con i miei coetanei Consiglieri ci siamo impegnati a far capire agli adulti che anche noi ragazzi possiamo fare le cose in grande.
Io ho concluso e vi ringrazio ancora.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio Pietro per il contributo importante che ci ha dato. Tutto il loro lavoro e la loro attività ovviamente ce la fanno vedere e ce la mostrano con un video in maniera fresca, giovane. L'hanno raccolta in questo video molto interessante che adesso manderemo in diretta streaming, in modo tale da vederla nel dettaglio.

Visione filmato.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie ai ragazzi. Direi che è un bellissimo video che ha spiegato. Facciamo un applauso virtuale.

ALBERGHINI ERIKA – Assessore:
Bravissimi.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie a voi. Ci avete spiegato benissimo il vostro lavoro in modo fresco, veloce, e come solo voi potete fare.
Adesso, siccome siete ospiti del Consiglio Comunale degli adulti, io aprirei invece dibattito per quei Consiglieri adulti che invece vogliono prendere la parola. Se c'è qualcuno, siamo a disposizione. Apriamo il dibattito. C'è qualcuno dei Consiglieri adulti che vuole venire? Prego, il Vice Presidente Federico Saccardin. Prego, a lei la parola.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Intervento per esprimere di cuore l'apprezzamento più sincero per il lavoro fatto dai ragazzi e da coloro che li hanno accompagnati in questa avventura. Credo che abbiano dimostrato, almeno per quello che abbiamo potuto vedere - probabilmente se avessero avuto tempo e altro modo per interloquire con noi, avremmo anche apprezzato forse di più - la loro capacità di cogliere quelli che sono i nodi essenziali di una vita comunitaria.
Io penso che questa esperienza, come ha già detto il Professore prima, resterà nella loro memoria per tutta la vita e io mi auguro e auguro a loro e auguro a tutti noi che possano riferire e ridare alla nostra città quello che possono dare nel futuro del loro impegno come cittadini: cittadini di Rovigo, cittadini del nostro paese, cittadini coscienti delle regole della democrazia che vigono nella nostra ragazza. Complimenti ancora tantissimo e veramente è un messaggio di speranza quello che ci hanno dato. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio il Consigliere Saccardin. Mi ha chiesto di intervenire prima della Consigliera Biasin, perché non riesce ad alzare la mano, il Consigliere Maniezzo. Poi ordine ho Elena Biasin e Monica Gambardella. Prego Consigliere Maniezzo.

Prof. DI MASI DIEGO:
Chiedo scusa perché mi è caduta la linea e mi sono perso. Volevo soltanto chiedere se Pietro in qualità di Sindaco potesse leggere alcune questioni che noi abbiamo preparato, che erano nel video ma che non credevo fossero visibili.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Va bene. Allora diamo prima la parola a Pietro, se ha delle domande da porre al Consiglio Comunale, e dopo diamo la parola ai Consiglieri. E allora in questo caso blocco il Consigliere Maniezzo. Pietro, se hai delle domande, prego.

POLICHETTI PIETRO – Sindaco Consiglio Comunale dei Ragazzi:
Noi ragazzi del Consiglio nell'ultima seduta avevamo preparato delle domande da porvi.
La prima è questa; che cosa pensate del percorso che il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi ha fatto in questo mandato di tre anni?

Prof. DI MASI DIEGO:
Leggile tutte e tre, Pietro.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Leggile tutte e tre e dopo ti daranno una risposta complessiva.

POLICHETTI PIETRO – Sindaco Consiglio Comunale dei Ragazzi:
Il Consiglio Comunale dei Ragazzi presenta la richiesta di interloquire maggiormente con il Consiglio Comunale degli adulti, e in particolare che nel bilancio del Comune siano previste delle risorse economiche destinate al CCRR; che il CCRR sia sentito e consultato quando qualche scelta politica coinvolge direttamente i ragazzi della città.

Prof. DI MASI DIEGO:
C'era un'ultima questione, Pietro.

POLICHETTI PIETRO – Sindaco Consiglio Comunale dei Ragazzi:

Sì, che il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze ha approfondito l'articolo 11 dell'Agenda 2030, città e comunità sostenibili, e l'attuale Amministrazione Comunale che azioni ha messo in atto su questi temi.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio Pietro. Adesso ridò la parola ai Consiglieri comunali che l'hanno chiesta. Consigliere Matteo Maniezzo, prego.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere ITALEXIT:
Grazie Presidente. Io volevo fare ovviamente un ringraziamento a questi giovani ragazzi per il semplice fatto che sono da veramente da ammirare perché penso che sia molto più facile rimanere a casa a giocare con la Playstation piuttosto che mettersi in gioco, e già in così giovane età prendere a cuore delle tematiche così importanti.
Io ho richiesto di intervenire più che altro, ovviamente oltre ai complimenti che sono non solo dovuti ma necessari, per darvi un consiglio, ragazzi: visto che comunque questo evento che stiamo vivendo da un anno e mezzo ha scombussolato la vita di tutti quanti, e in particolare ha scombussolato la vostra perché so bene quanto difficile sia poter fare lo studente in questa situazione, perché questa situazione ha sostanzialmente azzerato la cosa fondamentale, oltre ovviamente l'attività di apprendimento, ma la cosa fondamentale soprattutto in età così giovane è quella della socializzazione, dell'abbraccio, dello scherzo con l'amico, dell'imparare le regole non scritte della società e della convivenza con il prossimo. E questo purtroppo è stato negato.
Quindi in virtù anche di questa esperienza che avete vissuto, io voglio darvi un consiglio, avendo qualche anno più di voi: non date mai per scontato tutto ciò che imparate, vi viene detto, vi viene raccontato; usate sempre la vostra curiosità, usate la vostra ricerca, usate la vostra testa per farvi la vostra opinione, perché solo così il mondo potrà migliorare.
Quindi complimenti e un abbraccio grande e un in bocca al lupo.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio il consigliere Mattia Maniezzo. Ha chiesto di intervenire la Consigliera Elena Biasin, prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Grazie Presidente. Naturalmente mi unisco al coro dei complimenti dei Consiglieri che mi hanno preceduto e quindi non aggiungerò molto altro, se non che quello che ho visto è un piacevole esempio di educazione civica e anche di partecipazione dei ragazzi. Il video per altro è un video molto bello, interessante e intrigante.
Posso dire per quel che mi riguarda, sulle domande che sono state svolte dai ragazzi, io credo che sia giusto che ci debba essere un maggior coordinamento tra l'attività del Consiglio Comunale dei Ragazzi e quella del Consiglio Comunale, in modo che non si arrivi solamente qualche volta a un'esposizione di quello che è stato fatto. Su questo ci si potrebbe ragionare, magari sentire anche l'Assessore competente, per vedere di tessere un po' i fili di questa relazione. Trovo molto interessante la proposta.
Credo anche che non sia impossibile recuperare dei fondi, perché credo che sia giusto e corretto, perché ogni attività richiede anche degli sforzi anche a livello economico, e questa penso che sia una richiesta che debba essere doverosamente presa in considerazione.
Sulla terza domanda penso che ci sarà qualcuno più di me che è in grado di dare risposte. Quindi ancora complimenti. Bravi ragazzi.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio la Consigliera Biasin. Ha chiesto di intervenire la Consigliera Monica Gambardella.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Buonasera. Grazie della parola e grazie ai ragazzi, grazie al Consiglio dei Ragazzi in carica. Io mi permetto di ringraziare anche i precedenti Consigli Comunali dei Ragazzi, che hanno dato continuità a tutto il lavoro che è stato illustrato, seppur brevemente, ma dà l'idea di quanto lavoro c'è dietro. Ringrazio il coordinatore Dottor Di Masi e le insegnanti che ovviamente hanno sostenuto tutto quanto. Mi complimento per il lavoro ma soprattutto per il metodo svolto. Ho apprezzato moltissimo, e ho apprezzato anche l'attenzione che avete messo all'importanza della capacità di ascolto. Quello che i ragazzi chiedono sempre e quello che gli insegnanti sanno dare; vari insegnanti e che ascoltano i ragazzi non solo per quello che è l'aspetto didattico, ma anche quello che è l'aspetto educativo perché c'è sempre da imparare.
Complimenti perché, nonostante la pandemia, siete stati propositivi, anzi ancora più con fatica avete proposto, avete fatto dei progetti, e li avete sviluppati.
L'esperienza sicuramente vissuta è straordinaria e vi rimarrà. E' un'esperienza formativa, di educazione alla cittadinanza attiva; è importante anche la condivisione che avete fatto con le vostre classi di appartenenza, con i vostri Istituti. Quindi voi siete dei rappresentanti giustamente, quindi c'è tutto il mondo dei nostri compagni dietro. Grazie ai progetti e infatti io volevo chiedervi che domande avevate da porre in realtà, cioè il mio intervento era questo, a parte il dovuto e doveroso ringraziamento.
Quando abbiamo in 4^ Commissione insieme, su proposto dall'Assessore Alberghini, abbiamo rivisto il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi, infatti mi ricordo che ho sollecitato sia l'aspetto della disponibilità delle risorse economiche, e qui dopo l'Amministrazione Comunale darà seguito, e della certezza dall'ascolto, cioè che le proposte dei ragazzi venissero formulate adeguatamente e ascoltate, perché ci fosse poi una risposta, in senso positivo o negativo, dipende poi delle domande che vengono poste, ma comunque che ci sia un riscontro, una sorta di mini procedura se vogliamo semplificata, ma che dia seguito a "Io ho proposto questo". Per le altre domane che sono state poste sono attenta anch'io alla risposta che verrà data.
Mi permetto di sollecitare l'Amministrazione - penso che sia condivisibile da parte di tutti - la realizzazione di ulteriori spazi all'aperto e al chiuso per l'incontro e la socializzazione di questi ragazzi. Ce ne bisogno prima della pandemia e ancor più; mi ricordo che ne avevamo parlato a primavera 2020 in Consiglio Comunale degli adulti, ho detto cominciamo a progettare, a programmare queste necessità. Spazi dove si possano esprimere maniera civile, in maniera anche ludica, in maniera che si possano confrontare e che abbiamo degli stimoli.
Avete fatto il murales per esempio, quindi è una cosa anche molto bella, penso che è stato anche divertente realizzarla, e quindi offrendo degli stimoli positivi, quindi recependo le loro idee che sono fresche, giovani e sicuramente attente ai loro interessi, ma anche proponendo un qualcosa, confrontandosi magari con altre realtà, andando a prendere spunto con esempi da altre realtà cittadine in Veneto ma non solo, che possono essere replicate, sentiti i loro interessi ovviamente e il loro parere. Penso che possa essere un circuito positivo, una sorta di economia circolare per le politiche giovanili che possano produrre degli effetti benefici nel tempo, per loro stessi e poi per tutta la comunità che vive queste realtà. Vi ringrazio ancora.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio la Consigliera Gambardella. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Moretto, prego.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:
Grazie Presidente e ciao a tutti. Devo dire che ho ascoltato con gli occhi a forma di cuore il vostro intervento e anche il video che avete mostrato, e mi pare di capire che tutti gli interventi fatti finora hanno come comune denominatore la parola grazie: grazie per l'impegno, non di certo comune e scontato; grazie per la profonda dedizione; grazie per l'amore che avete dimostrato affrontando

anche tematiche complesse, profonde e fondamentalmente attuali, che vanno a interessare la nostra città e la vostra città; grazie per il lavoro che avete svolto in questi anni assolutamente fondamentale e impeccabile.
Mi sento di dare un contributo facendo prendere una sorta di impegno all'Assessore Alberghini perché la richiesta che ci è stata fatta è importantissima, perché ritengo che fondi dobbiamo trovarne, quindi qui magari sarebbe anche importante sentire eventualmente o il Sindaco o l'Assessore competente Pavanello, e anche è importantissimo maggior coordinamento tra i due diversi Consigli Comunali, quello dei Ragazzi delle Ragazze e quello nostro, perché non possiamo pensare che siano due realtà distinte ma ritengo che, se studiato bene, veramente si potrebbero intrecciare discorsi importanti da portare avanti anche ovviamente per il bene della città e della comunità.
Voglio chiudere dicendo che ho particolarmente apprezzato tutto questo lavoro e questa freschezza che avete mostrato a noi dovrebbe essere anche un monito e dovremmo anche sapere in qualche modo raccogliere noi più grandicelli per poter veramente impostare un lavoro ancora migliore, che vada nell'ottica di lavorare per il bene della città. Quindi grazie ancora e a presto.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio il Consigliere Moretto. Ha chiesto di intervenire il signor Sindaco, prego.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Grazie. Io volevo fornire una risposta al quesito corretto puntuale relativo all'articolo 11 dell'Agenda 2030. Come Amministrazione abbiamo cercato di lavorare in questa direzione, abbiamo messo in campo alcune iniziative di natura progettuale; in altri casi siamo riusciti a completare alcune fasi anche dal punto di vista dell'implementazione. Ricordo per esempio che ormai da un anno è partito un progetto di piantumazione importante in città, ormai il numero di alberi piantati messi a dimora si misura in alcune migliaia e non più semplicemente centinaia; abbiamo già completato la messa a dimora in almeno tre zone della città; ci sono dei progetti per continuare in questa direzione, l'idea è quella di lavorare non solo alla creazione di parchi urbani ma addirittura di boschi urbani attrezzati, che hanno una valenza un po' diversa rispetto a quella del tradizionale parco in cui è possibile anche trovare i tradizionali giochi collegati alle attività ludiche.
Siamo partiti con un progetto di sperimentazione in città, perché l'articolo 11 parla, come è noto, di inclusività, di vivibilità, di gestione in termini sostenibili dei cicli di vita presenti all'interno di uno spazio urbano, anche nell'ambito della raccolta differenziata nella città di Rovigo che non era mai partito. Stiamo concludendo gli ultimi aspetti di dettaglio per iniziare la sperimentazione in due quartieri, e quindi riuscire ad arrivare in tempi rapidi all'estensione a circa l'80% anche del centro della città e del centro storico della città della raccolta differenziata, ci consente di arrivare a intercettare in un lasso temporale che abbiamo identificato in circa tre anni, l'obiettivo dell'80% della raccolta differenziata.
Sugli spazi aggregativi abbiamo costruito una progettualità che abbiamo sottoposto ad un bando di un Ministero a livello nazionale per la riqualificazione complessiva di un'area della città che è quella di Via Oroboni, in cui ricavare anche gli spazi aggregativi che in questa città mancano, che abbiamo chiamato città della musica, delle arti, in cui sia possibile esercitare i propri talenti anche in forma libera e aggregativa.
Abbiamo fatto un forte investimento in termini programmatori nell'ambito della mobilità sostenibile, in particolare abbiamo licenziato il cosiddetto Bici Plan, con una progettualità complessiva per 180 chilometri di nuove piste ciclabili, e soprattutto l'idea di cominciare collegando tran di loro quei tratti di pista ciclabile che sono presenti in città in questo momento, ma che non sono comunicanti tra di loro. Come avrete avuto modo di vedere, già con l'avvio dell'anno scolastico che si sta chiudendo in questo momento, abbiamo cominciato anche a ridisegnare parte della viabilità della nostra città ricavando piste ciclabili laddove queste prima non erano disponibili.

Quindi molto c'è ancora da fare, è inutile nasconderlo; siamo consapevoli che abbiamo ancora moltissimo terreno da percorrere, però devo dire che qualche piccolo passo l'abbiamo fatto. Sono particolarmente orgoglioso che anche in un momento estremamente complicato come quello che abbiamo attraversato durante gli ultimi 15 mesi, come Amministrazione qualche segnale in questa direzione l'abbiamo dato e, grazie anche al vostro stimolo che è stato continuo, qualcosina siamo riusciti a fare e sicuramente molto altro abbiamo intenzione di fare nel corso dei prossimi mesi.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio il signor Sindaco. Ha chiesto di intervenire l'Assessore Alberghini, prego.

ALBERGHINI ERIKA – Assessore:
Grazie Presidente. Io approfitto di questo mio intervento conclusivo per salutarvi e spero che questo saluto sia in realtà un arrivederci. Approfitto anche per dirvi che il percorso fatto insieme è stato per me molto positivo ed è stato anche un onore perché ho avuto modo di conoscervi personalmente in diverse occasioni, di parlare con alcuni di voi, anche alcuni qui presenti oggi; vi ho accompagnati a Venezia in un breve viaggio in treno, dove abbiamo avuto modo anche di parlare e ho potuto conoscere meglio chi siete e le idee che avete, e devo dire che siete dei ragazzi e delle ragazze molto maturi, che mostrate una consapevolezza rispetto al vostro impegno per il Comune di Rovigo e per questa strada che state intraprendendo verso la cittadinanza attiva davvero notevole. Quindi un esempio per la città importante e mi auguro che un giorno possiate essere qui presenti come Consiglieri comunali adulti. Quindi sono molto, molto contenta di questo percorso di partecipazione che avete messo in atto e che abbiamo messo in atto.
Abbiamo sempre cercato di dare un taglio pratico, per quello che è stato possibile, rispetto a questi due anni un po' sfortunati, alle vostre iniziative; per quello ci sono stati coinvolgimenti, la possibilità di realizzare qualcosa; progetti che, come ho detto prima, non sono ancora conclusi ma che devono andare avanti in continuità con la vostra azione propositiva.
Nel Regolamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi, come diceva prima la Consigliera Gambardella, abbiamo inserito la possibilità per voi di fare anche interrogazioni e interpellanze ai Consiglieri comunali, ed effettivamente ne era stata rivolta una alla Giunta a cui ho risposto proprio con gli argomenti che ha appena esposto il Sindaco, perché la vostra interrogazione era relativamente alle attività rispetto all'aumento delle piste ciclabili e al rimboschimento della città previste da questa Amministrazione. Per cui, come vi era stato anticipato, appunto il Sindaco ha dettagliato meglio tutta la questione e si sta lavorando in questo senso.
Certo, le vostre idee e le vostre sollecitazioni, che quest'anno sono state molto incentrate sul tema ambientale, ci sollecitano ad andare avanti assolutamente in questo campo, anche perché dobbiamo lasciare a voi un futuro migliore e sicuro da questo punto di vista, soprattutto dal punto di vista dell'ambiente che rimarrà a voi in eredità.
Per questo sicuramente è importante il tema di prevedere delle risorse specifiche alle quali partecipare con la vostra possibilità propositiva diretta, nonché il tema di dare a voi degli spazi di espressione rispetto ai quali abbiamo già fatto una sperimentazione che sta funzionando presso l'area ciclabile del Quartiere San Pio, dove abbiamo creato uno spazio per i giovani, ma che nel suo completamento diventerà uno spazio in cui fare delle iniziative anche per i giovanissimi e i bambini. Visto che questa è un'esigenza emersa fortemente in questo periodo in cui avete avuto poca possibilità di incontrarvi, abbiamo intenzione di continuare su questa scia per creare altri punti di incontro all'aperto, che siano punti anche di confronto e di dialogo, perché effettivamente i giovani in questo periodo ci hanno chiesto punti di incontro, ma che siano anche luoghi di confronto e di dialogo, e questo per noi è un messaggio veramente edificante perché ci dà l'idea di come i giovani oggi abbiano scoperto o riscoperto la voglia di confrontarsi, di poter dire la loro e di poter avere una rappresentanza ad esempio attraverso il vostro organo o attraverso anche il Forum dei giovani per poter chiedere alle Amministrazioni Comunali politiche che tengano conto delle necessità dei

giovani. Per cui ringrazio ancora e sicuramente facciamo tesoro di queste sollecitazioni per portare avanti la strada che abbiamo già un po' delineato.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio l'Assessore Alberghini In realtà mi aveva chiesto di intervenire perché non riusciva ad alzare la mano la Consigliera Menon, e poi avevo anche visto l'Assessore Pavanello. Prego Consigliera Menon, poi do la parola all'Assessore Pavanello, prego.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Grazie Presidente. Anch'io mi congratulo per l'ottimo lavoro fatto con i Consiglieri, con il Professor Di Masi. Come hanno fatto loro ritengo che, dopo essere partiti dai principi più alti della Costituzione e dei goal dell'Agenda 2030, ritengo che la domanda posta da Pietro sia molto importante e concreta: riusciamo, in un bilancio comunale come il nostro, da oltre 50 milioni, a mettere, visto che abbiamo 5 milioni di avanzo, mettere una piccola posta, a renderla partecipata dal Consiglio Comunale dei Ragazzi, magari creando una gara di idee per delle piccole proposte per la città. Io ritengo che questi ragazzi siano in grado consapevolmente di decidere, magari ogni anno, dove investire le risorse. Quindi mi piacerebbe che diventasse concreta la risposta da dare a questi ragazzi.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio la Consigliera Menon. Prego Assessore Pavanello.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:
Grazie Presidente. Nel congratularmi anzitutto con il Consiglio dei Ragazzi e delle Ragazze, con i loro coordinatori, volevo assolutamente a nome di tutta la Giunta e di tutta l'Amministrazione vi è la massima disponibilità per le risorse da mettere a disposizione. Diceva la Consigliera Menon, anche una piccola somma. Perché piccola? Anche non piccola. Invito quindi il Consiglio dei Ragazzi a proporre, a fare delle proposte, perché il denaro che ci troviamo ad amministrare è denaro pubblico e della collettività, e loro ne fanno parte. Per cui un invito alla pari e più ancora che degli adulti a fare le loro proposte, perché siamo qui per ascoltarli e li invitiamo ad essere appunto propositivi. Poi nei limiti, naturalmente le risorse sono limitate e ci sono tante cose da fare, però ritengo che voi siete le nostre risorse e le risorse debbono essere e voi abbiate una priorità. Complimenti ancora.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio anche l'Assessore Pavanello. Dico ai ragazzi che l'Assessore Pavanello è l'Assessore al bilancio, quindi se abbiamo rassicurazioni da lui che avremo le risorse, sicuramente avremo delle risorse da mettere a disposizione del Consiglio Comunale dei Ragazzi. Abbiamo visto che non saranno piccole risorse, ma risorse date dalla propositività di ognuno di voi, e quindi questo è già un passo avanti rispetto a una richiesta che voi avete fatto.
Da parte mia invece do la garanzia che quello che è un percorso istituzionale, quindi di collegamento fra i due Consigli Comunali, sicuramente da settembre, da quando rifarete le elezioni per il Consiglio Comunale, sarà assolutamente una priorità quella di coinvolgervi nelle decisioni importanti, ma anche nei dibattiti meno importanti, perché avvicinarsi comunque alla vita cittadina e delle Istituzioni è assolutamente importante, perché voi siete i cittadini del futuro e probabilmente quelli che ci rappresenteranno poi fra qualche anno, e quindi anche qui la massima disponibilità a fare un percorso insieme.
Ringrazio quindi i Consiglieri. Se vogliono intervenire rispetto a quelle che sono stato è stato dibattito Io ho chiuso il dibattito del Consiglio Comunale degli adulti. Se i ragazzi, il Sindaco, insomma qualcuno, o anche il coordinatore il Professor Diego Di Masi vogliono intervenire, prego.

Chiudiamo qui allora il primo punto all'ordine del giorno. Ringrazio ancora il Consiglio Comunale dei Ragazzi e il Professor Di Masi. Non ci lasciano perché comunque, sia per il secondo punto che è strettamente collegato al Consiglio Comunale dei Ragazzi, perché abbiamo visto anche nel loro video che hanno collaborato attivamente, ma poi comunque ci terranno compagnia fino al prosieguo di tutto il Consiglio Comunale, se lo riterranno opportuno.

PUNTO N. 2 - "30 anni dalla ratifica della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza – Riflessioni: illustrazione della Presidente UNICEF Anna Maria Vesco".

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Il secondo punto all'ordine del giorno, io ringrazio e do anche il benvenuto in Consiglio Comunale alla Presidente UNICEF Anna Maria Vesco, la ringrazio. Ovviamente, collegato anche al lavoro fatto dei ragazzi e alla collaborazione che hanno avuto con la Presidente UNICEF, oggi ci illustrerà quello che è stato anche il percorso di questi "30 anni dalla ratifica della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza: riflessioni", e questo è il titolo un po' dell'intervento che la Presidente oggi ci farà. La ringraziamo, a ringraziamo perché è stata attiva in questo percorso con il Consiglio Comunale dei Ragazzi, e le cedo volentieri la parola, prego.

VESCO ANNA MARIA – Presidente UNICEF Rovigo:
Buongiorno, buongiorno a tutti. Grazie infinite dell'invito. Ringrazio soprattutto l'Assessore Erika Alberghini che è sempre molto, molto vicino a UNICEF, con la quale avevamo iniziato un bel percorso per fare di Rovigo una città amica dei bambini. Si è interrotto anche a causa della pandemia, e quindi speriamo di riprenderlo. Ringrazio tantissimo anche il Professor Di Masi, perché Diego è riuscito a condurre i ragazzi in un percorso così bello, così pieno di stimoli, che veramente mi sono rivista in tante volte, perché ho partecipato anch'io a tanti Consigli Comunali, alla Marcia della Pace, eccetera.
Io vi parlerò un po' di questa Convenzione sui diritti dei bambini. Penso sono i ragazzi la conoscano molto bene, non lo so gli adulti quanto. Comunque posso dirvi che il 27 maggio 1991, con la Legge n. 176, si è ratificata la Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza; Convenzione che il 20 novembre 1989 i rappresentanti degli Stati del pianeta, riuniti all'Assemblea Generale dell'ONU, avevano approvato all'unanimità. Fino ad allora i bambini erano non erano riconosciuti come titolari di diritti autonomi, ma soltanto come un oggetto da tutelare.
Questo è il Trattato maggiormente ratificato al mondo, con ben 196 Stati firmatari. In genere un trattato perde la sua attualità a causa del mutare del clima politico, oppure perché dei progressi tecnologici lo rendono anacronistico. Non è avvenuto così per la Convenzione, che anzi dimostra una sorprendente giovinezza, e questo perché, a fianco dei diritti universalmente riconosciuti quali il diritto alla vita, alla sopravvivenza, alla salute, all'educazione e via discorrendo, porta all'attenzione una serie di diritti di nuova generazione, quali il diritto alla privacy, quello di vivere in un ambiente sano e di essere ascoltati; cose di cui trent'anni fa nessuno parlava. Per questo la Convenzione è attualissima.
I principi fondamentali direi sono quattro: la non discriminazione, ovviamente siamo tutti uguali e gli Stati si impegnano ad assicurare ad ogni bambino il godimento di tutti i diritti, a prescindere da razza, religione, sesso, estrazione sociale.
Il secondo punto è il superiore interesse del minore. Perché? In ogni azione legislativa, o provvedimento giuridico, o iniziativa privata o pubblica, che riguardi l'infanzia e gli adolescenti, l'interesse dei bambini deve prevalere su qualsiasi altra priorità.
Il terzo punto, che raggruppa una serie infinite di articoli, è vita, sopravvivenza, sviluppo dell'infanzia, perché ogni bambino, in quanto essere umano, ha un prioritario diritto alla vita, ed ogni Stato si deve impegnare a garantire la crescita e lo sviluppo dell'infanzia nel miglior modo possibile. Ne uscirà una società molto, molto migliore
Il quarto punto, importantissimo, è l'ascolto delle opinioni, e il Consiglio Comunale dei Ragazzi è fondamentale, perché noi dobbiamo ascoltare i ragazzi, dobbiamo dare loro la parola sempre.
Questa Convenzione consta di 54 articoli. Al n. 45 affida proprio all'UNICEF il compito di promuoverla e garantirne l'effettiva applicazione. Io, quando vado nelle scuole, chiedo sempre ai ragazzi "Qual è l'articolo più importante?". Mi dicono la scuola, l'educazione, il gioco, e non arrivano mai a quello che è secondo me il diritto più importante che è contenuto nell'articolo 7: il

diritto ad essere registrati alla nascita. I nostri ragazzi non ci pensano, perché quando nascono i genitori vanno direttamente in Comune a registrarli. Questo non avviene in moltissime parti del mondo: ci sono milioni di neonati che non possono godere di questo diritto. Per esempio in Etiopia, Somalia, Afghanistan, Cambogia, il sistema anagrafico è quasi inesistente, e in alcuni paesi dell'America Latina e dell'Asia i bambini inesistenti sono la maggioranza della popolazione infantile, e questo perché avviene? Avviene perché a volte registrare costa troppo e troppo caro, oppure perché sono in vigore in alcuni paesi delle regole così restrittive per impedire ad alcune minoranze etniche che possano acquisire la cittadinanza.
Comunque la Convenzione ha 30 anni e in questi 30 anni si sono fatte delle cose, non tante, ma alcune cose: si è ridotto del 40% il numero dei bambini che non hanno accesso alla scuola materna, il numero dei bambini gravemente malnutriti al di sotto dei 5 anni è stato eliminato di quasi 100 milioni.
Io voglio farvi vedere questo: se un bambino vicino ai 5 anni nella parte alta del braccio ha questo - è così, spero che lo vediate - è in pericolo di vita, e UNICEF interviene dando queste bustine: una di queste bustine contiene 500 calorie, basta tagliarle un lembo e metterla direttamente nella bocca dei bambini. Con tre di queste si salva la vita a un bambino. Costano pochi centesimi di dollaro, costano pochissimo e salvano la vita a tanti, tanti bambini. Comunque anche il tasso di mortalità infantile è diminuito del 60%, però ancora oggi ogni giorno muoiono 15.000 bambini al di sotto dei 5 anni a causa di malattie curabili o di altre cause prevenibili.
Comunque, come lo dice l'acronimo spesso di UNICEF, United Nations International Children's Emergency Fund, nel 2018 ha investito 4 milioni di dollari negli aiuti per l'infanzia. E questi perché? Noi interveniamo nelle emergenze con gli aiuti salvavita per i bambini, vittime di crisi umanitarie, siano esse provocate dall'uomo o causate da disastri naturali. E comunque l'UNICEF è il principale fornitore di vaccini al mondo. Sempre nell'anno 2018 ha coperto il 45% dei bambini a livello mondiale con dosi vaccinali. Se vi ricordate trent'anni fa la poliomelite paralizzava o uccideva quasi 1.000 bambini ogni giorno Oggi il 99% di questo contagio è stato eliminato.
Per quanto concerne la situazione in Italia, si deve ricordare che il programma "Italia Amica dei Bambini" rappresenta l'insieme delle iniziative ed azioni che si realizzano nel territorio nazionale per la promozione e la tutela dei diritti dell'infanzia. In questo caso abbiamo scuole amiche dei bambini, l'ospedale amico dei bambini, città amiche dei bambini, i Baby Pit Stop, so che anche a Rovigo ne inaugureremo uno il 9 di questo mese, di giugno.
Comunque posso dire che il COVID-19 ha causato gravi impatti non solo di tipo sanitario, ma anche di livello socio-economico, in quanto molte famiglie hanno fortemente ridotto o perduto le loro fonti di reddito. Tutto questo è stato anche causa di gravi perdite nell'apprendimento in giovane età, perché contribuisce a far rimanere indietro bambini a scuola, e quindi più tardi nella vita e nella società. I dati ufficiali della povertà in Italia ci dicono che 1.300.000 bambini vivono in stato di assoluta povertà, e questo è terribile.
L'ultima mia richiesta: il Comitato UNICEF di Rovigo aderisce alla campagna di raccolta fondi, un crowdfunding nazionale che UNICEF Italia vuole garantire un accesso equo in tutto il mondo di vaccini contro il COVID-19. E l'unico modo per uscire definitivamente dalla pandemia è che tutti insieme siano vaccinate e quindi ogni persona nel mondo. E l'UNICEF, nell'ambito del programma COVAX, è stata individuata come agenzia di riferimento per la più grande operazione di approvvigionamento e fornitura di vaccini anti COVID-19. Vi chiedo quindi l'autorizzazione all'invio del link di collegamento per potere effettuare il versamento e metterlo nel sito del Comune. Questo ve lo chiedo e vi prego di concedermelo.
Io vi ringrazio infinitamente. Spero di non avervi tediato troppo e vi ringrazio ancora. Se c'è qualche domanda sono a disposizione.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio la Presidente Vesco per la chiara informativa che ci ha dato rispetto a tutte le tante importanti attività che sono state svolte e che vengono svolte dall' UNICEF. Se c'è qualcuno, come

ha detto la Presidente, che vuole intervenire, siamo aperti. Io ho visto l'Assessore Alberghini che ha la mano alzata, ma volevo intervenire alla fine forse. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Scaramuzza, prego.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Grazie Presidente. Mi unisco ai tanti anch'io per ringraziare la Presidente Anna Maria Vesco e ringraziare anche il Consiglio dei Ragazzi. Devo dire che troppo spesso gli adulti non danno dei buoni esempi ai ragazzi, però devo dire che sicuramente gli esempi di tanti ragazzi dovrebbero essere seguiti dagli adulti. Ancora oggi il campo dei ragazzi, dei diritti alla vita, di quanto ha detto la Presidente Anna Maria Vesco, se tanto, troppo ancora da fare, molto è stato fatto. Però sul campo dei diritti dei minori siamo ancora a mio avviso troppo indietro perché, sono notizie di tutti i giorni, abbiamo esempi di famiglie che fuggono dalla guerra, dalla fame, da situazioni di vita piuttosto difficili. La fuga però troppo spesso degenera e si trasforma in tragedia, e le immagini che ci vengono mostrate sono piuttosto eloquenti, per non dire agghiaccianti.
Sui diritti dei minori ci sarebbe un campo sterminato da approfondire: dai lavori minorili spesso pesanti e pericolosi, ai bambini che imbracciano fucili e armi come gli adulti per andare alla guerra e per ammazzare altre persone, e per il diritto alla vita in quanto ancora ci sono bambini che sono alla fame, muoiono di fame, non hanno acqua per dissetarsi, quella che bevono magari è inquinata, e quindi hanno una prospettiva di vita che non è assolutamente concepibile dal nostro sistema.
Io dico questo perché, per un'esperienza che ho vissuto personalmente, in un paese che non è del terzo mondo, è del quarto mondo, quinto mondo, parlo del Ciad. Se le situazioni difficili nelle capitali sono presenti tutti i giorni, parlo di N'Djamena, Fort-Lamy, eccetera, nelle periferie dove sono stato, ero presente con un padre missionario dove c'erano anche delle suore, eccetera, ho vissuto delle situazioni inenarrabili, gli aneddoti sono tanti e non vorrei annoiarvi sulla questione.
Però devo dire che è un'esperienza che mi ha toccato. Io ho sempre amato i bambini, però non li ho mai visti da quel punto di vista delle loro sofferenze e delle loro difficoltà.
Quindi auspico, soprattutto a chi ha le possibilità, agli Stati membri dell'ONU, a chi volesse aiutare questi ragazzi, questi bambini, a prodigarsi di più e fare proprio un esame di coscienza per raggiungere almeno il minimo indispensabile.
Ringrazio naturalmente i ragazzi è presenti per il loro contributo e per il loro impegno, che non è da tutti, la Presidente e naturalmente anche i Professori che aiutano questi ragazzi, Diego Di Masi e gli altri, e Anna Maria Vesco per quanto ci ha annunciato e spero che avrà modo ancora di avere un colloquio con noi per ampliare lo spettro dei diritti dei minori. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio il Consigliere Scaramuzza. Ha chiesto di intervenire il Professor Di Masi, prego.

Prof. DI MASI DIEGO:
Scusate se intervengo di nuovo. Volevo intanto ringraziare la Dottoressa Vesco che ci ha accompagnato in quasi tutti gli appuntamenti del Consiglio Comunale sin dalla sua fondazione, e anche per ricordare un'iniziativa che il Consiglio Comunale, rispetto ai diritti che la Dottoressa Vesco ci ricordava dei bambini, il Consiglio Comunale dei Ragazzi, non più lontano di due anni fa, aveva aderito alla campagna dello ius soli e dello ius culturae; in quell'edizione tra i nostri Consiglieri c'era un Consigliere nato a Rovigo da genitori non italiani, per sensibilizzare l'Amministrazione e sostenere la campagna per il riconoscimento dello ius soli, avevamo organizzato una piccola iniziativa, e per un giorno il nostro Consigliere è stato Sindaco di tutti i bambini proprio per affermare questo principio di diritto alla cittadinanza, che credo sia una condizione, un pre requisito necessario per molti dei bambini che nascono da genitori non italiani. Quindi era soltanto per ricordare un'altra iniziativa del nostro Consiglio.

Volevo ringraziare di nuovo anche tutti i Consiglieri, in particolare l'Assessore al bilancio, se ho capito bene il Dottor Pavanello, al quale manderemo una richiesta formale appunto per poter sostenere nel prossimo anno dal punto di vista economico, perché per noi non è soltanto una questione meramente economica, ma avere a disposizione un piccolo bilancio permette di poter lavorare anche sul principio della responsabilità.
All'interno del nostro Consiglio, quando abbiamo discusso questa proposta, c'è stato anche chi non riteneva adeguata questa richiesta visto le difficoltà economiche in cui immaginavamo si trovassero le casse comunali, ma ci rincuora sapere che invece dei soldi ci sono per poter appunto esercitare anche questo principio di responsabilità di gestire dei soldi pubblici e poter restituire questo investimento a tutta la collettività. Grazie davvero per questa vostra disponibilità. Seguiranno nostre comunicazioni.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
E noi le attendiamo assolutamente. Ringrazio il Professore. Aveva chiesto di intervenire l'Assessore Alberghini. Dopo le ridò la parola Presidente Vesco. Prego.

ALBERGHINI ERIKA – Assessore:
Grazie di nuovo Presidente. Volevo unirmi anch'io ai ringraziamenti per l'esposizione fatta dalla Presidente Vesco di questi dati molto interessanti relativi a quanto svolto da UNICEF e anche relativi alla situazione dell'infanzia sul nostro pianeta. Sono non tutti confortanti, è vero, anche se ci è stato detto che qualcosa sta migliorando come la diminuzione del numero dei bambini che purtroppo muoiono ogni anno per varie cause, cioè il tasso di mortalità è diminuito, anche se è piuttosto sconfortante sapere che in Italia ci sono così tanti bambini che vivono in uno stato considerato di assoluta povertà. Io credo che questo tema sia veramente complesso e difficile da risolvere perché legato a tantissimi fattori socio politici, nonché purtroppo adesso anche ai cambiamenti climatici che sicuramente influenzano negativamente le condizioni economiche di molte popolazioni e rendendole molto fragili, pertanto non sono di facile soluzione, però è vero che si comincia anche dal piccolo e dal locale, pertanto da quello che possiamo fare noi per l'infanzia e per i nostri bambini, portando avanti quel progetto di cui Anna Maria ha parlato prima, per quel che riguarda il Comune di Rovigo, che avevamo iniziato ad analizzare assieme tra l'altro ad alcune insegnante del Consiglio Comunale dei ragazzi, rispetto alla possibilità di arrivare a trasformare Rovigo una città a dimensione di bambino.
Detto questo, sicuramente avere dei bambini che in una parte del mondo riescono a prendere così tanta consapevolezza da essere addirittura rappresentativi all'interno di un Consiglio Comunale di adulti, e quindi poter in qualche modo cercare di far valere le loro ragioni e fare delle richieste di intervento specifiche, è già un segnale molto positivo che mostra un'evoluzione della nostra società nella giusta direzione. Sicuramente questo non è senza significato e naturalmente, oltre all'esperienza di Rovigo, ce ne saranno tantissime altre ovunque.
Però poi il pensiero va a quei bambini che invece non hanno nome e che non sono assolutamente registrati, e se si considera che questo sia il dato più preoccupante e che crea maggiori difficoltà, perché ci sono intere fasce di popolazione che di fatto sono conosciute, spariscono all'informazione, alla consapevolezza dell'esistenza da parte di chi poi governa questi Stati in cui questo succede, ci rendiamo conto che sono poi anche le cose più pratiche che sono necessarie e che è necessario cambiare. Qui però ci vogliono delle politiche internazionali molto importanti per evitare che si verifichino queste situazioni, ma ci danno l'idea di come essere riconosciuti, essere iscritti ad un registro anagrafico e magari poter anche rappresentare i propri diritti all'interno di un consesso come questo, sono veramente i capisaldi fondamentali ed iniziali per poter riuscire a migliorare anche la propria condizione sociale ed economica.
Detto questo, io promuovo la continuazione di questo percorso che è iniziato e si è interrotto e un po' complesso che aveva proposto Anna Maria al Comune di Rovigo appunto della Progetto UNICEF per le città a dimensione di bambino, poi l'intitolazione so che non la sto dicendo

correttamente, potrà ripeterla la presidente dopo nel suo intervento e anche, se sarà possibile, immagino di sì, la promozione di questa raccolta fondi per l'impegno di UNICEF nei vaccini. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio l'Assessore.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Scusi Presidente, posso intervenire io?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Sì prego, però dopo chiudiamo. Prego Consigliere Noce.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Solo perché pensavo lo ricordasse l'Assessore Alberghini e allora mi intrometto in questo frangente, per ringraziare Anna Maria Vesco perché ha citato anche quel progetto del Baby Pit Stop di prossima realizzazione e che troverà sede in presso l'Innovation Lab, e che è in collaborazione con il Soroptimist Club di Rovigo, di cui sono componente, c'è anche un'altra Consigliera che è Monica Gambardella che è membro del Soroptimist, e volevo ricordarlo perché è un bel progetto che stiamo realizzando insieme e che vedrà prossimamente la sua presentazione all'Innovation Lab grazie all'interessamento e alla promozione dell'Assessore Alberghini. Quindi volevo ricordare questo interessantissimo progetto che vede finalmente la luce.
La ringrazio ancora per la sua esposizione che mi ha molto colpito, soprattutto per i dati relativi alla malnutrizione dei bambini. Grazie ancora e mi scuso per l'intromissione, ma non ho trovato ancora il pulsante per alzare la.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
E lo so, questo è sempre un problema. Fortunatamente dalla prossima volta saremo in presenza e limiteremo questi problemi. Ringrazio la Consigliera Noce. Aveva chiesto di intervenire la Presidente Vesco per l'ultimo intervento, prego.

VESCO ANNA MARIA – Presidente UNICEF Rovigo:
Volevo ringraziare tantissimo il signore che si chiama Gianmario.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Scaramuzza, Consigliere comunale.

VESCO ANNA MARIA – Presidente UNICEF Rovigo:
Per le parole che ha detto. La situazione in alcuni Stati è veramente grave. Arrivano dei dati che mi fanno stare male, è difficile anche comunicarli agli altri. Comunque, tornando a noi, in Italia si fa quel che si può e anche nel Comune di Rovigo vedo che c'è molto, molto interessamento, ci sono parecchie scuole amiche dell'UNICEF; Baby Pit Stop non solo a Rovigo ma anche ad Adria, Taglio di Po, Porto Tolle, eccetera. Quindi io trovo che ho un riscontro quando chiedo qualcosa.
Con Erika spero di continuare quel progetto che è anche in via di definizione, perché UNICEF Italia lo sta, anziché "Nove passi" lo sta facendo più snello, più semplice, e bisogna trovare un garante presso il Comune. Quello è il primo scoglio.
Per quello che riguarda i bambini, anche Draghi l'altro giorno a Bruxelles ha avuto parole di sconforto quando ha visto la foto che ho visto anch'io di quei bambini morti abbandonati in una spiaggia della Libia, e il nostro portavoce Andrea Iacomini ha fatto un articolo molto, molto sentito. Speriamo che non succeda più. Voglio sperare, voglio sperare che UNICEF finisca, perché così non ci sono più aree in cui c'è bisogno, non ci sono più urgenze da correre. Io vorrei che UNICEF

finisse, che l'ONU dicesse "Non c'è più bisogno di UNICEF". Sarebbe il mio sogno veramente. Comunque vi ringrazio tanto.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringraziamo la Presidente Vesco. Non ho più nessuna richiesta di intervento. Abbiamo un pochino sforato con i tempi, ci eravamo dati 30-40 minuti, ma gli argomenti sono talmente interessante e i contributi di tutti sono stati interessanti, e quindi siamo andati nelle due ore. Questo è segno che il Consiglio Comunale dei Ragazzi dà sempre una voglia di partecipazione importante.
Ringrazio il Professore Di Masi, ringrazio la Presidente Vesco e noi adesso continuiamo ovviamente con i nostri lavori del Consiglio Comunale degli adulti. Naturalmente invito i ragazzi a rimanere, se vogliono rimanere collegati nella nostra piattaforma. Grazie a tutti e buona giornata.

Prof. DI MASI DIEGO:
Buon lavoro.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie.
Prima di passare al secondo punto all'ordine del giorno dobbiamo nominare gli scrutatori che non avevamo fatto precedentemente, quindi nominiamo Angelo Montagnolo, Mattia Maniezzo e Roberto Giannese.

PUNTO N. 3 - "Esame ed approvazione del rendiconto di gestione esercizio finanziario 2020".

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno "Esame ed approvazione del rendiconto di gestione esercizio finanziario 2020". Do la parola all'Assessore Pavanello, prego.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:
Grazie Presidente. Consiglierei, buon pomeriggio a tutti. Rendiconto gestione 2020. Il bilancio 2020 è il primo bilancio di intera competenza dell'attuale Giunta. E' un bilancio cioè che abbiamo costruito, gestito e ora qui andremo a rendicontare.
Prima di entrare nell'analisi delle voci di bilancio, una premessa dell'ambiente nel quale questo esercizio si è svolto, andiamo all'aspetto esterno, all'ambiente esterno. La parola COVID a rappresentare la straordinarietà, l'eccezionalità e la novità per noi tutti nel gestire un evento così stravolgente. Ricordo l'approvazione del bilancio di previsione 2020 predisposto quando ancora la pandemia non era conosciuta e dove solo a mezzo di un emendamento dell'ultimo minuto riuscimmo ad inserire 400.000 euro destinandoli appunto all'emergenza. Da quell'emendamento in poi di cose ne sono successe: lo Stato, con interventi successivi, ha messo a disposizione un'ingente quantità di denaro che ancora, con gli ultimi provvedimenti della scorsa settimana, sta implementando. Le modalità di intervento statale si sono susseguite vorticosamente in un contesto di relativa incertezza; incertezza che si trascina ai nostri giorni. Si pensi che solo alcune settimane fa la ragioneria generale dello Stato, in sede di rendicontazione COVID, ha affermato che le spese per il personale non sono rendicontabili,dopo quindi oltre un anno dalla prima elargizione di fondi COVID.
E' ovvio che in questo scenario gli uffici hanno dovuto confrontarsi con la necessità di garantire il massimo utilizzo delle risorse, in concorrenza con la necessaria prudenza nell'applicare una normativa non chiara. Diciamo che ha vinto sicuramente la prudenza. Prova ne è il fatto ad esempio che il milione di euro che gli uffici avevano tenuto da parte a fronte di minori entrate, non è stato utilizzato ed è andato in avanzo. Questo per merito dei nostri cittadini che hanno puntualmente onorato il proprio impegno con le casse comunali.
Circa la rendicontazione COVID sarà oggetto di un'apposita istruttoria che dovrà passare in Consiglio Comunale nel prossimo mese di giugno, quindi nel giro di un paio di settimane circa. Quindi ferme le informazioni già presenti in bilancio, e di cui vi sarà data comunque notizia, si ritiene che l'argomento possa essere approfondito più dettagliatamente nel corso della suddetta prossima delibera che appunto avverrà nel giro di qualche settimana.
Diamo comunque una prima informativa delle maggiori risorse che sono arrivate e che comunque il Comune ha chiesto per far fronte all'emergenza. Condivido un documento che ho fatto inviare a tutti il Consiglio Comunale. Queste sono le principali risorse, ho scritto principali perché appunto ci sono altre risorse per TOSAP, per la sanificazione, altri importi minori che appunto saranno oggetto di un più dettagliato resoconto nella prossima delibera. Queste sono le principali risorse. In fianco ho messo anche la tempistica perché è importante naturalmente anche la tempistica.
La prima che riusciamo ad inserire già in sede di bilancio previsionale, quindi siamo nel marzo del 2020, sono 298.000 euro che derivano da economie, da rinegoziazione mutui; l'1 aprile, il primo fondo buoni alimentari per 271.000 euro; il 25 maggio la rinegoziazione mutui della Cassa Depositi e Prestiti; il 1° giugno prima traccia del fondone, i 754.000 euro; 15 giugno una seconda rinegoziazione di mutui, però non i mutui della Cassa Depositi e Prestiti, per 400.000 euro; 3 agosto la seconda trance del fondone per 2.017.000 euro; 24 novembre, terza trance, 352.000 euro; 1 dicembre la seconda traccia del fondo buoni alimentari per lo stesso importo della prima, 271.000 euro; il 24 dicembre il saldo del fondone.

Come detto arriveranno altri fondi, anche se in maniera molto, molto, molto più ridotta, e ci troveremo a vedere poi come avremmo utilizzato le risorse in sede di rendicontazione. Quindi sono complessivi 5.746.000 euro che vedete anche voi per la tempistica con la quale sono stati elargiti, in parte poi sono andati in avanti, comunque poi li rivedremo.
Arriviamo ora all'ambiente interno. Per quanto riguarda l'ambiente interno, dal punto di vista dell'organizzazione interna, il 2020 è stato un anno di transizione e, senza volersi ripetere ancora, di emergenza. A fronte di un numero di soli 6 Dirigenti effettivi, il 2020 ha visto l'anticipata cessazione dal servizio di ben due Dirigenti, il Dottor Tesoro e il Dottor Volinia, che hanno comportato il funzionamento non ottimale dei relativi servizi. Ricordo i servizi interessati a questi due Dirigenti, erano il sociale, lo sport e cultura, nell'anno caratterizzato appunto dal COVID.
A titolo informativo 15 anni fa, nel 2006, i Dirigenti erano 11. Penso sia giusto anche dare un'occhiata, un'informativa per lo meno di questo aspetto.
Avanzo di bilancio. L'avanzo è cospicuo. Andremo con le tabelle che vi ho allegato. Partiamo subito dalla fine, sul quale poi ritorneremo prima di arrivare a dettagliare e a capire l'avanzo come si è generato. Sappiamo già che abbiamo un avanzo libero di 4.867.000 euro e un avanzo vincolato di 6.489.000 euro. Nel prosieguo dei lavori, vi sarà data informativa su come è costituito e su quali possono essere i limiti di questo bilancio.
Passo alla seconda pagina. La prima pagina è il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione: vedete il fondo cassa al 1° gennaio 2020 di 20 milioni, le riscossioni in conto residui e in conto competenza, e così i pagamenti in conto residui e in conto competenza, per un saldo cassa al 31 dicembre di 29.733.000 euro. A questi abbiamo l'aspetto dei residui. Possiamo esemplificare i crediti e i debiti in essere appunto al 31.12: residui attivi 35.000 euro, quindi crediti; debiti per 20.67000 euro.
Poi abbiamo delle poste, questo fondo pluriennale, che in realtà sono delle spese impegnate che quindi vanno a decurtare, ed ecco un risultato di amministrazione di 38.841.000 euro.
Andiamo ora a vedere come viene poi scomposto questo risultato. Abbiamo una prima parte accantonata, suddivisa in queste quattro macro voci: fondo perdite Società partecipate 136.000 euro; fondo contenzioso 1.629.000 euro; altri accantonamenti 3.504.000 euro; fondo crediti di dubbia esigibilità 22.211.000 euro.
Alla pagina successiva cominciamo a vedere il dettaglio delle voci. La prima di 136.000 euro, relativa al fondo delle perdite in Società partecipate, è la somma delle perdite che le Società in cui abbiamo una partecipazione e proporzionalmente alla quota posseduta, perdite che non sono state compensate, recuperate, coperte, e quindi la normativa impone, per un principio appunto di prudenza, che il Comune, l'Ente Socio, accantoni la quota proporzionale di quella perdita, anche se appunto non c'è un obbligo di reintegro, eccetera, però impone questo. Quindi blocca delle risorse che sono 136.000 euro, e vedete prevalentemente dovute al CENSER quasi totalmente.
Poi abbiamo il fondo contenzioso, dove l'anno scorso avevamo le somme accantonate per il Polo Natatorio, e che invece al 31.12 sono state completamente liberate per la conclusione dell'operazione e concordato della Società, e l'attività punto del Comune.
Abbiamo risarcimento per danni, una causa civica, un accantonamento di 1.000.000 di euro; e poi abbiamo il fondo assicurazioni, queste qua sono delle previsioni di responsabilità da parte degli uffici, viene fatta appunto dall'ufficio assicurazione, ed è una stima delle risorse necessarie in base alle denunce di sinistro in essere, quindi 1.629.000 euro.
Abbiamo poi il fondo crediti di dubbia esigibilità. Come abbiamo detto, avete visto prima che i crediti, quando vi ho parlato di residui attivi di 34.000.000 di euro, erano crediti, quindi crediti in multe stradali, imposte, IMU, eccetera, quindi l'importo dovuto dal singolo contribuente o cittadino.
Qui abbiamo invece l'accantonamento. Anche queste sono regole imposte dalla normativa, che danno contezza della media degli incassi avvenuta negli ultimi cinque anni, per cui in base a queste medie, naturalmente settore per settore, ed entrata per entrata, ci impone di accantonare 22.211.000 euro. A inizio anno erano 18.172 euro; la differenza, poco più di 4.000.000, sono accantonati con risorse e l'incremento del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Abbiamo poi la parte degli altri accantonamenti. Tra gli altri accantonamenti risultano importi: l'indennità del Sindaco, il rinnovo contrattuale relativo al costo del personale, vedete sono accantonamenti che vengono fatti ogni anno; e poi abbiamo un accantonamento per passività potenziali relativo ad IRAS, per 3.239.848 euro. Do subito una breve descrizione di questo accantonamento, che anche in Commissione giustamente ha richiesto, è una cosa importante, e deve giustamente essere esplicitata.
Come al tempo si era fatto con la piscina, l'accantonamento in funzione dell'esposizione che potenzialmente era prevista, dopo invece ho degli accantonamenti e siamo nella stessa situazione, quindi i 3.239.000 euro risultano da una ricognizione accurata compiuta dal settore patrimonio e servizi sociali che è competente. Fanno riferimento a quanto dovuto per investimenti effettuati non ancora totalmente ammortizzati sulla base delle dichiarazioni suoi lavori effettuati da IRAS e ricognizione delle relative fonti di finanziamento, cioè depurando quanto finanziato attraverso l'intervento diretto del Comune, o con fondi regionali a fondo perduto.
In caso di soluzione anticipata della convenzione, sulla base del dispositivo, saremmo tenuti a riconoscere dal punto di vista legale, quindi anche questa si tratta di una stima; è una stima comunque oggettiva, fatta dagli uffici, e appunto per il principio della prudenza, nel momento in cui l'Ente è a conoscenza di una potenziale esposizione, si è obbligati appunto a fare l'accantonamento.
Siamo arrivati alla parte accantonata, agli accantonamenti. Questi sono tutti accantonamenti che vanno a decurtare quello che era l'avanzo. Arrivati a questo punto, abbiamo la parte invece vincolata. Sono quindi i vincoli previsti dalla legge, oppure derivanti dai trasferimenti, vincoli derivanti ancora dalla contrazione di mutui, oppure vincoli che l'Ente stesso ha determinato. La parte vincolata sono 6.489.233 euro. A questa, tolta una piccola parte destinata agli investimenti, la parte residua è l'avanzo libero dei 4.867.519 euro.
Questa è la prima lettura di tutto quello che è il risultato di amministrazione. Ora andiamo a vedere un po' più nel dettaglio.
Partiamo con l'avanzo vincolato. L'avanzo vincolato, l'importo più importante sono appunto i vincoli che derivano dalla legge. Di questi, 2.194.000 euro è l'importo più importante ed è relativo al recupero delle azioni di accertamento che l'Ente e gli uffici hanno fatto, e appunto hanno recuperato queste somme. Queste somme hanno comunque un vincolo e devono essere necessariamente destinate alla gestione dei rifiuti. Nel contempo in questo anno è passata la competenza: c'è il Consiglio di Bacino che, con la nuova normativa ARERA, ha possiamo rivoluzionato, e anche qui siamo ancora nel campo dell'incertezza normativa, perché gli uffici, la ragioneria oggi stesso da ultimo, è in contatto con il Consiglio di Bacino, che è l'Ente competente in materia di rifiuti, ha chiesto notizie circa l'utilizzo di questo avanzo.
Quindi in questo momento non siamo in grado di utilizzarlo e ritengo, mi auspico che sia una cosa a breve, perché appunto avete visto la normativa ARERA come si è susseguita in questi ultimi mesi e come è modificata, integrata, eccetera. Per cui noi siamo in attesa di poterli destinare.
COVID-19, 1.737.000 euro sono le altre somme vincolate dalla legge. Sapete che i soldi, le risorse arrivate dallo Stato aventi natura COVID, quindi sono stati elargiti e possono essere giustificati solo da interventi COVID, parliamo del milione di euro che dicevamo prima, che abbiamo accantonato presumendo che ci fossero minori entrate per un milione di euro, cosa che invece non si è realizzata, e poi 700.000 euro che sono arrivati alla fine dell'anno. Quindi normale, non c'è nulla di anomalo in queste poste e in questi ammontari.
I proventi da Codice della strada, somme vincolate per effetto della variazione delle multe, è una cosa fisiologica anche questa; e oneri 189.000 euro.
Altre somme di avanzo vincolato appunto arrivano dai trasferimenti, finanziamenti e tributi. Sui trasferimenti cito a memoria i 350.000 euro per la discarica i 270.000 euro dei buoni alimentari, e poi una somma di altri importi.
La nota sotto "avanzo vincolato disponibile da subito", cioè nel momento in cui oggi verrà approvato il consuntivo, questo avanzo vincolato sarà completamente subito disponibile. Se quindi

domani il Consiglio di Bacino ci mette nelle condizioni di dire "Potete utilizzare la..... per ridurre le tariffe o che altro", siamo in grado di poterlo fare da subito.
Passiamo poi all'avanzo libero di 4.867.000 euro. Lo possiamo dividere come avanzo libero in due matrici: uno, per quanto riguarda la competenza; e l'altra i residui. Competenza quindi vuol dire il nostro bilancio, il bilancio che questa Amministrazione ha approvato, gestito e qui rendicontato, quindi una cosa completamente di competenza di questa Amministrazione. I residui invece sono tutte le poste, entrate ed uscite, residui, crediti e debiti, esistenti al 31.12.2019, o 1° gennaio 2020,che hanno subito appunto delle variazioni.
Andiamo ora a capire di cosa si tratta. Andiamo subito a vedere ad esempio che per quanto riguarda la competenza, l'anno quindi 2020, lo suddividiamo a sua volta in parte capitale 224.000 euro e in parte corrente 1.947.000 Vediamo da cosa sono generati.
Avanzo libero. Parte residui, 2.697.000 euro. Questi a loro volta sono generati da altri fattori generatori. Il minore fondo crediti, è una posta tecnica: deriva da rettifiche di accantonamenti degli anni precedenti, quindi è una posta che incide per 1.032.000 euro, non oggetto di diretta gestione da parte dell'Amministrazione; maggiori entrate 737.000 euro, rettifica con minori entrate di 93.000 euro; minori spese 605.000 euro; minori accantonamenti 3.753.000 euro; maggiori accantonamenti rettifica per 3.340.000 euro.
Andiamo invece alla parte competenza. Dicevamo la parte capitale: i 224.000 euro sono la risultante di due voci che per scelta, per situazioni oggettive che poi al limite agli Assessori di competenza passerò la parola, sono relativi agli attivi di urbanistica, quindi risorse in conto capitale che non sono state impegnate 135.000 euro e 80.000 di lavori relativi alla facciata del Celio.
La parte corrente invece differenza un avanzo di 1.947.000 euro, è a sua volta generato da: minori entrate per 323.000 euro; maggiori entrate per 2.275.000 euro; maggiori accantonamenti meno 2.116.000 euro; minori spese 2.106.000 euro.
Vi ho evidenziato in giallo i 2.106.000 euro come minori spese, perché può essere la voce che giustamente deve essere oggetto di valutazione da parte vostra, e che adesso andremo a capire il contenuto.
Gestione di competenza. Sono le macrovoci che abbiamo letto prima e che adesso qui sono dettagliate capitolo per capitolo, in modo che possiate capire bene. La parte libera di 1.947.000 euro abbiamo detto essere data da una rettifica in negativo di minori entrate per 323.000 euro; minori entrate dovute e IMU, IVA a credito, interessi attivi, concorsi e rimborsi vari, canoni e fitti. Non c'è altro da dire.
Principali maggiori entrate: IMU quote arretrate, sono gli accertamenti che sono stati effettuati nel corso del 2020; maggiori entrate da pubblicità, addizionale IRPEF, per effetto di ruoli 34.000 euro, TOSAP 35.000 euro; contributo statale per ICI e IMU 22.000 euro; contributi regionali nido 41.000 euro; proventi parchimetri 69.000 euro; diritti segreteria urbanistica 45.000 euro; proventi loculi 24.000 euro; rimborso spese di personale 23.000 euro; diritti notifiche 5.600000 euro; IRAP a credito 11.000 euro; rimborso aggio pubblicità 5.000 euro; fitti 40.000 euro; mensa scolastica 6.000 euro; diritti SUAP 12.000 euro; proventi Codice della Strada parte libera 75.000.
Già qui nel leggerle proviamo a pensare all'incidenza che ha avuto il COVID, perché ad esempio su quelli che sono i proventi parchimetri sicuramente c'è stata un'influenza per quanto riguarda i parcheggi; diritti segreteria urbanistica, questa non tanto per il COVID, ma anche per 110%, eccetera, quindi un'anomalia, una straordinarietà più che un'anomalia,1 che non poteva essere prevista; loculi 24.000 euro; altre voci importanti, proventi Codice della Strada parte libera, anche questa qua è la quota di legge relativa alle multe al Codice della Strada.
Continuiamo con le altre voci. Maggiori accantonamenti, e sono gli accantonamenti che vengono fatti anche questi in funzione, come abbiamo detto prima, di medie storiche, è l'applicazione dei principi contabili, e quindi anche in questo caso sono accantonamenti dovuti in sede di rendicontazione.
Arriviamo adesso alle minori spese, quelle che possono essere oggetto, come vi dicevo prima, di maggiore attenzione. Spese Titolo I: personale 221.000 euro; interinali 43.000 euro; interessi

passivi 37.000 euro; compensi amministratori 99.000 euro; affari generali di segreteria 6.000 euro; risorse umane 100.000 euro. Questa qui ad esempio è la variazione, avete presente il 2020 anche dal punto di vista dei concorsi, c'è il blocco, la riapertura, quindi i tempi sono stati veramente stravolti, e queste sono le risorse che sono rimaste perché il piano occupazionale per la straordinarietà del COVID, per i vincoli, per il blocco posto dai concorsi, ha comportato.
Poi abbiamo i 538.000 euro che sono somma di tutte le voci nella colonna precedente.
Minori spese per utenze 44.000 euro; minori spese per pulizie 103.000 euro, qua mi sono chiesto anch'io come mai in periodo di straordinarietà minori pulizie, in realtà quelle che sono le spese COVID sono state considerate spese COVID, sanificazione; queste sono spese, gli uffici con lo smart working, eccetera, le aree di pulizia e gli interventi erano inferiori, per cui sono economia che si sono rigenerate e che nella straordinarietà del 2020 soltanto a fine anno sono state rendicontate.
Fondo di riserva 75.000 euro; IVA a debito 180.000 euro; assicurazioni 39.000 euro; spese legali 17.000 euro; accantonamento perdite Società 25.000 euro, questo era l'accantonamento relativo alla quota di CONSVIPO che è stato messo in liquidazione a dicembre e quindi quelle risorse non è stato possibile riutilizzarle. Quindi complessivamente 538.000 euro.
Ancora 115.000 euro derivante da agevolazioni TARI per il sociale e recupero evasione; i 73.000 euro era la quota delle risorse assegnate per il recupero evasione ad AS2, ma per il tempo dell'attività di recupero e l'accertamento è iniziata tardi e le risorse ne sono avanzate e appunto sono andate in avanzo; patrimonio 43.000 euro; lavori pubblici, prestazioni professionali incarico sicurezza 27.000 euro; Polizia Locale 59.000 euro; rimozione veicoli, spostamento segnaletica, spese postali, se vogliamo anche a questo dargli una matrice COVID per minori rimozione dei veicoli, visto il minor traffico, lo si può fare; contributi Museo 12.000 euro; canone piscine 298.900 euro. Questa è l'economia che si è generata per il fatto della positiva conclusione del concordato delle piscine, dove avevamo stanziato il canone che dal 2004 stiamo pagando, che dall'inizio della convenzione stiamo pagando per le ore corsia, che appunto era previsto perché derivava dalla convenzione; venuta a meno la convenzione, e questa a fine anno appunto, è venuto meno questo obbligo, per cui si è creata questa economia ben accetta.
Contributi Associazioni sportive 55.000 euro; contributo turismo 4.750 euro; lavori pubblici strade 5.000 euro; aggio parcheggi 10.500 euro; incarichi urbanistica 8.000 euro; servizi i vari e progetti del sociale, ufficio casa, i 63.000 euro sono dovuti a 33.000 euro del servizio ATER e il progetto emergenza abitativa per 30.000 euro; poi ancora servizi vari all'ambiente 37.000 euro; contributo alle politiche giovanili 4.000 euro; servizi vari contributi servizi al sociale, questi 220.000 euro sono scomposti e li vedete in tutti i dettagli riportati precedentemente, quindi rette 50.000 euro; contributi indigenti per rette 32.000 euro; centro di ascolto 15.000 euro; quota Comuni per Centro Antiviolenza 10.000 euro; trasporto disabili 10.978 euro; borse di studio servizio civile 10.000 euro; contributi per associazionismo 25.580 euro; quota comune, locazione, 21.000 euro; contributi alle imprese per progetti di pubblica utilità 18.000 euro; 20.000 euro del contributo al commercio del centro; arredi scuole 17.000 euro; attrezzature teatro 5.000 euro; ambiente 33.000 euro; arredi Museo 1.000 euro.
Con questo dettaglio vi siete resi conto di come questo avanzo si è formato, con appunto tutte le varie voci. E' logico che sugli accantonamenti, che derivano appunto dalla normativa, sulle maggiori entrate l'incidenza è relativa, se non inesistente da parte dell'Amministrazione. Diverso può essere per le principali minori spese, però vi è stato dato il dettaglio e comprendete appunto la natura di come si sono costituite.
Da ultimo un'altra informazione circa gli impegni di spesa. Siamo andati a vedere gli impegni di spesa del 2018, 2019 e 2020, suddivisi in parte corrente e in parte capitale. I risultati sono questi, sono confortanti. Come vedete l'impegno di spesa di parte corrente dei 41.479 euro del 2018, ai pressoché uguali 41.502 euro, siamo passati a 43.506 euro, quindi con maggiori spese per 2.000.000 di euro in parte corrente.
Per la parte capitale, dai 3.219.000 euro ai 5.551.000 euro, e gli 8.140.000 euro della parte capitale.
Direi che ho finito. Resto a vostra disposizione.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio l'Assessore. Direi che possiamo aprire il dibattito. Prego chi vuole iscriversi. Apro il dibattito, se c'è qualcuno che vuole iscriversi ad intervenire,grazie. Chi vuole iscriversi, prego. Non ho alcuna richiesta in questo momento. Qualcuno vuole intervenire? Prego Consigliere Menon.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Ringrazio il Presidente della parola. Io mi trovo profondamente a disagio davanti all'esposizione dell'Assessore Pavanello, che è un'esposizione, riassuntiva, schematica, perfetta, però qui deve esserci nel momento del rendiconto un'analisi del passato per non rifare più gli stessi errori, e mi spiego subito del perché.
Tantissime persone nel Comune di Rovigo sono convinte, dopo anni di lacrime, che non ci siano mai soldi nel bilancio comunale. Invece il bilancio comunale è ricchissimo di risorse. Addirittura siamo riusciti ad avanzare, tra avanzo libero e vincolato, oltre 11 milioni, che è una cifra pazzesca per un bilancio da 50 milioni. Quindi riguarda il 20% di quello che potremmo fare e invece non abbiamo fatto.
Chiariamo anche che l'avanzo vincolato sono già destinati a determinate spese, però anche in Commissione qualche Consigliere di maggioranza ha parlato di intoppi. Io voglio dire che più delle pizzerie, che sono state chiuse a causa COVID, più dei ristoranti, forse chiuso più di tutti è stato il Comune di Rovigo, perché probabilmente siamo rimasti immobili per troppo tempo, e questo dobbiamo sicuramente capirne il motivo affinché non si ripeta più, perché ricordo benissimo le parole del Consigliere Bertacin l'anno scorso in sede di approvazione del rendiconto quando diceva "avanzi del genere non si devono più verificare". L'abbiamo quasi doppiato quest'anno.
Voglio però concentrarmi su quella che è una mancata analisi che invece questa Amministrazione doveva fare, un'analisi del perché.
Voglio anche soffermarmi sulla questione IRAS. Mettiamo un fondo da 3.200.000 euro e vi assicuro in Commissione ho chiesto i documenti, mi sono arrivati sabato mattina, ma io non ho contezza di questo importo di 3.200.000 euro che devono essere messi da parte; non vi è una relazione del Dirigente o dell'Assessore; mi trovo fronte a una quarantina di missive che non sono riuscita tra sabato e domenica ad approfondire, però anche qui penso non sia questo il modo di far votare i Consiglieri semplicemente in fiducia totale. Queste cose vanno approfondite. Siccome nelle Commissioni dell'Assessore Zambello molto spesso si predilige l'aspetto sociale, come è giusto da parte sua, però dal punto di vista economico non possiamo permetterci di votare cose senza avere la contezza di quello che stiamo facendo. Ma vengo alla nota più dolente di tutti, la più grave dal punto di vista amministrativo. Siamo riusciti a fare una delibera il 25 maggio, e la prima slide dell'Assessore Pavanello veramente inchioda l'Amministrazione su questo: il 25 maggio avete votato una delibera per la rinegoziazione dei mutui della Cassa Depositi e Prestiti, che ci permetteva con urgenza di risparmiare 600.000 euro di rate di mutui. Ebbene, il 1° giugno Roma faceva pervenire nelle nostre casse 700.000 euro, quindi più di quanto avevamo risparmiato, per la prima trance del fondone COVID, a cinque giorni da quella scelta; scelta che però non è finita lì, perché accanto ad un risparmio nei primi otto anni, abbiamo un aggravamento totale della situazione. Pensate, il risparmio e di tasse di mutuo nei primi otto anni è di 4.000.000 e noi siamo in grado di avere un avanzo libero solo quest'anno di 4.800.000 euro. Questo significa che negli anni successivi le Amministrazioni che amministreranno Rovigo dal 2029 in poi, avranno da pagare di più per 6.000.000 di euro; uno sbilancio totale di circa 2.000.000 di maggiori oneri che quella scelta ahinoi ha provocato sul nostro Comune, quando poi sono arrivati fondi da Roma per 4.000.000 e non siamo riusciti a spenderli tutti.
Allora io dico il problema vero adesso non è la mancanza di risorse. E' l'eccesso di risorse rispetto a capacità progettuali e di spesa che ahinoi mancano in questa Amministrazione. Questa è la prova dei fatti, la cartina Tornasole di quanto fa un'Amministrazione. Non si può dire che ci sono stati ritardi su tutto e quindi abbiamo risparmiato su tutto. Non è risparmio per il Comune. Sono mancati

i progetti attuati, e qui veramente ci sono anche delle volte delle frasi imbarazzanti in Commissione: se c'è un intervento della Fondazione Cariparo, che tutti noi ringraziamo, ma in quel caso le risparmiate non dovrebbero essere tenute sotto una scrivania, ma investite in qualche altro progetto. C'è l'infinito da pensare. Se non si è in grado di progettare e spendere i soldi, beh allora ecco che l'analisi diventa veramente crudele e penso che ognuno di voi debba rendersi conto di questo.
Esporre questo rendiconto senza le azioni correttive per l'anno futuro, sapendo che tra l'altro l'avanzo vincolato potrà essere speso, ma l'avanzo libero deve attendere fine luglio i riequilibri e quindi probabilmente ce lo vedremo riportato nel 2022, beh, secondo me questa è la dichiarazione del fallimento amministrativo e gestorio di questa Amministrazione. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio la Consigliera Menon . Non ho altri scritti io in questo momento. Quindi se non c'è nessun altro che si scrive...

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Presidente mi scusi, ho provato ma avevo dei problemi con il telefono.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Va bene. Allora prego Consigliere Sette.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Grazie. Mi associo a quanto detto dalla collega Menon, precisando una cosa, che mi sembra che si sia speso del tempo nella ricerca di alibi, solo alibi, cioè noi abbiamo tanti soldi, ci sono tanti alibi, però la progettazione per il futuro si blocca punto e basta.
E' veramente molto deprimente questo, perché si ricercano solamente delle scusanti, e non possiamo progettare il futuro con delle scusanti, cioè dobbiamo sicuramente trovare la modalità giusta e corretta per andare incontro al futuro in un modo concreto, e quindi ok, questo è l'avanzo che è spasmodico, è una cifra incredibile; è incredibile perché ci ricordiamo che gli accantonamenti sono stati fatti in talune situazioni perché si pensava che i cittadini di Rovigo nelle difficoltà non avessero adempiuto al loro dovere di contribuenti, e invece è venuto a meno il dovere dell'Amministrazione di progettare un qualcosa di concreto e non di trovarci con una montagna di soldi, cioè non siamo una società da vendere. Noi siamo un Comune a servizio dei cittadini, e qui quel servizio non c'è stato. E' inutile trovare alibi. Grazie Presidente.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere Sette. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Saccardin, prego.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Io ringrazio l'Assessore Pavanello per la puntualità e il dettaglio con cui ha illustrato gli elementi di formazione di questo avanzo. E' indiscutibile che l'avanzo ha un importo notevole, però le motivazioni, io le chiamerei motivazioni, non scusanti, trovo quasi offensivo il fatto di riferire in termini di scuse quelli che sono i fatti, le norme, i vincoli, che sono presenti all'interno dell'attività di un'Amministrazione.
Ci è stato presentato il quadro complessivo. Io mi sento tranquillo rispetto alle motivazioni che qui sono state esposte e credo che le ragioni che sono state illustrate devono essere ampiamente considerate, non tanto e non solo per criticare l'importo, ma per comprendere quelle che sono state le dinamiche straordinari e i vincoli che si sono verificati all'interno dell'esercizio scorso.
La seconda questione che voglio porre è il fatto che non trovo corretto che si confondano le dimensioni, ovvero una cosa è ragionare sul come si è formato un importo; l'altro è come destinatario.

E' vero che la parte vincolata è già di fatto destinata rispetto ai grandi temi, probabilmente all'interno ci potranno essere poi le modalità applicative di questa spesa, ma è parimenti vero che noi abbiamo tempo a partire da questo Consiglio, una volta determinato l'avanzo di amministrazione, sapevamo benissimo che per esempio le risorse della Baldetti non erano utilizzabili fino a questo appuntamento, che questo appuntamento è un passaggio indispensabile per poter avere la disponibilità di questi importi; io penso che dobbiamo ragionare, da qui al prossimo Consiglio, io spero che sia possibile anche anticipare la data del 30 luglio per fare l'equilibrio di bilancio e quindi per poter avviare l'utilizzo di queste risorse, ma in questo periodo il Consiglio, la Giunta e il Consiglio, è chiamato a individuare il progetto su cui queste risorse vanno destinate.
Quindi io distinguerei i due momenti e cercherei di non confondere il fatto che nella relazione dell'Assessore non c'è come saranno spesi, perché così non poteva essere, perché così sarebbe stato forse anche un abuso di autorità rispetto alle competenze del Consiglio. Quindi io credo che noi dobbiamo affrontare con serenità questa fase, impegnandoci a definire nei prossimi 30-60 giorni quelle che sono le destinazioni e l'utilizzo che queste risorse vengono messe a disposizione della città.
Io non ho letto tutti i documenti che sono stati riferiti, anche perché non li ho chiesti, ho ascoltato le relazioni. Mi sono informato diciamo per le vie brevi più che per le vie ufficiali per quanto riguarda l'IRAS. Io credo che sia un atto di particolare cautela il fatto di prevedere l'accantonamento di questo importo. Sappiamo tutti da dove nasce questo rischio, lo sappiamo proprio tutti, anche coloro che adesso fanno finta di non ricordarselo, anche se erano in Consiglio negli anni precedenti, eccetera. Deriva dal fatto che c'è questa convinzione su Casa Serena, che scarica una serie di oneri non derivati dalle responsabilità del Comune sul Comune.
La corrispondenza, anche se non è già formalizzato un addebito nei confronti del Comune, presuppone che ci possa essere il rischio di una situazione difficile che si riversi sulla realtà del Comune. Fa bene il Comune ad accantonare una risorsa per poter avere gli strumenti anche di un confronto nel caos in cui si rendesse necessario, per poter evitare il rischio che l'IRAS trovarsi in un situazione di default, e doversi assumere l'onere, non l'onore, l'onere di dovere garantire questo servizio ai nostri cittadini.
Quindi io penso che la proposta che ci è stata presentata sia meritevole di una positiva valutazione e credo con serenità di poter votare a favore di questa delibera.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio il Consigliere Saccardin. Qualcun altro che chiede di intervenire? Matteo Moretto, prego Consigliere Moretto.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:
Grazie Presidente e buonasera ancora a tutti. Devo dire che ho ascoltato con molto interesse tutta la relazione che è stata portata avanti dall'Assessore Pavanello, il quale ha in qualche modo esordito dicendo che questo è il primo bilancio di intera competenza di questa Amministrazione. Poi alla fine trarrò le conclusioni.
Quello che mi sento di dire è fondamentalmente che sposo in pieno gli interventi fatti dal Consigliere Sette e dalla Consigliera Menon, perché avere una cifra prossima, anzi superiore ai 10 milioni di euro tra risorse vincolate e libere, non è un vanto da portare in piazza.
Sono sei anni a luglio prossimo che siedo nei banchi del Consiglio Comunale, devo dire che di questo periodo purtroppo c'è questo brutto vizio da troppi anni di portare in Consiglio Comunale documentazioni che rilevano un po' come l'Amministrazione Comunale non sia stata in grado di spendere le risorse che erano nelle sue disponibilità.
Se negli anni passati lo scarto, il margine era, senza alcuna ombra di dubbio, inferiore; quest'anno, per tutte le motivazioni che sono state anche elencate, per cui per carità non sto a sindacare, è senza alcuna ombra di dubbio un po' troppo importante questo margine.

Quello che vorrei far passare, il messaggio che vorrei far pensare, che purtroppo è difficile da mettere in testa a chi amministra la città, indipendentemente dal fatto che sia di destra o di sinistra, civici o meno civici, è che l'Amministrazione Comunale, quindi un'Amministrazione Pubblica, deve spendere per i propri cittadini; non è come il privato che a fine anno deve magari fare utile.
Queste risorse che non sono state utilizzate stanno a significare minori servizi, minori risposte a quelle che sono le domande che la comunità, la città e i cittadini stessi hanno richiesto e continuano a richiedere. Per cui anche alla luce del fatto che tutti quanti sappiamo che cosa ha significato per noi, per tutto il mondo, questo 2020, pensare di avere risorse non utilizzate che potevamo utilizzare per aiutare la nostra popolazione e la nostra cittadinanza è veramente un qualche cosa..... e riflettere bene
Quindi vede, Professor Gaffeo, lo stimolo che io le do è questo: guardiamo al presente con un occhio critico, guardiamo al futuro cercando di non ripetere gli errori, perché purtroppo questi errori vanno avanti da troppo tempo, non mi relaziono semplicemente alla sua Amministrazione, però le risposte da dare sono tante e non stiamo parlando, perché lei vede, ha una fortuna: ha la fortuna che è entrato in sella e ha trovato risorse importanti, risorse che - ed è condivisibile credo da tutti quanti -non si vedevano da decenni. Per cui il problema che lei ha è il problema diametralmente opposto a quello che avevano i suoi predecessori: quelli che l'hanno preceduta non sapevano dove andare a reperire risorse; lei invece ne ha quasi, anche se non sono mai troppo, però fin troppe quasi, per cui a lei si pone il problema su come utilizzare queste risorse, e devo dire che non sapere come farlo è sicuramente peggiore rispetto a non averli in cassa.
Poi mi si consenta una piccola chiusura visto che comunque si è parlato dell'IRAS. Devo dire che, non lo so, sembra quasi sia un argomento del quale non si voglia parlare, perché come ho detto sono due anni che siedo in Consiglio Comunale..... e mai si è parlato della situazione IRAS, mai abbiamo capito quali sono le vostre realizzazioni; ho fatto un'interrogazione qualche settimana fa all'Assessore competente, è stato detto che sarebbe seguito un incontro, per carità sono passate poche settimane, però ritengo anche alla luce del documento che stiamo per andare comunque ad esaminare, che sapere di cosa si parla sia molto importante e sia fondamentale, non tanto solo per noi, ma più che altro perché siamo i rappresentanti della cittadinanza, quindi più che altro per i cittadini della nostra città.
Per cui sarebbe interessante capire anche, e quindi stimolare un dibattito, un'analisi, anche in seno agli Assessori competenti per materia, per capire un po' le motivazioni reali caso per caso che hanno spinto determinate scelte, e mi riferisco per l'appunto a questo documento, e in particolare anche per quanto riguarda questi 3.239.000 euro, se non erro poco cambia, di accantonamento per potenziale rischio IRAS. Per cui tutti quanti noi sappiamo la storia, perfetto, ma non è mai male ripeterla, e quindi sarebbe anche il caso - e qua mi riferisco all'Assessore competente Zambello - che le scelte che voi forse state prendendo, fossero scelte in qualche modo condivise anche con l'intero Consiglio Comunale, perché non credo sia un qualche cosa che sia appannaggio solo vostro, ma ritengo che il dialogo e il dibattito possa essere importante, e da questo possano nascere magari anche soluzioni alternative che possano in qualche modo andare ad aiutare quella che è una situazione che, per colpa di persone che hanno scelto di non scegliere, sta precipitando sempre più, mettendo difficoltà una struttura, una realtà secolare, che è un fiore all'occhiello che ci invidia chiunque, e mettendo anche in difficoltà famiglie, anziani, ospiti e soprattutto personale.
Per cui utilizzo questo momento per stimolare ancora una volta quello che è un dibattito su una tematica tanto importante e che non deve essere una questione solo vostra, ma deve essere una questione aperta a tutta la cittadinanza. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio il Consigliere Moretto. Ha chiesto di intervenire il signor Sindaco, prego.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Grazie. Aggiungo alcune considerazioni a quelle che ha fatto l'Assessore Pavanello, che ringrazio per la puntualità dell'esposizione. Devo dire, ma questo lo ribadisco a mo' di chiosa iniziale, che è la prima volta che qualcuno mi dice che da Sindaco sono stato fortunato, perché credo che il Sindaco che ha avuto la fortuna uguale alla mia sia stato nell'ordine i Sindaci che si sono succeduti durante la Seconda Guerra Mondiale e il Sindaco che ha affrontato l'era dell'alluvione, perché è troppo facile parlare quando cominciamo a vedere qualcosa che si muove, dimenticandoci che sono 15 mesi che stiamo affrontando una pandemia e quindi un'epidemia di valore mondiale. Se però per qualcuno questo significa che come Amministrazione siamo stati un'Amministrazione sfortunata, io ne prendo atto e lo lascio ai posteri.
Dopodiché per quanto riguarda il modo in cui sono state gestite le fonti di finanziamento, anche qui va forse ribadito qual è stato lo sviluppo temporale con cui si sono create le poste di bilancio. Giustamente è stato detto nel maggio del 2016 è stata fatta l'operazione di rimodulazione dei mutui Cassa Depositi e Prestiti, che poi è stata successivamente integrata con un'altra operazione su mutui non Cassa Depositi e Prestiti; forse vale la pena ricordare che quello che non dice la prima slide che ha presentato Andrea è che la finestra per la rimodulazione dei mutui di Cassa Depositi e Prestiti era tra il 6 e il 27 maggio 2020, e che il Decreto che ha stabilito i famosi tre miliardi per gli Enti Locali è del 19 maggio 2020. Quel Decreto non conteneva le modalità di allocazione, che poi sono state definite il 16 luglio 2020. E' troppo facile con il senno del poi andare a fare le pulci a quello che abbiamo dovuto gestire in piena emergenza. Avevamo la necessità di recuperare fonti di finanziamento di fronte ad una situazione che definire incerta credo sia limitante e limitativo.
Nel momento in cui abbiamo acquisito le fonti di finanziamento, e tra queste ricordo che le ultime due voci che trovate in fondo a quella slide,che ammontano a circa un milione di euro, che è una cifra superiore rispetto a quella della rimodulazione neanche a maggio, il 19 maggio potevano essere preventivate, perché sono state messe sul tavolo da parte del Governo tra ottobre e novembre, al punto tale che noi abbiamo avuto un'entrata straordinaria di oltre 750.000 euro a dicembre, e sapete bene, perché avete più esperienza di me molti di voi, che è impossibile tecnicamente spendere un solo euro che viene incamerato a dicembre, perché ci sono delle regole contabili ben precise, quindi ci sono tutta una serie di voci che era tecnicamente impossibile spendere per come sono arrivate da un lato, ed era tecnicamente impossibile riuscire a prevedere quello che sarebbe successo nei mesi successivi, al punto tale che nel momento stesso in cui abbiamo avuto contezza delle fonti di finanziamento certe, abbiamo deciso di non utilizzare la rimodulazione dei mutui per spese relative al COVID, ma abbiamo immediatamente modificato la destinazione di queste fonti di finanziamento verso attività di investimento.
Mi ricordo ancora alcuni interventi in Consiglio Comunale, quando abbiamo preso questa decisione, di plauso perché qualche Consigliere comunale, che ovviamente ringrazio, ha ricordato che a fronte di una rimodulazione dei mutui, il modo corretto di affrontare la modalità di impiego di queste risorse era quello di destinarle ad attività di investimento, e quindi ributtarle all'interno del piano delle opere pubbliche. Cosa che abbiamo fatto e l'abbiamo potuta fare nel momento stesso in cui abbiamo avuto certezza di quali erano le fonti di finanziamento.
Ultimissimo riferimento sulle voci, ricordo che 1.700.000 euro con il segno più, sono collegati ad attività di recupero di evasione fiscale. Non credo che si possa dire che questa attività non è un'attività meritoria, dato che credo che tutti siamo d'accordo al netto dell'evasione fiscale collegata alle necessità per mancanza di liquidità, però qui stiamo facendo riferimento chiaramente a ruoli di anni passati, non sia una cosa che un'Amministrazione Comunale non deve fare. La cifra è importante, stiamo parlando di 1.700.000 euro, che è un'attività che questa Amministrazione ha dovuto svolgere perché c'erano troppe risorse che erano state perse per la strada nel corso degli anni.
Per quanto riguarda IRAS, un modo in cui è stato calcolato questa accantonamento è già stato spiegato. Ci sono dei principi contabili che dobbiamo seguire. E' stato fatto un conteggio sulla base delle informazioni che ci sono state fornite da IRAS, è stata fatta un'analisi da parte degli uffici

interni. Quello che vorrei ribadire è che chi ha messo in difficoltà la struttura non è questa Amministrazione; chi ha messo in difficoltà quella struttura è chi ha creato un buco da oltre 6.000.000 di euro nel suo bilancio nel corso degli anni. Forse questa cosa è bene ricordarla.
Come Amministrazione Comunale saremo chiamati a gestire questo tipo di operazione; cosa che stiamo facendo in collaborazione con il Commissario, stiamo cercando di capire qual è il modo migliore per riuscire a chiudere un'operazione di messa in sicurezza della struttura, e abbiamo perfettamente in mente che i primi interessati sono gli ospiti e subito dopo vengono i dipendenti, perché è una ricchezza per l'intera comunità. Stiamo facendo tutto quello che serve, abbiamo dei tempi molto stretti per poterlo fare; ribadisco che il piano che era stato messo a punto da parte dei Commissari precedenti è stato riconosciuto anche dall'attuale Commissario come non percorribile, in quanto era tecnicamente impossibile darvi corso perché prevedeva la cessione a titolo gratuito di un cespite che ha un valore di bilancio, e quindi esponeva necessariamente l'Amministrazione Comunale a un danno erariale, e quindi abbiamo dovuto rimodulare completamente quel piano. Ricordo però che quel piano era stato di fatto proposto e accettato dalla precedente Amministrazione; cosa che noi abbiamo ritenuto impossibile da fare.
Questa cosa è stata rimessa sul tavolo con l'attuale Commissario Zanon; stiamo interagendo con il Commissario Zanon; i tempi ripeto sono molto stretti, stiamo lavorando pancia a terra. Non appena avremo il quadro completo, è evidente che ci saranno tutte le informative al Consiglio Comunale perché dovremo condividere tutti insieme, assumendoci ognuno per la propria parte la responsabilità di chiusura definitiva di questa operazione, che è l'ennesimo dossier che questa Amministrazione ha la necessità di chiudere e che eredita da un passato che non vorremmo ritornasse. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio il signor Sindaco. Io vedo iscritta per l'intervento l'Assessore Zambello e poi vedo anche Aretusini, però prima della Zambello avevo visto la mano alzata del Consigliere Masin. Non so se vuole intervenire. Prego Consigliere Masin.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Sì, l'avevo alzata perché non avevo visto che aveva alzato la mano il Sindaco. Naturalmente con i dovuti limiti miei rispetto a quello che il signor Sindaco ha già illustrato, mi ritaglio un cammeo per finire il discorso che ha iniziato proprio il signor Sindaco rispetto al passato, perché io c'ero già in quegli anni, e vorrei ricordare semplicemente che quella famosa convenzione, che già allora si definiva capestro, all'articolo 6 diceva certe cose, ed era più o meno la stessa situazione che si è verificata qualche anno dopo per il discorso delle piscine, cioè nel caso il Comune subentrava.
La precauzione di 3.200.000: quella convenzione non era nata così. Quella convenzione era nata a supporto e sulla scorta di un altro passaggio. Era propedeutica al passaggio di depubblicizzazione della struttura, dell'IPAB; cosa che non si poteva e non si potrebbe fare, se non ci fosse stata - e non c'è ancora - la legge regionale che recepiva la legge quadro. Praticamente chi all'epoca viaggiava nell'intento di depubblicizzare, cioè privatizzare la gestione dell'IRAS, aveva già in mente - e l'ha portata in aula ed è stata approvata, non con il mio voto - di passare alla gestione IRAS di Casa Serena, e noi avevamo fatto i conti con il fatto che la legge l'avrebbe impedito. Cosa che ci siamo premuniti io e l'allora ex candidato Sindaco, Fausto Merchiori, andando a bussare alle porte giuste. Poi io sono andato per conto mio alla fine, e la Regione ci ha dato ragione. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio il Consigliere Masin. Prego Assessore Zambello.

ZAMBELLO MIRELLA – Assessore:
Solo un po' per integrare quanto già ha detto il Sindaco rispetto alla situazione di IRAS. Avevamo preso impegno anche con la Presidente della 2^ Commissione Consiliare di radunare e fare un aggiornamento su tutti i passaggi sino ad ora fatti. Certo è un'attività che sta impegnando l'Amministrazione. Sicuramente l'intento è quello di salvaguardare i servizi che questa struttura, questa IPAB sta dando alla popolazione, ma soprattutto di..... qualsiasi progetto di rilancio e di miglioramento dei servizi, di cui per altro la popolazione anziana comincia a avere sempre più bisogno, anche di servizi innovativi. Quindi su questo c'è molta attenzione e avremo cura di aggiornare, assieme poi all'attività del Sindaco, anche la Commissione Consiliare.
Mi premeva fare una precisazione rispetto ad alcune poste che riguardano il sociale in senso generale, non tanto per rivederle perché nella 1^ Commissione, nella Commissione Bilancio, le abbiamo anche viste nel dettaglio, però una precisazione va fatta.
Molte di queste poste riguardano le copartecipazioni del Comune per realizzare i contributi che vengono affidati dalla Regione o da altri Enti. Ma questi vengono resi disponibili magari non nell'anno in questo caso 2000. Quindi mi permetto di dire per esempio: le poste per il sostegno all'abitare, quindi per i bandi che i Comuni devono fare sul sostegno affitti, questa quota di 21.030 euro non è stata spesa nel 2020 perché soltanto nel febbraio del 2021 la Regione ha messo a disposizione la quota parte per il 2019 e 2020. Quindi successivamente quest'anno è stata impostata tutta l'attività dei bandi per utilizzare e per offrire queste opportunità ai cittadini. Quindi ci sono delle poste che vengono trasferite, però che hanno una destinazione molto precisa su delle progettualità molto precise.
Alcune precisazioni rispetto alle quote che riguardano le rette per anziani e contributo rette indigenti con appunto le persone adulte in strutture. Questi sono capitoli che sono sempre di difficile previsione esatta, quindi si mette sempre una previsione che riguarda l'andamento dell'anno precedente, e poi durante l'anno si integra a seconda del bisogno. In questo caso l'avanzo è avvenuto perché? Perché proprio nelle strutture ci sono stati decessi e non ci sono stati gli ingressi proprio causati dalla pandemia. Quindi questi sono avanzi che sono stati motivati da questo tipo, per la caratteristica di questi capitoli per esempio, e riguardano comunque 50.000 e 32.0000. Sicuramente questi comunque sono stati già previsti come capitoli più ampi nel 2021.
Un'altra particolarità, e poi chiudo, riguarda il trasporto disabili. I 10.978 euro previsti sonno rimasti e vanno in avanzo perché c'è stata la gara per il trasporto ed è andata deserta. Questi sono già riportati nel bilancio previsionale, ma si pensa anche di modificare questa tipologia di servizio assegnando presumibilmente, stiamo impostando una convenzione con le Associazioni della terza età che sono presenti e che svolgono questo tipo di servizio.
Quindi anche le cifre che vengono riportate in avanzo prevedono delle progettualità nel 2021 già chiare e già destinate. Quindi anche i 18.000 dei progetti di pubblica utilità - è l'ultima precisazione - questi vanno in avanzo perché c'è stato il problema dello scioglimento del CONSVIPO, perché era l'Ente che gestiva per i Comuni questo tipo di attività, ma è già stato recuperato nei primi mesi, abbiamo affidato e abbiamo inserito 25.000 per poter partecipare al bando regionale e poter realizzare questi progetti per i lavori che sono in difficoltà e realizzare questa progettualità.
Comunque è nella natura dei capitoli del sociale che spesso hanno questo trasferimento negli anni successivi proprio perché si ritrovano i contributi degli Enti che partecipano alle progettualità che non li mettono subito a disposizione. Quindi una precisazione.
Voglio anche dire che, nonostante tutte le difficoltà del settore sociale e della problematica del COVID, per quanto riguarda i fondi solo dell'emergenza alimentare, sono stati fino alla settimana elaborati ed elargiti 950.633 euro, e sono stati composti dai 330.000 ultimi, dai precedenti 339.000 euro, e dai 226.000 euro. E complessivamente quest'ultima manovra ha offerto una media di 300 euro a famiglia per 1.100 beneficiari. Anche questa è una misura che è andata avanti, che ha impegnato; poi ci sono stati gli altri fondi per le utenze domestiche, ma il lavoro è stato tanto, continuo, e tutti i fondi che sono a disposizione per la destinazione del sociale non vanno dispersi e sono in continuità con le progettualità di quest'anno. E' una precisazione che mi premeva di fare.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio l'Assessore Zambello. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Aretusini, prego.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Buongiorno a tutti. Io parto dalla fine: questi 950.000 euro, decantati dall'Assessore, ovviamente sono risorse ministeriali che sono state distribuite sul territorio. In minima parte c'è una contribuzione da parte del Comune, quindi queste sono risorse che il Comune ha distribuito, però "ci rendiamo conto di quanto è l'esigenza oggi e la necessità di dare un aiuto alle famiglie rodigine", scriveva l'Assessore. Più di 1.000 famiglie hanno fatto richiesta dei buoni alimentari: questo significa che una famiglia composta mediamente da due, tre, quattro membri, la cifra comincia a diventare importante. Quindi quanti cittadini oggi hanno un ISEE inferiore a 18.000 euro, quindi quanti cittadini si aspettano un aiuto dal Comune di Rovigo.
E per quanti cittadini, quanto è stata una mano santa, questa tessera caricata e la possibilità di spendere anche questi 160 euro a fare la spesa, e molti cittadini si chiedono quando potranno riavere questi soldi, dato che al momento non ci è dato sapere. Speriamo che prima o dopo questa iniziativa ritorni, visto che ci sono altri soldi ministeriali che dovranno tornare però, tornando a quello che diceva il Sindaco, la prova è stata importante signor Sindaco, ma se noi ci troviamo oggi con un rendiconto di questa entità e con un avanzo libero mai visto probabilmente nel Comune di ,Rovigo è perché a fine anno non siamo stati capaci di impegnare queste risorse.
Mi spiego meglio. Se quando arrivano queste risorse si hanno le idee chiare, si hanno già i progetti pronti nel cassetto per impegnare questi soldi, oggi l'avanzo libero potrebbe essere molto inferiore, e queste risorse potrebbero essere state spesa neanche nei primi mesi dell'anno. Invece addirittura ci troviamo una capacità di spesa mai vista prima, e questo è confermato dalle dichiarazioni del Consigliere Saccardin che dice "Il Consiglio è chiamato a decidere il progetto su queste risorse, e in questi 30-60 giorni davanti potremmo discutere di come impegnare questi soldi". Ma scusate un attimo: oggi ci dite che il Consiglio dovrà decidere su queste risorse? E quindi state confermando il fatto che quando arrivano i soldi non avete idea di come spenderli, perché se noi pensiamo ai buoni shopping, decantati per un anno e mai realizzati, che io sappia i buoni shopping non sono stati mai realizzati, allora significa che c'è un problema; allora significa che ci deve essere un'ammissione di colpa da parte della Giunta e del signor Sindaco "Sì è vero, siamo in difficoltà a spendere i soldi". Ecco, con umiltà lo diciamo ai Rodigini "Abbiamo un sacco di soldi e purtroppo non abbiamo i mezzi".
Diamo la colpa al personale: "E' colpa del personale, è colpa che siamo appena arrivati", insomma date la colpa all'Amministrazione precedente perché ovviamente, quando le cose non vanno per il verso giusto, è sempre colpa di chi c'era prima. Poi però mi trovo io davanti a delle mail che mandano gli uffici e chiedono di pagare al cittadino, perché queste sono le cose reali, dobbiamo parlare di cose reali: gli uffici scrivono ai cittadini che devono pagare la seconda rata del trasporto scolastico, che sono 160 euro. Il cittadino dice "Guarda, per tre settimane non ho usufruito del servizio. Cosa succede?", il Comune risponde "Scusateci, però la Giunta ha deciso che solo chi non hai usufruito di 5 settimane può avere lo sconto". Quindi tu cittadino, che non hai usufruito di tre settimane, che anche lo sconto di 10-15 euro ti farebbe comodo, purtroppo non ce l'hai.
Allora questa è la sensibilità di questa Amministrazione che ritiene che i 10-15-20 euro non facciano comodo al cittadino, che purtroppo è sommerso dalle tasse, deve solo pagare, deve sperare che qualcuno gli chiude una buca, perché anche oggi con le buche, sappiamo, sono partite le chiusure delle buche, però la tanta decantata "Chiuderemo una buca il giorno" della campagna elettorale, "Faremo una squadra di chiusura delle buche", di fatto non c'è ancora.
Cosa significa? Significa che tra il dire e il fare purtroppo ci rendiamo conto tutti che questa Amministrazione è in forte difficoltà. Anche sulla questione del 1.700.000, ma come fa un'Amministrazione ad avanzare 1.700.000 euro di emergenza COVID, in un periodo, che l'ha

detto il signor Sindaco, siamo nella Seconda Guerra Mondiale. Diamo questi soldi, dobbiamo dare questi soldi ai cittadini, dobbiamo cercare di velocizzare il processo di erogazione dei soldi.
Scontiamo le tasse e invece anche sulle tasse abbiamo visto che in questo anno c'è sempre stata un'Amministrazione chiusa, molto chiusa, anche solamente per il posticipo dell'IMU, perché forse l'ha proposto la minoranza.
Poi ci sono i 260.000 euro del personale. Abbiamo capito che i bandi non si potevano fare perché c'era l'emergenza COVID; ma quattro persone prese dall'Agenzia interinale, non era possibile riflettere su questo? Io credo di sì, che una riflessione, visto comunque che c'è una necessità assoluta di personale in determinati settori, penso al commercio: il commercio oggi avrebbe bisogno di almeno quattro persone; penso all'urbanistica: anche l'urbanistica avrebbe bisogno di personale e invece purtroppo anche qua il cittadino dovrà rinunciare a dei servizi per delle scuse, per dei continui alibi che continuiamo a sentire.
Poi anche il 135.000 euro per l'archivio urbanistica, ma scusate, ma vi siete accorti ieri che c'era il Maddalena? E' dal 2016 che si parla del Maddalena. Vi siete accorti l'altro giorno che 135.000 euro, l'archivio lo faremo al Maddalena. Bene, l'avete deciso ieri, quindi questi soldi vanno in avanzo e quindi dovremo spenderli di più avanti.
Io sono davvero dispiaciuto, soprattutto per i cittadini rodigini, perché non è possibile che in questo momento storico l'Amministrazione abbia tutte queste risorse, ed è la dimostrazione di un fallimento clamoroso perché, dopo la crisi di maggioranza, dopo questa sceneggiata che c'è stata, dopo tutto questo tempo dove sì si dice "Siamo andati avanti, abbiamo proseguito lo stesso l'attività amministrativa", ma non è così, l'incertezza c'era, l'incertezza negli uffici c'era perché, signori, le cose si sanno, le cose ci vengono dette, quindi un'incertezza di questo tipo, che ha bloccato ulteriormente l'attività amministrativa, e oggi ci troviamo a dover votare un rendiconto di questo tipo, guardate, è veramente un fallimento clamoroso che non ha ragione di avere nessun tipo di alibi da nessun Consigliere comunale perché, mentre le Amministrazioni precedenti non avevano un soldo bucato, non avevano i soldi per chiudere le buche, perché quella è la verità: chi c'era prima doveva raccattare quattro soldi per chiudere le buche. Oggi questa Amministrazione si trova ad avere risorse, senza considerare i 3.200.000 accantonati, che derivano dal Lodo. D'accordo, questi sono stati accantonati, altra questione. Ve ne parleremo, ve ne parleremo una volta che abbiamo deciso. Questo è il succo del discorso: una volta che abbiamo deciso, abbiamo delineato la strada, ve ne parleremo. Ma questo non è il modo di confrontarsi con i Consiglieri comunali, perché se oggi....

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Consigliere Aretusini....

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Se oggi voi veramente non siete in grado di spendere queste risorse, convocate una Conferenza Capigruppo permanente, dove le risorse le si decide insieme dove vanno spese. Questo deve essere il metodo, se fino a questo momento non siete stati in grado di destinare questi soldi. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere Aretusini. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Azzalin, prego.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Grazie della parola. Indubbiamente è anche difficile intervenire in una situazione del genere, non tanto e non solo per l'entità dell'avanzo ovviamente ,ma proprio per la complessità anche delle cose, quindi sarebbe opportuno anche ragionare un po' più nel merito delle situazioni.
Io voglio andare per punti. La situazione l'ha inquadrata nel giusto modo secondo me il Sindaco, portando anche dei paragoni storici, ma per rendere l'idea di una situazione che ha lasciato un po' tutte le Amministrazioni anche in una situazione un po' difficile se dal punto di vista

amministrativo. Se poi pensiamo che eravamo anche agli inizi, diciamo che il quadro complessivo non ha certo aiutato e anche la progressione di determinati fatti non hanno certamente aiutato l'efficienza della vita amministrativa in generale.
Fatti nuovi. Io in Commissione ho posto anche dei problemi. Quando ti trovi anche un Comune in gran parte dove non trovavi anche interlocutori, si lavorava in modo diverso, quindi provavo anche un po' ad immaginare la difficoltà stessa anche di chi è Assessore anche nel fare il proprio il proprio lavoro. E quindi forse non è un caso, io ho provato un po' a verificarlo anche a livello di ANCI in questi giorni, che nel Veneto ci sono 2 miliardi di avanzo di amministrazione negli Enti Locali, 2 miliardi. Ci saranno ben dei motivi. Non mi risulta che in Veneto siano tutte Giunte di centrosinistra. Il quadro è un po' più complesso quindi. Quindi deve far riflettere un po' tutti noi.
Quindi l'ambiente esterno, a cui faceva riferimento l'Assessore nelle sue illustrazioni, in qualche modo ci deve dar ragione di alcune difficoltà, che non sono usate a pretesto, perché le cose non funzionano la colpa è di chi c'era prima. Io non ho sentito nella relazione di Pavanello, né nelle parole del Sindaco, né nelle parole di altri Assessori, che era colpa di chi c'era prima. Questo l'ha detto Aretusini, forse probabilmente gli è scappato, che qualche responsabilità magari invece ce l'avevo, ma non mi pare che questo sia un leitmotiv di questa maggioranza dire "E' colpa di chi c'era prima". Noi abbiamo risolto dei problemi che ci hanno tramandato prima, ma senza, ma come un dovere civico forte, tipo quello delle piscine, che poteva sì essere chiuso da chi c'era prima. Comunque va dato conto di questo ambiente esterno.
Poi c'è l'ambiente interno, che ha detto anche un po' l'Assessore. Su questo io credo che una buona Amministrazione si misura anche nella verifica di quelli che sono diciamo i limiti, di quelli che sono gli intoppi, i problemi che ci sono nella vita di un'Amministrazione e come vengono messi in risate. Su questo credo che sia opportuno fare di più, ma dire questo non significa dire che si è sbagliato, e non si è fatto il proprio dovere, o non si è stati all'altezza della situazione, perché anche questo è uno dei compiti precipui di chi governa e amministra un Ente come nel nostro caso, e cioè quello di capire e di vedere i problemi e cercare di migliorarli.
Allora io credo che alcune cose siamo già in grado, dopo un po' di tempo anche di vita amministrativa, di capire che probabilmente un cambio di passo è necessario. Io ho visto alcune cifre per esempio che abbiamo messo in bilancio, che denotano probabilmente l'assenza di qualche progetto che poteva essere predisposto; probabilmente abbiamo un problema di organizzazione in alcuni uffici sul piano burocratico, e non mi risulta che sia una prerogativa dell'Assessore organizzare l'ufficio, perché se qualcuno mi dice "Mancano i soldi per gli incarichi", mancavano, ma questa Amministrazione li ha messi. Ma non è l'Assessore che dà l'incarico, però noi non abbiamo dato gli incarichi su alcune cose importanti, su alcune cose importanti.
E quindi da questo punto di vista è opportuno capire cos'è che ha bloccato queste situazioni, perché tra un anno, vorrei ricordare a tutti noi, che scade il PAT, quindi probabilmente c'è da darsi un'accelerata su queste questioni, questo è indubbio, però qualcuno deve anche delle spiegazioni, che non sono solo politiche probabilmente, anzi probabilmente sono più organizzative, perché non mancavano i soldi e sono stati a messa disposizione anche per assumere il personale; se poi qualcuno li ha assunti, ne deve rispondere a determinati uffici, e io credo che su questo è opportuno una verifica puntuale.
Poi ci sono alcune procedure che probabilmente vanno riviste: per spendere poche migliaia di euro, non ci dobbiamo mettere mesi, mesi e mesi, prima stabilire una procedura, poi cambiarla, poi cambiarla ancora, eccetera. Ma queste non sono cose che ha deciso l'Assessore, e neanche il Sindaco, però vanno comprese tutte.
Qua io non voglio gettare la croce, né su questo, né sull'altro Funzionario, e né dire "L'Amministrazione non ha fatto bene il suo dovere". Però questa Amministrazione non ha nascosto i propri limiti, ha detto quello che voleva fare, ha risolto tanti problemi. Ora bisogna agire, non per dire "Io ho poca o tanta responsabilità". Io ho la responsabilità che mi porta il ruolo, però da questo punto di vista possiamo e dobbiamo fare di più, perché abbiamo fatto due anni, siamo quasi a metà legislatura; credo che il cosiddetto rodaggio ci consenta di capire laddove alcune cose

vanno riviste, ma vanno riviste anche con coraggio, perché se non si è proceduto a dare terminati incarico, qualcuno ne deve rispondere, qualcuno ne deve rispondere. Su questo io non sono uno che lascia perdere, perché sappiamo bene quanto questo possa risolvere determinate situazioni.
Poi la tanto discussa questione dell'IRAS, io faccio mie le parole del Sindaco, però vorrei aggiungere un altro elemento di riflessione rispetto alle cose dette, che l'evoluzione della vicenda nel pianeta anziani e Case di Riposo, probabilmente anche questa ha accentuato e acuito le problematiche che questa Amministrazione sta affrontando per risolvere e per dare una risposta alla questione IRAS, tant'è che la sta facendo di pari passo e anche con un confronto direi quotidiano, costante quantomeno, con il Commissario e quindi con l'Ente, con l'IRAS. Ma c'è un calo continuo di ospiti, ma il calo continuo di ospiti non è una scusa dell'IRAS per cui ha le entrate che calano. E' un problema regionale. Ci sono Case di Riposo, che in questa Provincia erano assurte a modello, non voglio far torto alle altre ma penso a Lendinara, Badia e altri, sono messe anche loro malissimo. Non c'è una struttura in Veneto che sia messa bene, anzi, anzi tutte sono in passivo, si rischia un default complessivo, e questo va affrontato in vario modo, e allora ognuno deve fare la sua parte. Per esempio la Regione su questo non ha ancora fatto la riforma delle IPAB e questo creerebbe degli indubbi vantaggi, non solo a Rovigo ma a tutti, e tutti sono che la aspettano, e tutti sono lì che vedono che da tre legislature il Governatore Zaia la mette all'ordine del giorno e non la affronta. E allora vogliamo dare delle responsabilità politiche su come funzionano o non funziona le cose amministrative? Perché è da tre legislature che c'è un progetto di legge sulla riforma delle IPAB, presentato e non evaso. Non mi direte mica che con 40 Consiglieri su 50 mancano i numeri per approvare una riforma in Consiglio Regionale? E, se fosse approvata quella riforma, probabilmente le Case di Riposo avrebbero sul piano fiscale e altre questioni degli indubbi vantaggi. Questo va sommato al discorso degli ospiti e va sommato alle questioni specifiche anche che ci sono nelle Case di Riposo.
Per cui anche su questo io credo che dobbiamo affrontarla e andrà affrontata nei tempi che sono stati indicati, e quindi investendo, come diceva l'Assessore, anche la Commissione verrà informata sui vari passaggi, ma credo che su questo bisognerà aver presente il quadro complessivo della situazione, perché se un anno fa ragionavamo con determinati numeri prima della pandemia, adesso dopo un anno di questa situazione, i numeri sono completamente cambiati, ma non è stata volontà né di questa Amministrazione né di chi governa l'IRAS.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Consigliere Azzalin...

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Quindi è bene partire da questi presupposti, che c'è stata un'evoluzione negativa che ha accentuato diciamo i problemi. Grazie .

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere Azzalin. Io adesso ho ancora iscritti a parlare la Consigliera Biasin, poi il Consigliere Maniezzo che non è riuscito ad alzare la mano, e poi il Consigliere Rossini. Prego Consigliera Biasin.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Grazie Presidente. Noi oggi ci troviamo sicuramente ad affrontare una serie di problematiche abbastanza difficili sotto il profilo tecnico. Sicuramente alcuni di coloro che mi hanno preceduto hanno, sia per esperienza, sia per formazione professionale, anche più strumenti di me.
Io comunque ho esaminato la documentazione, ho partecipato anche alla riunione della 1^ Commissione, e dal punto di vista politico mi sento rassicurata e, in seguito faremo anche la dichiarazione di voto, voterò favorevole a questa delibera.

Mi sono soffermata sulle slide che ci ha inviato da ultimo l'Assessore Pavanello, in particolare sulla prima e sull'ultima. Nella prima slide io ho visto che quest'anno abbiamo avuto risorse straordinarie per 5.746.000 euro; cifra non indifferente se consideriamo questi avanzi di amministrazione.
Da ultimo guardiamo anche il saldo del fondone al 24 dicembre 2020 per 770.000 euro: difficile pensare di poterli spendere come ha già fatto presente credo il Sindaco prima di me.
Nell'ultima slide, che è la n. 12, io ho visto un interessante riepilogo sugli impegni di spesa, e ho visto che se esaminiamo gli anni dal 2018, 2019 e 2020, quest'anno è l'anno in cui il Comune è riuscito a spendere di più: 51.646.000 di euro, a fronte di 47.053.000 euro dell'anno 2019, e di 44.698.000 euro dell'anno 2018.
Che tipo di conclusione io posso trarre da questi semplici dati? Da una parte che sicuramente l'avanzo in parte è stato determinato anche da queste risorse straordinarie che sono pervenute, per altro in 1^ Commissione gli Assessori, anche in maniera piuttosto paziente e puntuale alle domande dei vari Commissari e dei Consiglieri presenti, hanno anche spiegato il perché degli avanzi delle singole voci; ma soprattutto il fatto che in ogni caso, nonostante queste difficoltà operative, nonostante il periodo della pandemia, nonostante il fatto anche che buona parte del personale sia in smart working da circa un anno, siamo riusciti comunque a spendere di più rispetto agli anni precedenti.
Questo per dire in maniera piuttosto sommaria, però da questi semplici dati io mi sento rassicurata su quello che è l'andamento e lo svolgimento dell'attività. Certo, siamo tutti d'accordo sul fatto che si può sempre fare di meglio. Un avanzo è comunque una risorsa e un'opportunità, e io credo che la sfida di questa Amministrazione sia quella di riuscire a spendere piuttosto velocemente le somme che si renderanno disponibili, e sicuramente sotto questo profilo i progetti non mancano.
Non posso quindi che accogliere con sorpresa insomma la richiesta di dire "Devolviamo le somme degli avanzi ai cittadini", mi sembrano proposte che dal punto di vista contabile amministrativo non abbiano veramente nessuna dignità e non sono assolutamente proponibili.
Per quanto riguarda poi la questione IRAS, sono soddisfatta sinceramente del tipo di accantonamento che è stato fatto, perché anch'io ho fatto un accesso agli atti, anch'io avevo guardato a suo tempo la documentazione, e devo dire che la situazione è piuttosto preoccupante. Quindi bene è stata fatta questa scelta, anche perché come Consigliere io mai e poi mai avrei votato, ma nessun Consigliere di buon senso, avrebbe potuto votare quelle proposte di risanamento che erano state formulate da ben due Commissari straordinari, partendo dal presupposto che per il fatto che il Comune di Rovigo non aveva pagato l'immobile di Casa Serena, potesse cederlo gratuitamente all'ATER. Una cosa veramente che qualunque Consigliere di buon senso non poteva assolutamente prendere in considerazione.
Tutte le volte sento dire che questo IRAS sarebbe un fiore all'occhiello. Un fiore all'occhiello che ci costa. Il problema esiste, è un problema molto serio. Credo che si possa dire legittimamente che a questa Amministrazione non può essere imputato nessun tipo di responsabilità in ordine al dissesto di questo Ente, e di conseguenza è giusto e corretto l'accantonamento e non avremmo potuto fare diversamente. Quindi anche sotto questo profilo ritengo che non ci siano censure da fare.
Quindi io credo che pur nella complessità della situazione, pur nella valutazione delle singole poste dell'avanzo nel complesso, si debba avere un atteggiamento di natura propositiva; il fatto che ci siano dei fondi è un'opportunità per questa Amministrazione e per l'intera città e ripeto, la sfida si vede da oggi in poi: riuscire a spendere di più, ancora di più, rispetto a quello che abbiamo fatto fino adesso.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio la Consigliera Biasin. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Maniezzo e dopo ho Rossini. Prego Consigliere Maniezzo.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere ITALEXIT:
Grazie Presidente. Io volevo iniziare questo mio intervento facendo una domanda all'Amministrazione: qualcuno di voi sa quante aziende hanno cessato nel Comune di Rovigo l'attività nei primi quattro mesi dell'anno? Ve lo dico io, voi non lo sapete: sono oltre 50 le aziende che hanno cessato l'attività definitivamente nel Comune che voi state amministrarlo.
Perché parto da questo punto? Perché è un punto fondamentale che serve per capire la gravità del periodo che stiamo vivendo. Concordo con quello che ha detto il signor Sindaco prima dicendo che i Sindaci fortunati come lui sono quelli che hanno governato la città durante la Seconda Guerra Mondiale e il Sindaco che si è trovato a gestire l'alluvione, su questo concordo. Però sostanzialmente il Sindaco ci ha dato anche un'altra notizia: che i soldi non sono..... l'Amministrazione non ha potuto impegnarli sostanzialmente per cavilli burocratici di livello di leggi sovra ordinate. Quindi noi abbiamo tutti questi soldi in cassa perché sostanzialmente non ci è stata data la possibilità spenderli. Almeno questo è stato il sunto del ragionamento del Sindaco.
Io, non essendo all'interno della stanza dei bottoni, non posso sapere se effettivamente è questo il motivo per il quale ci troviamo con 50 attività cessate nei primi quattro mesi dell'anno nel nostro Comune che di certo non è New York come tessuto produttivo, e dall'altra parte un'enorme mole di denaro che può essere distribuita per servizi ai....., che magari avrebbero anche potuto fare in modo che una di queste aziende non avesse cessato la sua attività. Quindi questo paradosso del periodo enorme di crisi, dove c'è bisogno di tanto, tanto, tanto aiuto e tanto denaro, e dall'altra parte tanto, tanto denaro da non poter essere investito, da quello che dice il signor Sindaco è colpa della burocrazia italiana. Io mi auguro per l'Amministrazione che sia così, però c'è anche da dire che nel momento in cui si prende la responsabilità di amministrare un Comune, o comunque in qualsiasi Ente Locale, si prendono anche le critiche. Quindi è chiaro che, se ci si trova in questa situazione, le critiche vanno accettate.
Ripeto, io probabilmente non credo che tutta quella cifra sia rimasta bloccata da cavilli burocratici, magari una parte di quella cifra, signor Sindaco, ma non tutta quella cifra, perché ieri ho fatto ad esempio un giro per la pista ciclabile e la pista ciclabile Baden Powell ci sono le siepi che praticamente coprono una delle due carreggiate e la gente deve praticamente darsi il senso di marcia per poter passare, e non penso che lo sfalcio del verde sia bloccato da cavilli burocratici.
Abbiamo l'ufficio urbanistica che è sostanzialmente inchiodato, ci si rifà a questo fantomatico bisogno della digitalizzazione, dello smart, di tutto quanto, ma di fatto abbiamo imprese che chiudono a Rovigo e vanno a costruire nei Comuni limitrofi perché gli uffici, nei tempi consoni, non riescono a dare risposte, quindi sono perdite di investimento, perdite di oneri per il Comune, perdite di posti di lavoro, quindi non credo che tutto sia dovuto, caro signor Sindaco, all'inefficienza della macchina burocratica statale, ma credo che comunque una responsabilità, pur con le giuste e dovute proporzioni, sia anche insita nell'Amministrazione per la quale ci troviamo in questo paradosso. Grazie,

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio il Consigliere Mattia Maniezzo. Il Consigliere Rossini mi ha detto che ha dovuto scollegarsi per problemi suoi personali, quindi non interverrà. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Montagnolo, prego Consigliere Montagnolo.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Grazie Presidente. Io su questo punto dell'ordine del giorno, che è rilevante, non farei drammi. Non farei drammi perché ci si trova in un momento particolare ove vi sono altre realtà che sono messe mediamente nella nostra situazione. Il numero che ha portato il collega Consigliere Graziano Azzalin, dove citava le norme di avanzo di bilancio che giacciono sulle casse dei Comuni del Veneto che ricordava che sono 2 miliardi, vuol dire che mediamente ogni Comune del Veneto ha queste risorse di surplus che sono di circa 3 milioni e mezzo a testa. Vuol dire che anche un Comune di 800 abitanti ha queste risorse a disposizione, chi si è trovato in questa situazione per la

causa che conosciamo tutti derivata dalla pandemia che si è sviluppata 12 mesi fa, là dove giungono risorse che non erano preventivate e diverse di queste sono giunte verso il quarto trimestre dell'anno scorso, quindi diventa difficile anche per gli uffici e per le strutture gestire questi fondi che arrivano nei mesi autunnali ed invernali.
Questo è anche uno dei motivi che io trovo una ragione per cui si è arrivato a tanto. In più chi prevedeva lo scorso anno che anche i cittadini di Rovigo sarebbero stati capaci e solerti di rispondere con la tassazione comunale? Avevamo previsto che vi fosse cospicuo minore introito da parte delle casse del Comune di Rovigo. Dire adesso che non siete stati in grado di preventivare tanto, è di facile a mio avviso demagogia. Ci troviamo tutti quanti sorpresi che i cittadini di Rovigo hanno risposto in modo corretto e dovuto, oltre ad aver attuato una politica di rincorrere e di persuasione nei confronti di chi era negli anni precedenti moroso.
Vi si ripete, è il secondo grosso handicap che si trova ad affrontare questa Amministrazione, oltre aver risolto a mio avviso nel migliore dei modi anche la questione legata alle piscine, là dove, però è cronaca questa, voglio ricordare che non tutti si sono assunti la responsabilità di addivenire ad una soluzione prospettata da questa Amministrazione, presentata in Consiglio Comunale, laddove ci sono stati molti fuggi-fuggi per non assumersi questa responsabilità.
Ora si tratta di rincorrere la questione legata all'IRAS. Io credo che sia oculatezza che si provveda a mettere nel conto anche che vi possa essere, probabilmente sarà, di accantonare un fondo che metta alle spalle e al coperto questa Amministrazione, per garantire un'assistenza doverosa dei confronti di chi è molto avanti con l'età e che maggiormente ha bisogno di assistenza e di copertura. E il fatto che è quindici anni che non si riesca a trovare una legge, una normativa, nell'ambito regionale che possa trovare una soluzione a queste situazioni che stanno diventando molteplici non solo nella nostra Provincia ma anche nella nostra realtà regionale, la dice lunga.
Io convengo che questo consistente avanzo di bilancia debba far tornare tutta la nostra struttura complessiva, ad iniziare dalla Dirigenza, per dare quelle risposte che i nostri residenti si attendono. Ritengo che con gli assestamenti che andremo a fare nei prossimi mesi, che si possa arrivare ad una soluzione che è quella di dare liquidità ed interventi immediati per tutte quelle necessità che un po' tutti gli interventi, sia dei gruppi di maggioranza e di opposizione, hanno elencato. Questo deve far sprone in modo particolare per quanto mi riguarda per adoperarsi in questa linea e in questi indirizzi che la proposta di delibera ci propone.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio il Consigliere Montagnolo. Ha chiesto di intervenire in ordine la Consigliera Gambardella e poi il Consigliere Chendi. Direi che poi, se non ci sono altri, chiuderei qui il dibattito Intanto prego Consigliera Gambardella.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Grazie Presidente. Alcune considerazioni doverose. Giustamente il Sindaco ha parlato di periodo straordinario: è un periodo straordinario; in quanto tale, va affrontato in maniera straordinaria. Quindi quando il collega Moretto parlava di fortuna, era riferito non tanto alla situazione ovviamente critica, la situazione tremenda della pandemia, quanto alla disponibilità di fondi, ringraziando anche il livello governativo che sostiene gli Enti Locali. Quindi mi permetto: nessuno considera fortuna il fatto di trovarsi in una pandemia, né nessuno dei presenti ha voluto ironizzare su questo, perché vorrebbe dire mancare di rispetto alla città stessa.
Fatta questa doverosa premessa, mi sono posta alcune domande. Dico: se va attuato il programma per step, un programma elettorale, un programma in cui vengono posti determinati punti, che magari la pandemia ha rallentato e stoppato, però alcuni possono essere assolutamente realizzati.
Tra l'altro uno dei punti parla proprio dell'efficienza del Comune "Inizieremo da una migliore organizzazione del lavoro dei dipendenti dell'Amministrazione Comunale, valorizzandone le competenze e dalla digitalizzazione per snellire la burocrazia e rendere l'Amministrazione più efficiente, più vicina ai cittadini e rapida di dare le risposte". Abbiamo aspettato un anno - quanto? -

per avere lo scanner per l'urbanistica, una spesa assolutamente normale e lì, se il Consigliere parla impara di responsabilità, non sono qui io in questo momento, in questa veste ad occuparmene, però ovviamente l'Amministrazione deve farlo. Ha espresso dei commenti molto severi, quindi teniamo conto e teniamo tutti conto.
"Migliorare il clima organizzativo all'interno delle Istituzioni" è fondamentale, sicuramente è stato fatto, però queste affermazioni sono piuttosto pesanti, ma non le discuto ovviamente.
Allo stesso tempo mi domando, e quindi poi mi potrete rispondere: le richieste degli uffici per quanto riguarda le necessità economiche, sono state tutte soddisfatte? Penso sia doveroso, nel momento in cui un avanzo simile, bisogna anche capire questo. E' una domanda.
De resto l'altra domande, scusate, ma abbiamo prima sentito il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze, e c'è un avanzo, seppur piccolo, di contributi politiche giovanili. Sappiamo la difficoltà delle Società sportive e vediamo questo bando benedetto che arriverà, sono Società che sono state in sofferenza, quindi mo mando: i contributi? Sto facendo degli esempi.
Ma torniamo alla praticità delle buche: la manutenzione, che può rientrare laddove può rientrare le spese correnti, appartiene ad una progettualità ordinaria che doveva essere pronta nei cassetti e che magari poteva essere ben coperta adesso da questi fondi che avanzano. Troppe perplessità, troppi dubbi.
Sull'opportunità di avere un fondo, e poi ci spiegherete bene, presumo verrà ripreso, un fondo a copertura della situazione IRAS, è ovvio che ciascun Consigliere di buon senso e responsabile ne tenga conto.
Queste idee hanno avuto delle progettualità? Torno alla questione bilancio. Le destinazioni che poi ne conseguono, ben conoscendo le difficoltà interne a un Ente, che lo vivo tutti i giorni, quando arrivano a un certo punto dell'anno diventa difficile assolutamente impegnarle, questo sì, però adesso ad oggi i fondi che sono arrivati a dicembre potevate ben dire "li destiniamo a", per lo meno come programmazione. Adesso siamo a fine maggio. I fondi che sono arrivati a dicembre, a novembre, è chiaro e si sa che non possono essere impegnati, ma adesso una prospettiva alla città, a noi come rappresentanti ma alla città, perché non l'avete fatta? Spiegateci almeno le difficoltà, prendetela come sprone, prendetela come stimolo, non prendetela sul piano personale, perché non è questo. Il punto è che l'Assessore Pavanello in maniera molto piana, molto pacata, ha fatto un'esposizione, e poi ci sono però anche gli altri Assessorati; l'Assessore Zambello ha fatto una illustrazione, ha dato delle motivazioni e la ringraziamo.
Queste sono le cose da fare, cioè non solo dire "C'è tutto questo avanzo e c'è stata la pandemia". Benissimo, c'è stato tutto questo avanzo; adesso c'è una stabilizzazione della pandemia; ci sono degli uffici che lavorano; se non lavorano, chi di competenza deve procedere, ma anche vediamo come destinarli. Scusate, questo è l'imbarazzo adesso che in primis dovrebbe essere da parte di chi amministra e ha l'impegno, pur con tutte le difficoltà legate al periodo COVID. Grazie dell'attenzione.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio la Consigliera Gambardella. Ha chiesto di intervenire, ed è l'ultima richiesta che ho, se eventualmente vuole intervenire qualcuno lo faccia adesso o mai più come si dice, il Consigliere Chendi, prego.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Grazie Presidente. E' evidente che le cose dette da diverse posizioni, maggioranza e opposizione, hanno tutte un fine. Ovviamente la lettura può essere diversa, ma dovrebbe servire per cercare di trovare una soluzione al problema che abbiamo di fronte oggi. Noi oggi dobbiamo fare praticamente l'approvazione dello stato di fatto, ovvero l'approvazione del residuo 2020. Quindi tutte le valutazioni che possiamo fare da ciò che è successo dal 1° gennaio in avanti, mi dispiace, ma non hanno ahimè fondamento, nel senso che le spese che dovevano essere fatte, potevano essere fatte, non sono state fatte, eccetera, eccetera, hanno una portata che è relativa a quello che è successo nel

2020, anno straordinario, come è stato ricordato dal Sindaco, ma anche da altri Consiglieri, è un anno comunque straordinario che ha permesso da una parte di avere anche risorse aggiuntive, quindi risorse straordinari, e dall'altra ha anche creato difficoltà operative nella spesa, sia perché sappiamo che la struttura ha delle difficoltà, non ultima anche quella di Dirigenti che erano in via d'uscita, Dirigenti che non hanno mai remato a favore dell'Amministrazione qualcuno, e comunque difficoltà operative che si sono create strada facendo: 70 giorni di lockdown credo che sia stata una cosa a cui nessuno di noi era abituato.
E poi con questo insieme di risorse straordinarie, che ho riassunto in tre voci: mi pare che uno sia più di 1.000.000-1.300.000 di rinegoziazione dei mutui complessivamente, circa 4.000.000 del fondone in varie trance, e gli oltre mezzo milione, 540.000 euro del fondo alimentari, quindi che si sono aggiunte alla disponibilità. Per cui oggi noi abbiamo circa 5.000.000 di avanzo di amministrazione e 6.000.000 di avanzo vincolato non spesi.
E' evidente che se dobbiamo dire a primo acchito "Siamo contenti", no. Ci sono delle ragioni e allora possiamo naturalmente fare tutte le più, e in più c'è l'accantonamento IRAS, su cui vorrei fare una riflessione a parte.
Mi limito al ragionamento delle risorse straordinarie che sono state, quindi oltre i cinque milioni e mezzo, 5.700.000 che sono avvenuti in più, oltre alle disponibilità che era del bilancio 2020, e quindi poi per le varie difficoltà che dicevo prima non sono stati spesi. Questo non va bene, ma non deve farci dirà "Ah...". Questo vuol dire che un impegno maggiore da parte dell'Amministrazione che dovrà fare il possibile, magari cercando di anticipare come ha suggerito qualcuno, anticipare il riequilibrio di bilancio, quindi invece che aspettare il 31 luglio farlo possibilmente prima per poter disporre di queste e certamente, non l'ha detto nessuno ma lo dico io, spendere già adesso tutto quello che è possibile del bilancio 2021, per evitare di formare nuovi residui,perché altrimenti se non spendiamo i soldi, tutti quelli che è possibile spendere nel 2021, magari facendo anche qualche variazione di fondo di riserva, fare tutto ciò che è possibile, spendendo i soldi 2021.
Andiamo avanti con quello intanto, se non possiamo spendere questi che sono avanzati. Poi, quando fatto il riequilibrio, cercheremo eventualmente di fare un inventario dei bisogni nel frattempo, quindi raccogliamo tutti i suggerimenti che possono venire, utili a stimolare la Giunta affinché possano poi impegnare i soldi dopo il riequilibro.
Velocemente relativamente all'IRAS, io ricordo a chi non c'era, non c'ero neanch'io però ho buona memoria, che molti anni fa, esattamente credo che sia l'ottobre del 2007, o a cavallo del 2007 e il 208, il Consiglio Comunale all'unanimità, quindi maggioranza e opposizione di allora, Giunta Merchiori, aveva votato l'impegno di restituzione in 15 anni di quello che era il fondo di rotazione ricevuto da parte della Regione dall'IRAS, ed era un impegno che voleva dire 166.000 euro all'anno per 15 anni, circa due milioni e mezzo; cosa che poi non si è più portata avanti, si è fermata. Nel frattempo sono calati gli ospiti all'interno della struttura di Casa Serena, da 200 sono scesi a quelli di adesso, che circa 60, quindi le entrate sono molto diverse, e si è bloccato ovviamente il meccanismo di possibilità di restituzione di quello che è questo conto.
Quindi credo che l'aver messo a disposizione, aver messo da parte questo fondo di oltre 3.000.000-3.300.000 sia più che giusto e recupera il mancato accantonamento fatto dal 2010 in poi, che doveva consentire almeno di mettere da parte la quota di questo fondo di rotazione. Quindi è una scelta corretta, coraggiosa e va fatta correttamente. Dopo bisognerà parlare e quindi concordare, quindi credo che l'Amministrazione, il Sindaco, chi tratta questa vicenda, l'Assessore con il Commissario, anche a cominciare a ragionare a quando l'Ente, al di là di questa messa in discussione della convenzione, a quando l'Ente potrà essere restituito ad un governo cittadino, superando la gestione commissariale che, fino a prova contraria, forse questo dei tre Commissari è il migliore, ma i due precedenti non hanno lasciato testimonianza, non hanno risolto un problema, soprattutto non hanno risolto un problema finanziario, neanche uno, e quindi è meglio che ritorniamo per lo meno ad indicare un Consiglio di Amministrazione nostrano, visto che i cosiddetti Santoni regionali non hanno provveduto in tal senso, e quindi credo sia una buona cosa.

Quindi l'accantonamento è buona cosa e mi pare che rispetto alla situazione complessiva comunque di avere parecchi soldi avanzati, se da una parte diciamo che non siamo entusiasti di questo, io credo che è meglio avere dei soldi da parte che non averli, e quindi basta che c'è questo impegno, e credo che la Giunta in questo senso voglia muoversi, di spendere bene e subito possibile tutto ciò che può essere speso nel bilancio 2021, e fare il prima possibile il riequilibrio, quindi non al 31 luglio ma anticipare quanto possibile, affinché si possa poi disporre la possibilità di spendere queste cifre, disponibili ma non sono spendibili adesso, fino a che non faremo questo riequilibrio.
Questo credo che sia il ragionamento da farsi quindi oggi, ripeto, diventa una valutazione, a parte i giudizi che possiamo dare, però è una valutazione di carattere, è un'approvazione che diventa tecnica. Questi sono i numeri, non possiamo cambiarli. Possiamo dire "Sì, si dovrà fare", però alla fine questo è il dato: oggi abbiamo la necessità di chiudere questa partita e quindi io anticipo già, e senza dopo ripetere in sede di dichiarazione di voto, il voto favorevole del gruppo del Partito Democratico nei confronti diciamo della proposta del punto n. 3, dell'"Esame e approvazione del rendiconto di gestione esercizio finanziario 2020". Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio il Consigliere Chendi. Non ho altri iscritti a parlare, quindi chiudo la discussione sul terzo punto all'ordine del giorno e apriamo invece con le dichiarazioni di voto. Chi vuole fare dichiarazione di voto? Aretusini, hai la mano alzata, non so se è per sbaglio.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
No no, ho la mano alzata per prenotarmi per la dichiarazione di voto. Siamo in dichiarazione di voto, giusto?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Sì sì, siamo in dichiarazione di voto. Prego Aretusini.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Un incipit: devolvere ai cittadini i soldi, significa tagliare le tasse; significa che abbiamo consegnato al Sindaco un bando già confezionato per dare delle contribuzioni a chi apre un'attività a Rovigo; un bando che non ha mai visto la luce, però è già un bando confezionato.
Allora le proposte dall'opposizione sono sempre arrivate e abbiamo sempre cercato, durante questi due anni ormai, di essere sempre propositivi e costruttivi, critici anche quando bisogna esserlo.
Con questo rendiconto, con un avanzo libero da 4.800.000, se altri 6.000.0000 che sono vincolati comunque sono andati in avanzo, non possiamo votare né a favore e nemmeno astenerci. Quindi il nostro voto sarà assolutamente contrario, e se non avete idee, tagliate le tasse ai Rodigini, aiutateli concretamente.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere Aretusini. Chi vuole intervenire per dichiarazione di voto? Michela credo che tu abbia la mano alzata però per errore, perché la dichiarazione di voto l'ha già fatta il Capogruppo del PD. Qualcuno vuole fare dichiarazione di voto? Matteo Masin, prego Masin.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Grazie Presidente. Visto che i numeri sono numeri, 44.698000 nel 2018, 47.053.000 nel 2020, 51.646.000 nel 2020. Questo è il bilancio che si è chiuso. Ma non è che siamo girati i pollici: sono stati impegnati 41 milioni nel 2018, 41 milioni nel 2019, 43 milioni nel 2020, cioè nonostante la pandemia abbiamo avuto impegni di spesa di 2 milioni superiori rispetto agli anni scorsi, e questi sono dati aggettivi.

Poi che ci sia un dato particolare, una voce particolare che potrebbe essere come una cartina Tornasole, almeno per me che faccio sociale lo è rispetto al passato, allora da anni si vedeva integrale ogni anno la cifra destinata alle agevolazioni che è di 200.000 euro; negli ultimi anni si è sempre integrata. Nell'anno 2020 ci sono spesi 160.000 euro. Questo per dire che è un anno particolare. Se anche la gente, che solitamente si accalca per avere le agevolazioni, collega Aretusini, perché vengano tagliate le tasse, benissimo. Allora qualcuno ha ritenuto in quell'anno lì di non chiedere le agevolazioni, è un anno particolare.
Per quanto riguarda le difficoltà nello spendere l'avanzo, sempre il collega che faceva riferimento alle tasse, non sottovalutiamo l'impegno di questa Amministrazione, perché secondo l'opposizione i buoni spesa non sarebbero stati utilizzabili prima di giugno; invece i primi 12 giorni di maggio sono stati bruciati completamente i 270.000 euro che erano disponibili. Per cui il voto di questo gruppo consiliare del Forum è favorevole assolutamente.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio. Qualcun altro che chiede di intervenire per le dichiarazioni di voto se? Se no chiudo.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Io non posso rispondere a Masin, visto che mi ha citato due volte?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
No no, non è un fatto personale, mi dispiace.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Come non è un fatto personale? Mi ha citato due volte.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
No no no no no, non è un fatto personale. La citazione non è un fatto personale.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Due volte mi ha citato e non posso rispondergli?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
No. Qualcun altro che vuole intervenire sulla dichiarazione di voto? Se no chiudo. Consigliere Menon prego, e poi chiudiamo, basta.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
alvini Liga Veneta:
Grazie Presidente. In questo dibattito ho sentito diverse affermazioni. Cerco di affrontarle tutte.
Sull'IRAS sostanzialmente il problema potrebbe risolversi a zero uscite, perché l'IRAS chiedeva una permuta, donazione non è mai esistita nelle lettere, chiedeva una permuta; anche il Comune è disponibile a uno scambio forse di bene immobile per bene immobile, quindi diciamo che questa partita potrebbe risolversi a zero o anche con un esborso invece in denaro. Prudenzialmente ci dicono "mettiamo 3.200.000". Io non ho una relazione che mi dica che questa cifra va appostata. Ho un carteggio che mi è stato consegnato sabato mattina e ahinoi non sono riuscita a studiarmelo per le quattro di oggi. In ogni caso, se le cose si risolvono con uno scambio di beni, addirittura l'avanzo quest'anno è di 15 milioni, perché quei 3.200.000 siamo stati veramente scrupolosi nel metterli da parte.
In ogni caso andiamo avanti. Consiglierei Saccardin, l'avanzo un'Amministrazione, in un periodo come lo definite voi di guerra, non lo devono fare, dovrebbero spendere tutte le risorse, ed è veramente non congruo andare a confrontare le spese fatte nel 2018-2019, perché allora se si sono spesi....

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Chiedo di replicare, visto che siamo in dichiarazione di voto.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Visto che nel 2018-2019 si sono spesi 44 milioni, ma non ci sono stati avanzi: hanno speso tutto quello che gli era possibile, grazie a tutte le famose spending review, eccetera, eccetera.
Riguardo ai mutui, ripeto, una mossa scellerata, perché il 19 maggio si sapeva che sarebbero arrivati i soldi da Roma, e non è giusto, e questa è una responsabilità....

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Consigliera....

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Sì, arrivo alla fine. E questa è una responsabilità amministrativa molto forte.
Purtroppo non vedo neanche per quest'estate dei progetti che potrebbero interessare i giovani, potrebbero interessare piste ciclabili....

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Consigliera, la dichiarazione.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Addirittura nei mutui, abbiamo una parte di mutui non investiti per 263.000 euro.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Consigliera, la dichiarazione.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Ripeto, questo è stato un anno di guerra, ma lo è stato per le Partite IVA e per chi ha dovuto tutti i giorni cercare una fonte di reddito, non certo per chi ha e si trova in posizioni comunque privilegiate.
Quindi io non credo che possiamo come amministratori, di fronte all'erogazione di 4 milioni e mezzo da Roma, che sono rimasti lì, non possiamo dire di essere stati....

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Consigliera, deve andare alla dichiarazione di voto, perché non si può così replicare.

(Consigliere non identificato)
Però Presidente, abbiamo lasciato parlare gli Assessori quanto volevano, tutti li hanno lasciati parlare, e quando tocca all'opposizione, dovete sempre tagliare i minuti.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
No no no no no, sono due minuti.

(Consigliere non identificato)
Presidente, un Consigliere potrà argomentare. Che argomenti? Che argomenti?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
L'argomento è nella discussione e sono gli 8 minuti che avete tutti utilizzato; dopodiché abbiamo la dichiarazione di voto ragazzi che è 2 minuti. Gli Assessori hanno parlato, ovviamente l'Assessore

Pavanello ha parlato, non gli altri, ha parlato un po' di più perché mi sembra che fosse logico che dovesse in qualche modo presentare questa delibera abbastanza complessa. Il resto non hanno sforato i tempi.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Allora vado alla conclusione. Noi ci asterremo da votare questo bilancio, anche se in realtà il nostro è proprio un voto contrario. Io ritengo il Sindaco Edoardo Gaffeo una persona onestissima, ma questa onestà soprattutto intellettuale la deve mettere di fronte anche al fatto compiuto: non si può dire "non drammatizziamo" di fronte a risultati del genere. C'è qualcosa nella macchina che deve essere variato opportunamente.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Basta, ok. Io avevo chiuso in realtà le dichiarazioni di voto. Vedo che però ci sono anche Gambardella e Biasin, anche se francamente avevo detto in più di un'occasione che le dichiarazioni di voto erano chiuse. Comunque va bene, prego Consigliera Gambardella e dopo la Consigliera Biasin. Però la prossima volta ascoltatemi quando vi chiedo se le dichiarazioni sono terminate. Prego Consigliera Gambardella.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Grazie Presidente. L'ho ascoltata attentamente. In realtà non voglio andare a ripetere quanto detto e la motivazione del mio voto, del voto che poi esprimerò, quanto perché mi permetto, visto che è già stato detto tanto ed è opportuno concentrarci su un aspetto concreto, quindi ribadisco necessità di contribuzione, di tassazione, di manutenzioni e di progettazione.
Mi permetto di fare un plauso ai cittadini. Mi permetto un passaggio in dichiarazione di voto, visto che 1.700.000 è stato detto che è stato grazie ai cittadini che hanno ottemperato al loro dovere di morosità, è stato comunicato, probabilmente c'erano tante dimenticanze, tanto senso del dovere. Mi aspettavo che questa Amministrazione, oltre alla meraviglia, esprimesse soddisfazione e plauso.
Penso che sia condivisibile questo da parte di tutti, probabilmente è una dimenticanza, mettiamolo così, me lo sento di dire.
Per il resto, ripeto, posso capire le difficoltà ma non me la sento di esprimere un parere né favorevole, né di astensione, ma contrario perché c'è troppo avanzo, troppo avanzo di amministrazione.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliera Gambardella Prego Consigliera Biasin. Non do più la parola a nessuno.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Semplicemente per ribadire appunto il voto favorevole del mio gruppo, pur prendendo atto di tutti gli spunti interessanti che sono emersi da questa discussione.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie a tutti. Quindi prego Segretario, mettiamo in votazione la delibera n. 3 all'ordine del giorno. Chiedo ai Consiglieri di abbassare la mano. Prego Segretario.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Contrario.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuto.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

BUSINARO GORGIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Contraria.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Contraria.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere ITALEXIT:
Astenuto.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuta.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:
Astenuto.

NALE CRISTINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Contraria.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Contrario.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuto.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
La delibera passa con 20 voti favorevoli, 5 contrari e 5 astenuti. Mettiamo adesso in votazione l'immediata esecutività. Prego Segretario.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Contrario.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuto.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

BUSINARO GORGIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Contraria.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Contraria.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere ITALEXIT:
Astenuto.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuta.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:
Astenuto.

NALE CRISTINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Contraria.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Contrario.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuto.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
L'immediata esecutività passa con 20 voti favorevoli, 5 astenuti e 5 contrari. Grazie.

PUNTO N. 4 - "Aggiornamento Regolamento comunale sulla gestione del ciclo dei rifiuti".

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Passiamo adesso al quarto punto all'ordine del giorno "Aggiornamento Regolamento comunale sulla gestione del ciclo dei rifiuti". Do la parola all'Assessore Merlo, prego.

MERLO DINA – Assessore:
Grazie Presidente. Io devo illustrare quella che è stata una modifica del Regolamento del ciclo dei rifiuti che si è resa necessaria in seguito a un Decreto nazionale, il Decreto Legislativo 116/2020.
Questa modifica del Regolamento è una modifica piuttosto limitata; ho fornito quello che è il Regolamento, evidenziando le piccole modifiche che sono state apportate, che sono relative proprio solo a questa materia introdotta da questo Decreto.
In premessa devo indicare che, sulla base della Legge 152/2006, che ha attribuito la gestione dei rifiuti ai Consigli di Bacino, comunque è rimasta ancora nella potestà dei Comuni quella di svolgere la regolamentazione dei rifiuti. In questo caso si è cercato, da parte di tutti i Consigli di Bacino del Veneto, di arrivare ad una disposizione comune per regolamentare questa modifica della materia.
Entro nel merito di quello che dice il Decreto Legislativo, cioè questo Decreto modifica la classificazione dei rifiuti che venivano assimilati ai rifiuti urbani da parte dei Regolamenti comunali, e che si riferisce a quei rifiuti di utenze non domestiche che derivano da attività produttive.
Quindi con questa modifica praticamente le utenze non domestiche dovranno conferire in parte dei rifiuti prettamente urbani che riguardano plastica, carta, cioè rifiuti chiaramente identificati come rifiuti urbani, e quelli resteranno di competenza del gestore unico comunale; mentre per quanto riguarda i rifiuti derivanti dall'attività produttiva, che vengono identificati come rifiuti simili, questi potranno da ora in poi, o essere conferiti al gestore unico, oppure potranno essere conferiti al recupero e riciclo anche a gestori diversi. Questa modifica ha reso necessaria una regolamentazione di tutta questa materia e in particolare del tipo di contratti che dovranno intervenire fra queste utenze non domestiche e i nuovi gestori, e soprattutto la regolamentazione anche della dichiarazione che questi dovranno fare sia al Consiglio di Bacino, che è l'Ente controllore, sia anche ai Comuni.
Questa dichiarazione dovrà essere fatta entro il 31 maggio di ogni anno, e i contratti che questi imprenditori andranno a realizzare dovranno essere di almeno cinque anni, se si rivolgono a un mercato esterno a quello pubblico, e dovranno indicare la quantità di rifiuti, la tipologia e, rispetto a questi, dovranno fare anche una rendicontazione precisa entro il 30 aprile dell'anno successivo.
In questa disposizione tipo che i Consigli di Bacino del Veneto hanno adottato comunemente, è stato anche indicato come deve essere fatta questa dichiarazione, e cioè all'interno di un portale regionale che è già attivo oggi, oppure attraverso una dichiarazione cartacea. Tutto questo mette nelle condizioni di riuscire a seguire il percorso di questi rifiuti e anche di poterli classificare e catalogare come rifiuti che producono riciclaggio.
Non sono considerati rifiuti di questo tipo, ma rimangono nella classificazione dei rifiuti urbani, questo per decisione della Regione Veneto, i rifiuti derivanti da piccole attività edilizie svolte dal cittadino in conto proprio, e quindi che vengono conferiti all'Ecocentro comunale. Quindi nel caso di materiali inerti derivanti da piccole demolizioni all'interno dell'abitazione, il cittadino può autonomamente e individualmente, non ricorrendo a terzi, rivolgersi ancora all'Ecocentro.
Questa è la modifica che è stata adottata e che deve essere approvata entro il 31 maggio; mette nelle condizioni le aziende ogni anno di fare questa dichiarazione che vale per l'anno successivo e, al tempo stesso, anche il nostro gestore pubblico potrà comunque fare la sua offerta a queste aziende e mantenere quindi anche il conferimento all'interno del servizio pubblico stesso.
Spero di avere spiegato in maniera comprensibile una materia un po' complessa, e resto a disposizione per eventuali domande.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio l'Assessore Merlo. Apro la discussione. Vedo la mano alzata di Lorenzo Rizzato, quindi immagino voglia intervenire. Prego Consigliere Rizzato.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Grazie Presidente. Innanzitutto faccio i miei ringraziamenti agli uffici e in particolare alla Dottoressa Likar per l'ottimo lavoro svolto. Per quanto riguarda l'intervento invece mi sono scritto due righe per evitare di dimenticarmi qualcosa dei passaggi.
Ho seguito ed approfondito con estremo interesse questa tematica, perché potrebbe sembrare una sorta di mero aggiornamento tecnico, ma a mio avviso in realtà la questione è più complessa. Si tratta di un aggiornamento su cui non mi trovo pienamente d'accordo per varie motivazioni, ma a cui chiaramente il Comune di Rovigo non può sfuggire, essendo derivante da normativa europea, successivamente attuate in Italia mediante Decreto Legislativo.
La novità principale sussiste nel possibile conferimento del servizio di smaltimento di una parte di rifiuti delle utenze non domestiche, ovvero quelli delle attività produttive, a soggetti privati. Si tratta di un tema molto delicato, soprattutto in Italia, in cui la presenza delle ecomafie è purtroppo una realtà evidente e preoccupante.
Cito i dati della relazione di Legambiente sulle ecomafie in relazione all'anno 2019: i reati contro l'ambiente in Italia sono aumentati e sono stati 34.648 quelli accertati, con una media di 4 ogni ora e un incremento del 23.1% rispetto al 2018; il business potenziale complessivo dell'ecomafia è stimato in 19,9 miliardi di euro per il solo 2019 e circa 3,3 in più rispetto all'anno precedente, e che dal 1995 a oggi ha toccato quota 419,2 miliardi di euro.
In Polesine sono stati solo nel 2019 n. 61 i reati; di questi, 19 riguardavano il ciclo dei rifiuti e 42 quelli del cemento. In tutto 85 persone denunciate e 5 sequestri. Capite bene che questa riforma, se pure prevede forme di controllo, potrebbe risultare un'ulteriore possibilità di business per le Associazioni mafiose.
Fatta questa premessa però vorrei fare una domanda e cerco di spiegarla brevemente. Il 3 settembre è stato approvato il Decreto Legislativo 116/2020, che attua due direttive comunitarie europee: la n. 2018/851 sui rifiuti e la numero 1994/62 sugli imballaggi e rifiuti di imballaggio; due importanti novità per la normativa nazionale.
Questo Decreto interviene sul cosiddetto Testo Unico dell'Ambiente, cioè Decreto Legislativo 152/2006, ed in sostanza i Comuni non hanno più la facoltà di stabilire i criteri quali quantitativi per la quali alcune tipologie di rifiuto prodotte da utenze non domestiche potevano essere gestite come assimilabili ai rifiuti urbani. Ma è una normativa statale di derivazione europea a farlo.
Si tratta di una normativa di settembre 2020, ma le cui indicazioni sono entrate in vigore il 1° gennaio 2021. Nel percorso temporale è poi importante anche citare la circolare interministeriale del 2 febbraio 2020, dopo la quale l'ufficio comunale preposto ha presentato una bozza di modifica del Regolamento del Consiglio di Bacino, il quale non ha mai risposto, ma anche questo è un tassello importante poiché voleva dire che in sostanza il Comune già in quel periodo era pronto ad effettuare queste modifiche.
Il Comune di Rovigo, giustamente ha atteso il Consiglio di Bacino che, tramite la nota 622202 ha dato le indicazioni per le modifiche regolamentari che sono state poi presentate ai Comuni il 6 maggio, e qui mi sorge la domanda: data l'urgenza di questa modifica regolamentare, data la preparazione degli uffici che avevano già presentato una bozza, perché non si è convocata la Commissione pochi giorni dopo e votata suddetta modifica durante il Consiglio del 14 maggio? Lo chiedo perché stiamo votando questa modifica l'ultimo giorno utile, senza dare la possibilità ad eventuali attività produttive che vogliono cambiare gestore di poterlo fare, mentre se fossimo andati già il 14, avrebbero avuto quantomeno due settimane per essere informate e poter decidere.
Dico questo anche a fronte di una chiara risposta ricevuta da parte della Dottoressa Likar in Commissione, che mi ha specificato come ci siano due correnti interpretative della norma: alcuni parlano di automaticità, di affidamento ad Ecoambiente nel caso di un silenzio da parte dei soggetti

coinvolti; altri invece di una doverosa comunicazione, sia nel caso della scelta del gestore unico Ecoambiente, sia nel caso della scelta a favore di altri Enti privati. Capite bene che, arrivando all'ultimo giorno utile, e pertanto eliminando di fatto la libertà di scelta dei privati, rischiamo eventuali ricorsi da parte di Enti privati che di fatto sono stati esclusi dalla possibilità di essere scelti dalle attività produttive rodigine quantomeno quest'anno. Quindi stiamo pertanto limitano la libertà di concorrenza.
Nonostante, ripeto, io sia contrario a questa riforma, trovo rischiosa la gestione che è stata fatta delle tempistiche a disposizione. Chiedo pertanto delle spiegazioni all'Assessore Merlo per questa gestione.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio il Consigliere Rizzato. Scusi Assessore Merlo, vedo se c'è qualcun altro che vuole intervenire e dopo le do la parola. Qualcun altro vuole intervenire in merito alla delibera? Nessuno Allora do la parola all'Assessore Merlo per la risposta al Consigliere Rizzato, prego.

MERLO DINA – Assessore:
Grazie. E' pur vero che il Comune di Rovigo aveva predisposto un aggiornamento del Regolamento in tempi abbastanza antecedenti, quindi alla volta di febbraio-marzo; però è altrettanto vero che la materia è stata oggetto di richieste da parte di ANCI di proroga all'interno del Decreto Milleproroghe e anche successivamente. Inoltre è arrivata proprio ad aprile una circolare ministeriale che ha fatto un'esplicativa. Quindi il Consiglio di Bacino non è che non ha risposto perché non ha voluto rispondere, ma a tutti i Consigli di Bacino del Veneto, di fronte ad una materia piuttosto complessa e che andava affrontata in maniera omogenea all'interno di uno stesso territorio, hanno adottato e hanno proposto alla Regione Veneto un documento in cui hanno indicato specificatamente quelle che era erano le modalità che potevano essere adottate in maniera comune all'interno del territorio.
La Regione Veneto non ha mai risposto a questa comunicazione e, arrivati a fine aprile, i Consigli di Bacino del Veneto hanno confezionato e predisposto una disposizione unitaria, una disposizione tipo unica, che è riportata all'articolo 3 in questo Regolamento, e hanno quindi adottato una regolamentazione secondo il comune sentire il più possibile rigorosa. Quindi è stata anche la mancanza di una risposta regionale, e soprattutto i continui aggiornamenti a livello nazionale, che hanno indotto di arrivare ad una completa definizione del problema. E' evidente che questo procrastina all'anno prossimo l'applicazione, ma questo è ormai abbastanza generalmente riconosciuto come un fatto ineluttabile. Quindi direi che anzi, il fatto di aver avuto una regolamentazione unitaria, ci mette proprio al riparo da eventuali possibili critiche o ricorsi che si potevano verificare.
Per quanto riguarda invece la prima parte dell'intervento, sicuramente questo Decreto introduce un livello di concorrenza e introduce anche degli obblighi di controllo, quindi obblighi di controllo che vengono messi in capo ai Comuni e al Consiglio di Bacino.
I rischi che possono derivare da un errato conferimento oppure a un'evasione del conferimento dei rifiuti si è cercato di evitarli proprio con questa disposizione tipo che norma in maniera piuttosto precisa e rigorosa tutti i passaggi che le utenze non domestiche devono dichiarare prima e rendicontare poi, in maniera piuttosto precisa.
E' vero che in Italia c'è un rischio ecomafie e probabilmente è un rischio che c'è soprattutto in Italia, mi viene da dire, e che quindi è un problema sul quale tutti dobbiamo avere un impegno forte di controllo e anche di sensibilità e di rigore a livello di rispetto della legalità su questi temi. Quindi direi che questo è il principio che deve uniformare tutti gli organismi che si occupano di controllo, ma anche i cittadini stessi.
Però sottolineo che questo Decreto introduce anche come elemento innovativo la possibilità di conferire i rifiuti non solo per il riciclo ma anche per il recupero, quindi andando a introdurre un obiettivo di riduzione dei, rifiuti che può essere perseguito in maniera anche libera, attraverso

soggetti diversi, che si propongono su un mercato di economia circolare, che porti al recupero dei rifiuti, oltre che al loro riciclo. Quindi questo è l'elemento positivo che noi possiamo intravedere in questo Decreto, anche se obiettivamente dal punto di vista come Ente Comunale e anche all'interno dei Consigli di Bacino, si innesta un nuovo impegno in termini di verifica e controllo dei criteri di legalità.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Assessore Merlo.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Però Presidente, mi scusi...

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
No no no, mi dispiace.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Però non ho ricevuto una risposta alla domanda. Mi spiego meglio.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
No no no, credo che l'abbia capito. Intanto faccio intervenire gli altri Consiglieri, dopo chiedo all'Assessore Merlo di rispondere alla sua domanda; se poi non ha capito bene, glielo diamo. Intanto faccio però parlare i suoi colleghi perché a lei ho già dato la parola. Si sono iscritti Bonvento e Salvaggio. Prego Consigliere Bonvento.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Grazie Presidente e grazie all'Assessore Merlo per l'illustrazione di questo punto. Io vorrei semplicemente stressare una cosa: il tema dei rifiuti è un tema sempre molto delicato. Cosa succede durante questo periodo di questa Amministrazione? E' vero che le normative sono cambiate e si sono evolute; è vero che la soluzione tra Ecoambiente, Consiglio di Bacino e Consorzio, poi si è arrivati comunque a un determinato punto, però di rifiuti secondo me se ne parla troppo poco, c'è poco coinvolgimento. Perché pensiamoci bene: di fatto è vero che la decisione sul rifiuto o comunque sia la gestione del rifiuto è fatto a livello sovra comunale, però ha un'importantissima ricaduta sul nostro territorio. Quindi quello che sto dicendo è: chiaramente non possiamo metterci contro la legge e decidere che cosa dobbiamo fare sul Comune di Rovigo piuttosto che a affidarci totalmente alla nostra Società partecipata, in questo caso Ecoambiente, o al Consiglio di Bacino in cui siamo rappresentati, ma dobbiamo sicuramente informarci e informare il Consiglio e, con il Consiglio, i cittadini su che cosa ci aspetta, cosa succede ai nostri rifiuti, quali sono le metodologie con cui vengono calcolate le tariffe per lo smaltimento dei rifiuti, quali sono i progetti. Quindi anche in questo caso, che stiamo parlando di rifiuti di tipo industriale, e giustamente l'Assessore ha anche accennato alla possibilità che non necessariamente debbano entrare delle ecomafie nella gestione privatistica del rifiuto, ma consentire ad esempio a chi si occupa del riciclo delle lattine o delle bottiglie di mettere dei dispositivi dove queste lattine o queste bottiglie vengono prese, schiacciate e riciclate al 99%, con che ricadute sul territorio... Ecco, queste sono le informazioni che vogliamo. Invece da quello che mi sembra di vedere, anzi da quello che colgo da questa Amministrazione, si parla solo e semplicemente in termini normativi. Noi oggi arriviamo all'ultimo giorno a votare questa possibilità senza avere mai avuto illustrazione anche di quelle che sono le potenzialità di questo strumento o i rischi di questo strumento che ha giustamente evidenziato il collega Rizzato. Per cui il mio intervento è in questo senso. Non ho una domanda precisa.
Quello che chiedo invece è un orientamento alla progettualità, anche soprattutto in termini legati ai rifiuti, e di informazione anche di quello che ci attendiamo nei prossimi anni o per lo meno fino a che ci sarà questa Amministrazione, di quelli che sono i progetti di Ecoambiente.

Una cosa che noi chiediamo spesso, anzi ogni volta che abbiamo la possibilità di parlare di rifiuto à: quando viene Ecoambiente in Consiglio Comunale a presentarci i piani di sviluppo? So che c'è un piano industriale a trent'anni, sui quali verrà vincolata probabilmente tutta la nostra - nel mio caso -maturità e vecchiaia, ma ci saranno anche i nostri ragazzi che saranno degli adulti allora, e noi stiamo decidendo oggi, pur sempre nella legalità e nella regolamentazione della materia ambientale. Perché non se ne parla di questa cosa? Noi vogliamo parlarne un po' di più e vorremmo ricevere maggiori informazioni. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio il Consigliere Bonvento. Ricordo a tutti, l'avevo già comunicato in Conferenza Capigruppo, che Ecoambiente, faremo un Consiglio Comunale il 15 giugno proprio con il CdA di Ecoambiente che sarà presente in Consiglio Comunale, perché ci eravamo presi questi impegno e quindi avevo già comunicato che il 15 ci sarà appunto il Consiglio con il CdA.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Grazie Nadia.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Niente, figurati Marco. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Salvaggio.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Grazie Presidente, telegrafico. Non voglio sostituirmi all'Assessore a rispondere al collega Rizzato, però questo Regolamento con le ecomafie proprio non c'entra nulla. Dopo se vuoi, fuori Consiglio Comunale, ti do due pubblicazioni fatte da un Magistrato e da un giornalista dove spiegano bene come le ecomafie entrano nel settore dei rifiuti.
Il Regolamento di adesso invece è un atto dovuto che, anche se non pare, è strettamente collegato all'introduzione dei criteri ARERA nella determinazione del costo del servizio, per la semplice ragione che un paese come l'Italia, che è fondato sui Comuni e non su altri ambiti territoriali, a differenza degli altri paesi trainanti dell'Unione Europea, per quanto siano stati aggregati poi su queste fusioni a freddo chiamate Autorità di Bacino, si è visto nella sola azione decennale, anzi pluridecennale, da quanto è entrata in vigore la TIA, fino arrivare all'attuale TARI con tanto di interventi della Corte Costituzionale, che all'interno di discrezionalità che il legislatore voleva dare nella gestione del ciclo ai singoli Comuni, più di qualche territorio da discrezionalità è diventata arbitrarietà. E quindi è un percorso di correzione che sta facendo il legislatore su input dell'Unione Europea per dare criteri omogenei, prima di determinazione del costo del servizio al criterio ARERA, e adesso piano piano si sta dando una omogeneità, sempre con delle discrezionalità ma non che diventino delle arbitrarietà, in modo che a livello nazionale una persona che ha un'utenza a Rovigo si aspetti più o meno lo stesso trattamento di avere un utenza in un altro Comune d'Italia, qualunque esso sia.
Quello che voglio dire è che fa parte di un percorso: prima è stata ARERA, adesso c'è questa modifica del Regolamento, ce ne aspettano nei prossimi 18 mesi altri due, sempre per arrivare dopo a un percorso che sia unitario a livello nazionale, ripeto non nega le discrezionalità, tende a evitare le arbitrarietà che, ripeto, noi magari le vediamo poco, ma vi posso garantire che in giro per l'Italia si vendono cose turche sui rifiuti.
Invece per quanto riguarda le ecomafie è un'altra storia, ma se vuoi, Lorenzo, ne parliamo assieme, ti porto un paio di libri e lì vedi come l'ecomafia entra nel circolo.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Però scusate, non vi parlate fra voi Consiglieri perché non è questo l'oggetto del Consiglio Comunale. Vi parlate fuori.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Ho finito, faceva parte del mio intervento senza volermi sostituire all'Assessore.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Vi parlate fuori delle vostre cose, qui si parla al Consiglio.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Sì, ma non c'entra l'ecomafia con questa modifica.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere Salvaggio. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Maniezzo. Prego.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere ITALEXIT:
Grazie Presidente. Prendo spunto dalle parole del Consigliere che mi ha appena anticipato, dicendo appunto che lui vede rose e fiori su questo provvedimento, io invece lo vedo come un'ennesima imposizione dell'Unione Europea che sappiamo tutti, dati alla mano, essere comunque una sovrastruttura non democratica che ha arrecato solo enormi danni economici e non solo nel nostro paese, perché tutto ciò che ha standardizzato l'Unione Europea, partendo dalle politiche agricole, per non parlare poi delle politiche economiche, ha solo arrecato danni al nostro paese incalcolabili. Questo è un'ulteriore standardizzazione/privatizzazione di servizi che a mio avviso non devono rimanere pubblici proprio per il settore strategico che si va a toccare, quindi io anticipo già la mia dichiarazione di voto, che non servirà a niente, perché chiaramente è una prerogativa, è una direttiva che arriva dall'Unione Europea e che il nostro Governo ovviamente, di persone con la schiena dritta, ha ratificato. Quindi per onestà intellettuale io mi opporrò e voterò contrario a questa cosa, perché ritengo che sia un danno per la collettività.
E aggiungo, visto che comunque la motivazione di tanto entusiasmo del collega che mi ha anticipato era quella anche di prevedere un abbassamento....

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
No...

MANIEZZO MATTIA – Consigliere ITALEXIT:
No no, è importante, è importante Presidente, è importante il discorso, infatti non lo nomino, ho detto solo "il mio collega", il prevedere un abbassamento del costo della spesa per lo smaltimento dei rifiuti, ho la mia teoria che purtroppo probabilmente diventerà reale, e visto che comunque noi abbiamo fatto un finanziamento di circa 20 milioni di euro per ingrandire la nostra discarica e per farla lavorare a regime e tenere dentro a determinati parametri la tassa, importiamo anche rifiuti da fuori della nostra Provincia, il mio sentore è quello che probabilmente ci potranno essere queste aziende private che troveranno convenienza a portare fuori dei rifiuti dalla nostra Provincia, e quindi noi ci vedremo con delle tonnellate in meno che entreranno all'interno della nostra discarica; entrando delle tonnellate in meno non riusciremo più ad avere i parametri per mantenere in equilibrio il pagamento del finanziamento, e come logica conseguenza si alzerà il costo della TARI. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere Maniezzo. Qualcun altro che vuole intervenire sul punto? Se no do, ma proprio sinteticamente però, all'Assessore Merlo la parola, per eventualmente poi chiudere e rispondere alla domanda.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Posso fare una domanda all'Assessore Merlo?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Sì, puoi intervenire perché non sei intervenuto, prego.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Posso intervenire?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Eh sì, non sei intervenuto, puoi intervenire sì. Prego.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Volevo sapere: l'Assessore Melo cosa ne pensa? Tecnicamente ci ha spiegato, insomma ce lo chiede l'Europa, mi sembra un po' di rivedere la Fornero, ma lei personalmente che cosa ne pensa di questa operazione, Assessore Merlo? E' d'accordo oppure no? Se lo può dire.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Michele, ma hai finito il tuo intervento? Quindi il tuo intervento è porre la domanda? Se no se devi fare un intervento, fai l'intervento e a conclusione la domanda. Se vuoi fare un intervento e poi porre la domanda, ok. Se invece l'intervento è la domanda, poi non ti do più la parola.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
No o no, dopo volevo consigliare dei libri a Salvaggio, ma ci troviamo fuori magari.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Quello li consigliate fuori.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Sempre volentieri.

(Voci incomprensibili dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Va bene, va bene, va bene. Prego Assessore Merlo, risponda alla domanda.

MERLO DINA – Assessore:
Scusi Presidente, io volevo chiedere se il Consigliere Rizzato poteva esplicitare qual è la parte a cui non ho risposto della sua domanda.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Prego Consigliere Rizzato. Sinteticamente.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Grazie Presidente, molto sinteticamente. Io condivido tutto quello che ha detto, Assessore Merlo, nel suo intervento. L'unica cosa che non mi ha spiegato, io ripeto capisco le circolari interministeriali del 2 febbraio, i documenti di aprile, eccetera, ma non capisco perché il Consiglio di Bacino ha realizzato una nota esplicativa di tutti gli indicatori il 6 maggio 2021, perché non abbiamo convocato d'urgenza, visto che c'è un'urgenza, la 3^ Commissione due o tre giorni dopo, e poi non abbiamo portato questa modifica regolamentare nel Consiglio del 14 maggio, così avremmo potuto permettere ai privati, ai soggetti coinvolti, di avere due settimane di tempo per essere informati e poter decidere se rimanere presso Ecoambiente oppure andare verso altri lidi, altri Enti privati. Invece oggi arriviamo all'ultimo giorno utile, senza dare la possibilità a nessuno,

innanzitutto di potersi informare correttamente, e in secondo luogo di potere eventualmente decidere in alternativa, rischiando quindi che ci possano essere eventuali ricorsi. Questa era la mia domanda.
Concludo ringraziando per la lezione il Consigliere Salvaggio.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Va bene. Non rispondete! Prego Assessore Merlo.

MERLO DINA – Assessore:
Dal 6 maggio i tempi tecnici per fare la convocazione della Commissione, abbiamo dovuto fare una Giunta; fare la convocazione della Commissione e portarlo nel Consiglio del 14 maggio non c'erano. Quindi il motivo non è stato una mancanza di volontà, ma proprio la mancanza di tempi tecnici. Noi comunque avevamo come termine ultimo di presentazione il 31 maggio e siamo arrivati nei termini, quindi non esiste nessuna possibilità di ricorso e non siamo assolutamente al di fuori della regolarità.
Riprendo solo alcune delle considerazioni che sono state fatte. Per il Consigliere Bonvento sottolineo quello che ha detto la Presidente, cioè abbiamo già concordato in un Consiglio Comunale una presentazione del piano industriale, quindi verranno anche illustrati in maniera abbastanza ampia, sia quelle che sono le modalità di tariffazione che derivano poi anche qui da una nuova regolamentazione nazionale che è il metodo ARERA, e sia anche tutta la progettualità che si andrà a sviluppare con questo nuovo piano industriale e anche per la riorganizzazione a Rovigo. Quindi ci sarà modo di spiegare questa nuova prospettiva per la città, che è una prospettiva di miglioramento del servizio e che ci deve vedere tutti coinvolti.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Scusi Assessore Merlo, non entri nel merito di quello che discutiamo con Ecoambiente. Risponda pure alla domanda e poi ne discutiamo il 15. Grazie.

MERLO DINA – Assessore:
Sono d'accordo con il Consigliere Salvaggio sul fatto che si stanno cercando dei criteri omogenei e che ci sarà proprio un'omogeneizzazione anche proprio delle normative a livello di regolamentazione di smaltimento dei rifiuti.
Invece non sono d'accordo sulla questione... Per quanto riguarda il mio parere, per quanto può valere, credo che comunque parlare di riciclo ma anche recupero dei rifiuti, sia assolutamente un salto di qualità, perché quello che sta emergendo anche nelle aree più virtuose nella raccolta dei rifiuti è che noi abbiamo sempre miglioramento nella percentuale di riciclaggio, quindi un miglioramento del riciclaggio, ma la quantità di rifiuti prodotti è sempre e costantemente in aumento. Questo è il problema.
Quindi andare a parlare di recupero e andare ad introdurre anche degli elementi di questo tipo, naturalmente sottoposti a tutti i controlli e le verifiche necessarie, può in una prospettiva anche portarci ad un percorso di smaltimento più virtuoso che può essere realizzato anche dalle utenze private non domestiche. In questo senso quindi ho anche degli elementi di positività, e vedo che si sta articolando e si sta configurando una prospettiva di sempre maggiore rigore verso una raccolta dei rifiuti che sia effettivamente più rispettosa dell'ambiente, oltre che economicamente più efficiente.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio l'Assessore Merlo, perché bisogna rimanere nei tempi, lo devono fare anche gli Assessori....

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Mi scusi Presidente, non ho capito: l'Assessore Merlo è d'accordo quindi?

MERLO DINA – Assessore:
Io colgo degli elementi di positività nel fatto che ci sia recupero e riciclo dei rifiuti. Colgo anche che ci sono degli impegni e delle responsabilità che ci vengono attribuiti come Enti Locali e come Consigli di Bacino. Questo però è un percorso che ci deve portare ad un miglioramento della raccolta dei rifiuti, ad una sempre maggiore responsabilità. Questo è il futuro.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Credo che abbia risposto, mi sembra che abbia risposto chiaramente. Quindi se non ci sono altri interventi, chiudo qui la discussione e passo alle dichiarazioni di voto. Chi vuole fare dichiarazione di voto? Prego.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Molo telegrafico. A noi ce lo chiede l'Europa e comunque la spiegazione dell'Assessore Merlo non è convincente. Non ho sentito convinta nemmeno l'Assessore Merlo nella spiegazione, quando le chiedo se è favorevole o meno, mi sembra che faccia un giro....

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Non è una replica però, Michele.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Mi faccia introdurre, Presidente. Questa sera la vedo molto rigida, quindi per cortesia, ci lasci anche a noi un po'... Grazie. E soprattutto anche nelle tempistiche. Se dal 6 maggio potevamo venire tranquillamente in Commissione a discutere questo tema, peccato che c'era la crisi maggioranza, che c'erano le dimissioni del Sindaco e quindi ci troviamo sì entro i termini, Assessore Merlo, ma ci troviamo all'ultimo giorno utile e alle ore.... manca un quarto alle 21, quindi il nostro voto sarà di astensione. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere Aretusini. Qualcun altro che vuole fare dichiarazione di voto? Nessuno? Chiudo?

MERLO DINA – Assessore:
Posso replicare solo al fatto che....

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
No no no, Assessore Merlo, siamo in dichiarazione di voto, non può replicare. No, mi dispiace, non può replicare.

MERLO DINA – Assessore:
Comunque la crisi di Giunta....

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Assessore scusi, non può replicare.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Comunque non è convincente, Assessore, se anche dice che non dipende.....

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Michele basta e Assessore non può replicare, mi dispiace. Qualcuno vuole fare dichiarazione di voto? No. Quindi chiudo e mettiamo in votazione. Prego Segretario.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuto.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuto.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

BUSINARO GORGIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Astenuta.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuta.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere ITALEXIT:
Contrario.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuta.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:
Astenuto.

NALE CRISTINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuta.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuto.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuto.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
La delibera n. 4 all'ordine del giorno passa con 20 voti favorevoli, 1 voto contrario e 9 astenuti. Adesso votazione l'immediata esecutività. Prego Segretario.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuto.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuto.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

BUSINARO GORGIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuta.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere ITALEXIT:
Contrario.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuta.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:
Astenuto.

NALE CRISTINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuta.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuto.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuto.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
L'immediata esecutività del punto n. 4 all'ordine del giorno passa con 20 voti favorevoli, 8 astenuti e 1 voto contrario.

PUNTO N. 5 - "Intervento denominato: "Metanodotto – Rifacimento Spina zona ind. Rovigo (Tr. Monte riduzione) e opere connesse – DN 150 (6") DP 75 BAR, nonché rimozione metanodotto Spina zona industriale di Rovigo DN 125 (5"), MPO 64 BAR e opere connesse". Presa d'atto della variazione dello strumento urbanistico con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità".

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Passiamo adesso al quinto punto all'ordine del giorno. Intanto devo dire che anche Marco Bonvento ha lasciato il Consiglio Comunale, mi hanno appena avvisato. Il quinto punto all'ordine del giorno che è "Intervento denominato: "Metanodotto - Rifacimento Spina zona industriale Rovigo e opere connesse, nonché rimozione metanodotto Spina industriale di Rovigo DN125 . Presa d'atto della variazione dello strumento urbanistico con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità". Io qui devo giustificare l'Assessore Cattozzo che per motivi personali non potrà essere presente e la sostituisce nell'illustrazione l'Assessore Favaretto. Credo che avesse chiesto di intervenire prima la Presidente della 3^ Commissione. Prego Consigliera Businaro.

BUSINARO GORGIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Grazie Presidente, buonasera a tutti. Mi permetto di occupare veramente pochi secondi per una comunicazione rivolta prevalentemente ai colleghi membri della 3^ Commissione Consiliare.
Come ricorderete, nel corso della seduta di Commissione del 24 maggio scorso, sia io che l'Assessore Cattozzo, che oggi appunto non è presente ma sarà sostituita dall'Assessore Favaretto, leggendo le quattro delibere che seguono e in particolare i titoli che sono stati attribuiti a queste delibere, abbiamo ritenuto erroneamente che si trattasse appunto di prese d'atto.
In effetti sia io, che il Consigliere Montagnolo nel corso della seduta, abbiamo sollevato dei dubbi su questo aspetto. Purtroppo però non era presente in Commissione il responsabile del procedimento a causa di impedimenti di tipo personale, e non abbiamo potuto in quel momento avere un confronto immediato con gli uffici.
In seguito il Segretario Comunale ha chiarito che, diversamente da quanto avevamo supposto io e l'Assessore Cattozzo in Commissione, queste quattro delibere non sono semplici prese d'atto, ma saranno oggetto di votazione sia per quanto riguarda il contenuto stesso delle delibere, sia in merito all'immediata esecutività.
Mi scuso quindi con i colleghi Commissari per il disguido e ringrazio la Presidente per il tempo che mi ha concesso.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio la Presidente della 3^ Commissione. Do la parola all'Assessore Favaretto per illustrazione della delibera n. 5, prego.

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:
Grazie Presidente. I quattro punti all'ordine del giorno, il n. 5, il n. 6, il n 7 e il n. 8, riguardano dei progetti della SNAM che ha presentato per la manutenzione straordinaria e sostituzione delle loro condotte di adduzione del gas nel nostro territorio comunale.
Partendo dalla prima, che è la proposta di delibera n. 27 del 20 aprile 2021, riguarda una richiesta che ha fatto appunto SNAM di accertamento di conformità di una sostituzione di una condotta denominata "Spina zona industriale di Rovigo, che sostituisce questo metanodotto, questa adduttrice di gas nel tratto dalla zona circa dell'Interporto fino al confine comunale con Villadose.
Al momento della presentazione di questo progetto, che è avvenuto il 29 novembre 2018, la sezione patrimonio dei lavori pubblici ha avviato un procedimento per l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità.

Per questo si è arrivati a fare questa proposta al Consiglio Comunale che deve esprimersi circa questo progetto della SNAM, assieme agli altri quattro che, faccio presente, riguardano un importante investimento di rinnovamento di queste linee di adduzione gas, indirizzate soprattutto alla grande distribuzione.
Il progetto è stato verificato che rappresenta una variante all'attuale piano degli interventi e pertanto deve essere verificata e posta la variante urbanistica. Si dà atto nelle premesse di questo schema di delibera che la Regione Veneto..... ha preso atto della non necessità dello studio di compatibilità idraulica; il Dirigente settore lavori pubblici ha dichiarato la non necessità alla valutazione di incidenza ambientale, quindi VINCA, ai sensi appunto della delibera di Giunta Regionale, e come dicevo prima il tracciato del metanodotto, il progetto, che va a sostituire quello esistenze, si sviluppa unicamente nel territorio del Comune di Rovigo, in parallelo con la linea ferroviaria Rovigo-Adria, fino al confine comunale est, ed è determinato dall'esigenza di mantenimento e potenziamento della rete di trasporto esistente.
L'autorizzazione alla costruzione del metanodotto in oggetto comporta variazione allo strumento urbanistico, andando a modificare gli elaborati di seguito elencati, che sono quelli allegati alla delibera.
Pertanto il Consiglio Comunale si deve esprimere circa: deve condividere la proposta progettuale presentata da SNAM Rete Gas con istanza fatta il 29 novembre, come dicevo prima, acquisita al protocollo comunale denominato "Metanodotto – Rifacimento Spina zona industriale Rovigo e opere connesse"; di dare mandato al Dirigente del settore lavori pubblici affinché esprima parere favorevole per l'aspetto urbanistico al progetto in parola in seno alla Conferenza dei Servizi citata che ha avviato il procedimento; di dare atto che il provvedimento sarà emanato dal Dirigente settore lavori pubblici a conclusione della Conferenza dei Servizi ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 552 quater del DPR 327/2001, comporta variazione allo strumento urbanistico in ordine alla localizzazione dell'intervento proposto da SNAM Rete con istanza presentata, come dicevo prima, il 29 novembre 2018, anche ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità; di dare atto che la suddetta variazione allo strumento urbanistico ha individuato gli elaborati predisposti allo scopo di seguito elencati e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che non sono altro che praticamente il tracciato della condotta che, come dicevo, è parallela alla linea ferroviaria Rovigo-Chioggia; di dare atto che la conformazione della variazione dello strumento urbanistico è subordinata all'emanazione del provvedimento a conclusione della Conferenza dei Servizi da parte del Dirigente settore lavori pubblici, come dicevo prima; di dare atto che l'opera non comporta consumo di suolo; di dare atto ad avvenuto rilascio del provvedimento finale della Conferenza dei Servizi al settore urbanistica di provvedere al recepimento del tracciato dell'opera all'interno delle banche dati, quadro conoscitivo e di provvedere alla trasmissione del relativo aggiornamento alla Giunta Regionale del Veneto e alla Provincia di Rovigo.
Questo è il deliberato per quanto riguarda questo progetto. Devo dire che è analogo anche per quanto riguarda gli altri tre progetti che illustrerò più avanti. Sono a disposizione.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Assessore Favaretto. Dichiaro aperta la discussione. Qualcuno vuole intervenire? Angelo Montagnolo, prego Consigliere Montagnolo.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Grazie Presidente. Sono riconoscente alla Presidente della 3^ Commissione che ha rettificato ed ha edotto quel che è l'atteggiamento che dovevamo assumere sia in Commissione che in Consiglio Comunale che, ad iniziare da lei e seguita dal sottoscritto, avevamo posto la questione che, essendo una variante allo strumento urbanistico, a nostro avviso necessitava di una votazione sia in una sede che in quella successiva, e non solo una presa d'atto.

Questo mi conferma che dei dubbi, almeno per quanto mi riguardava, vi erano elementi che avevano una loro valenza. L'Assessore Favaretto ha anticipato che i punti successivi e susseguenti, già che ha azzardato lui di fare dei cenni, mi permetta Presidente Romeo, e colgo l'occasione di intervenire solo contestualmente anche sugli aspetti successivi, già che l'ha anticipato l'Assessore Favaretto, che sono molto simili.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Sì sì, prego.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Per la verità, mi permetta Assessore Favaretto, il punto n. 8 è un po' difforme rispetto ai tre precedenti, perché si riguarda la tratta che va in Viale Porta Adige e, guardando a nord, vi è la sostituzione della linea che parte da Ceresolo e che va verso il Ponte Cavaliere dell'Adige. Mi permetta anche il Consigliere Rizzato, che proprio lui in modo pertinente e condiviso anche dal sottoscritto, aveva posto la questione se la tratta che sarà totalmente nuova, a sostituire l'attuale vetusta, andrà alla sostituzione con il prelievo della linea vecchia.
Il Consigliere Rizzato aveva posto questo quesito e in Commissione non si è stato in grado di dare una risposta, ed è un aspetto non insignificante a mio avviso e non indifferente, perché dobbiamo sapere se: un conto è quando si tratta di parlare di manutenzione, che sono interventi necessari, ma laddove si parla di sostituzione in toto, la vecchia linea verrà tolta o verrà lasciata interrata? Questo è il quesito che io condividevo con questa curiosità e questa volontà di maggior conoscenza che si voleva sapere.
La settimana scorsa gli uffici purtroppo non erano in grado di rispondere; si era riservato l'Assessore competente che si documentava e che ci sapeva dire qualcosa. Adesso non lo so se gli uffici al momento sono in grado di darci una risposta in modo che abbiamo le idee più chiare. Mentre per i precedenti tre punti, il 5, il 6 e il 7, va da sé che una manutenzione deve essere garantita, anche per la sicurezza e per la maggiore efficienza ed efficacia.
Mi interessava il modo particolare il punto n. 7, se la tratta verrà lasciata interrata o tolta.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere Montagnolo. Ha chiesto di intervenire la Consigliera Businaro, prego.

BUSINARO GORGIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Grazie Presidente. Solo un secondo per dare merito all'Assessore Cattozzo che in realtà alla domanda del Consigliere Rizzato ha risposto, però nella mail di risposta ha messo in copia solamente la sottoscritta e il Consigliere Rizzato. Quindi se me lo permette per completezza di informazione a tutti i Consiglieri io leggerei, sono due righe, poche righe di risposta.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Va bene.

BUSINARO GORGIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
L'Assessore scrive. "La vecchia condotta di Viale Porta Adige al momento della messa in esercizio di quella nuova verrà inertizzata mediante colata di cemento liquido al suo interno e lasciata ove si trova, così da evitare la manomissione della strada e la sua chiusura per un notevole arco di tempo, quale ne richiederebbe la sua rimozione, oltre al conseguente ed elevato rischio di danneggiamento agli ulteriori sottoservizi realizzati nel corso dei decenni, in ragione della progressiva espansione di urbanizzazione nella zona". Quindi questa è la risposta dell'Assessore Cattozzo al quesito di Rizzato.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Qualcun altro che chiede di intervenire?

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:
Presidente mi scusi, solo una precisazione.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Prego.

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:
Credo si faccia riferimento al punto n. 7 dell'ordine del giorno del Consiglio che riguarda mi pare il nuovo allacciamento centrale di autotrazione Bartolucci, che è quella praticamente parallela a Via Porta Adige, mentre il punto n. 8 è un nuovo allacciamento in Via Amendola. Credo che il Consigliere Montagnolo faccia riferimento al punto n. 7, per cui effettivamente la condotta rimane in sito come ha spiegato adesso la Consigliera Businaro. Grazie.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Ringrazio per la precisazione Favaretto, che ho fatto confusione dei due numeri, nonché la Presidente Businaro.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Va bene basta, non parliamo tra di noi. Chiusa la discussione di questo punto perché non ho altre richieste, a meno che non ci sia qualcun altro. No. Dichiarazioni di voto? Prego Silvia, dichiarazione di voto.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Voglio solo dire che è particolare questa situazione in cui la Presidente della Commissione e un consigliere fanno notare un problema in una proposta di delibera che era stata presa come una dichiarazione d'atto. Io non so chi era presente a quella Commissione, però i Consiglieri fanno anche la parte tecnica. Forse questo non è proprio adeguato.
Comunque io mi scuso perché non ho approfondito questa delibera, che poi non era stata considerata delibera in Commissione, e per questo motivo ci asterremo.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere Menon. Approfondiremo anche noi la causa del disguido. Prego Segretario.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

BUSINARO GORGIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere ITALEXIT:
Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuta.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:
Favorevole.

NALE CRISTINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuto.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
La delibera n. 5 all'ordine del giorno passa con 26 voti favorevoli e 2 astenuti. Chiediamo l'immediata esecutività, prego.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

BUSINARO GORGIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere ITALEXIT:
Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:
Favorevole.

NALE CRISTINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
La delibera passa con 28 voti favorevoli, ovvero l'unanimità dei presenti.

PUNTO N. 6 - "Intervento denominato: "Metanodotto collegamento da CAB. 954" di Ponte Alto a derivazione San Martino di Venezze e opere connesse DN 150 (6") DP 24 BAR" promosso da SNAM Rete Gas S.p.A. - Presa d'atto della variazione dello strumento urbanistico con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità".

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Passiamo adesso al sesto punto all'ordine del giorno "Intervento denominato: Metanodotto collegamento da CAB.954 di Ponte Alto a derivazione San Martino di Venezze e opere connesse", la n. 28 del 20.04.2021. Prego Assessore Favaretto.

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:
E' un intervento analogo, come dicevo prima, è un progetto sempre di SNAM che propone la realizzazione di una nuova condotta sul territorio comunale, a nord est del territorio comunale, una condotta proveniente e di aggancio dal Comune di San Martino di Venezze, parallelo al corso del Ceresolo.
Il motivo per cui ci è stato presentato questo progetto da parte di SNAM è sempre per la prestazione della conformità urbanistica; è stata avviata anche qua la Conferenza dei Servizi semplificata in modalità asincrona, appunto per l'accertamento di questa conformità urbanistica e per la posizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità.
Anche qua il Dirigente del settore lavori pubblici ha dichiarato la non necessità di valutazione del VINCA, della valutazione di incidenza ambientale, e anche qua il Genio Civile di Rovigo della Regione del Veneto ha preso della non necessità dello studio di compatibilità idraulica.
Il tracciato del metanodotto, il progetto si sviluppa unicamente nel Comune di Rovigo parallelamente allo scolo Ceresolo, per poi sottopassarlo prima del tratto; è determinato dall'esigenze di mantenimento e potenziamento della rete di trasporto esistente.
L'autorizzazione comporta la variazione dello strumento urbanistico e non fa consumo.
Il Consiglio Comunale dovrebbe liberare di condividere la proposta progettuale di SNAM; di dare mandato al Dirigente del settore lavori pubblici di esprimersi favorevolmente nell'ambito della Conferenza dei Servizi già avviata, appunto dichiarando che il provvedimento finale della Conferenza dei Servizi rappresenterà una variante urbanistica al nostro PAT; e di dare atto che non comporta consumo di suolo. Questo qua è quello che è riportato testualmente nel deliberato di questa delibera. Se ci sono chiarimenti, sono qua.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio l'Assessore Favaretto e dichiaro aperta la discussione. C'è qualcuno che vuole intervenire su questa delibera? Nessuno. Dichiaro chiusa la discussione sulla delibera. C'è qualcuno che vuole fare dichiarazione di voto sulla delibera n. 6? No. Dichiaro chiusa ance la dichiarazione di voto. Prego Segretario.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

BUSINARO GORGIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere ITALEXIT:
Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuta.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:
Favorevole.

NALE CRISTINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuto.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
La delibera n. 6 passa con 26 voti favorevoli e 2 astenuti. Adesso passiamo all'immediata esecutività, prego Segretario.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

BUSINARO GORGIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere ITALEXIT:
Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:
Favorevole.

NALE CRISTINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
L'immediata esecutività alla delibera n. 6 passa con 28 voti favorevoli, ovvero l'unanimità dei presenti.

PUNTO N. 7 - "Intervento denominato: "Nuovo allacciamento centrale di autotrazione Bartolucci Gilberto DN 100 (4") in Comune di Rovigo"; ex art. 52 sexies del D.P.R. 327/2001" - Presa d'atto della variazione dello strumento urbanistico con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità".

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Passiamo al settimo punto all'ordine del giorno "Intervento denominato: "Nuovo allacciamento centrale di autotrazione Bartolucci Gilberto DN 100 in Comune di Rovigo"". Delibera n. 29 del 20.04.2021. Prego Assessore Favaretto.

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:
Mi scuso se sono ripetitivo. Questo qua è il punto n. 7 all'ordine del giorno che è quello che aveva citato prima il Consigliere Montagnolo, che è praticamente il rifacimento di una condotta parallela a Via Porta Adige che praticamente viene rifatta però parallela a Via Porta Adige in aperta campagna, per servire l'attuale impianto di distribuzione di gas appunto per la popolazione esistente in Via Porta Adige.
Anche qua la SNAM ci ha presentato il progetto perché venisse verificata la conformità urbanistica. E' stata avviata anche qua già la Conferenza dei Servizi per verificare appunto la conformità urbanistica e per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità.
Il tracciato, come detto pocanzi, si sviluppa unicamente sul nostro territorio del Comune di Rovigo parallelamente a Via Porta Adige in aperta campagna..... sottopasso dello scolo Ceresolo; necessità per esigenza di mantenimento e potenziamento della rete di adduzione.
Anche qua il Consiglio Comunale delibera di condividere la proposta progettuale di SNAM; di dare mandato al Dirigente settore di esprimersi favorevolmente nell'ambito della Conferenza dei Servizi; di dare atto che il provvedimento della Conferenza dei Servizi finale comporta variazione allo strumento urbanistico; di dare atto che la suddetta variazione allo strumento urbanistico è individuata negli elaborati predisposti allo scopo che sono allegati alla delibera; di dare atto che la conformazione della variante allo strumento urbanistico è subordinata alla..... del provvedimento a conclusione della Conferenza dei Servizi da parte del Dirigente settore pubblici; di dare atto che non comporta consumo di suolo e di dare mandato all'ufficio urbanistica di provvedere al recepimento del tracciato dell'opera all'interno delle banche dati, quadro conoscitivo; di provvedere alla trasmissione del relativo provvedimento finale alla Giunta Regionale e alla Provincia di Rovigo. Questo è quanto è stabilito nel deliberato di questo provvedimento.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Ringrazio l'Assessore Favaretto. Dichiaro aperta la discussione. C'è qualcuno che vuole chiedere? Nessuno chiede la parola, quindi dichiaro chiusa la discussione del punto n. 7 all'ordine del giorno. Dichiarazione di voto? Nessuna dichiarazione di voto. Quindi dichiaro chiusa la dichiarazione di voto. Prego Segretario.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

BUSINARO GORGIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere ITALEXIT:
Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuta.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:
Favorevole.

NALE CRISTINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuto.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
La delibera n. 7 all'ordine del giorno passa con 26 voti favorevoli e 2 astenuti. Mettiamo in votazione l'immediata esecutività, prego Segretario.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

BUSINARO GORGIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere ITALEXIT:
Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:
Favorevole.

NALE CRISTINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
L'immediata esecutività passa con 28 voti favorevoli, ovvero l'unanimità dei presenti.

PUNTO N. 8 - "Intervento denominato: "Metanodotto allacciamento SNAM-4-Mobility S.p.A. DN 100 (4") progetto rielaborato" in Comune di Rovigo", ex art. 52 sexies del D.P.R. 327/2001" - Presa d'atto della variazione dello strumento urbanistico con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità".

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Passiamo adesso all'ottavo punto all'ordine del giorno "Intervento denominato: "Metanodotto allacciamento SNAM-4-Mobility SpA, progetto rielaborato", che è la delibera n. 30 del 20.04.2021. Prego Assessore Favaretto.

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:
Grazie Presidente. Questo è l'ultimo progetto che ha presentato la SNAM, e l'ha presentato il 31 ottobre 2019. Riguarda l'allacciamento di un distributore in Via Amendola. E' necessario anche qua procedere praticamente alla verifica della conformità urbanistica, e anche per questo è stata avviata una Conferenza dei Servizi, che è aperta; il Genio Civile ha ritenuto non necessario sottoporre il progetto alla procedura di valutazione ambientale strategica; il Dirigente del settore lavori pubblici ha dichiarato la non necessità alla VINCA,cioè la valutazione di incidenza ambientale, per questo viene chiesto al Consiglio Comunale di condividere la proposta progettuale presentata da SNAM Rete Gas, che è praticamente un allacciamento nel territorio comunale nostro; di dare mandato al Dirigente del settore lavori pubblici di esprimersi favorevolmente nell'ambito della Conferenza dei Servizi ù; di dare atto che il provvedimento sarà emanato dal Dirigente del settore lavori pubblici a conclusone della Conferenza dei Servizi e comporta variazione allo strumento urbanistico vigente; di dare atto che la suddetta variazione allo strumento urbanistico vigente praticamente è individuata negli elaborati allegati a questo progetto di allacciamento del distributore; di dare atto la conformazione della variazione allo strumento urbanistico subordinata all'emanazione del provvedimento a conclusione della Conferenza dei Servizi da parte del Dirigente settori pubblici; di dare atto non comporta consumo di suolo e di dare mandato all'ufficio urbanistica di registrare sulla banca dati questo nuovo allacciamento e di trasmetterlo alla Regione Veneto e alla Provincia di Rovigo. Questo è quanto. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio l'Assessore Favaretto. Qualcuno vuole intervenire? Apro la discussione sull'ottavo punto all'ordine del giorno. Qualcuno chiede di intervenire? No. Quindi dichiaro chiusa la discussione dell'ottavo punto all'ordine del giorno. Richiesta di voto? Nessuna dichiarazione di voto. Dichiaro chiusa a questo punto la dichiarazione di voto del punto n. 8 all'ordine del giorno. Prego Segretario.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

BUSINARO GORGIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere ITALEXIT:
Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuta.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:
Favorevole.

NALE CRISTINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuto.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
E' entrata la Consigliera Gambardella, quindi la delibera passa con 27 voti favorevoli e 2 astenuti. Adesso andiamo a votare l'immediata esecutività, prego.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

BUSINARO GORGIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere ITALEXIT:
Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:
Favorevole.

NALE CRISTINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
L'immediata esecutività del punto n. 8 all'ordine del giorno passa con 30 voti favorevoli.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ha chiesto di intervenire per mozione d'ordine il Consigliere Chendi, prego.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Grazie Presidente. Purtroppo mi devo scusare con tutti, ma ho un impegno di lavoro alle 21, quindi sono già in ritardo di mezz'ora, e alle 23 devo essere a casa, i tempi sono stretti e quindi chiedevo la disponibilità del Consiglio a finire qui i lavori e di mettere i due punti all'ordine del giorno, la mozione del punto n. 9 e le interrogazioni del punto n. 10 ai primi punti del prossimo Consiglio Comunale del 15.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Questa è la proposta del Consigliere Chendi. Se volete, vista l'ora e anche l'importanza dell'argomento, visto che mancano comunque alcuni Consiglieri comunali, che sarebbe bene avere presente perché questa è una mozione importante che andrebbe votata nell'interezza, nell'espressione intera del Consiglio. Se aderite, io posso metterle ai primi due punti del Consiglio Comunale del 15, però chiedo ovviamente ai proponenti. Sono le 21.30, potrebbe essere una soluzione utile un po' a tutti.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Perché vorrei essere presente, quindi lo chiedo per quello, se no potevo anche dire "Me ne vado".

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Esatto. E' una delle persone citate, magari potrebbe anche essere presente, anzi vorrebbe essere presente ovviamente. Quindi se voi siete d'accordo, io chiuderei qua il Consiglio Comunale. Prego.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Presidente, io non sono d'accordo, e quindi chiedo di proseguire sul punto.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Allora a questo punto devo mettere in votazione. Ha chiesto di chiudere.

Dott. BALLARIN ALESSANDRO – Segretario Generale:
Avreste domani.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Abbiamo domani, ma ha chiesto di chiudere stasera. Mettiamo in votazione?

Dott. BALLARIN ALESSANDRO – Segretario Generale:
Teoricamente dovrebbe continuare domani.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
La richiesta è di continuare domani o di chiudere qua e di rinviare?

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Personalmente domattina, presento anche giustificazione, io ho visite mediche dalle 8.30 fino alle 2. Ho anche problemi di salute e voglio essere presente, vorrei essere presente.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Io intendevo quello che ha detto la Presidente.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Scusate, mi chiedete la parola però per intervenire e non vi frapponete, perché se no viene fuori confusione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Posso intervenire, Presidente?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Sì. Prego Consigliere Aretusini, adesso le do la parola. Chiedetemi la parola se volete intervenire, cortesemente. Prego Consigliere.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Chiedo al Segretario di valutare attentamente la questione perché questo, più che un impegno del Capogruppo del PD, mi sembra un tatticismo da parte della maggioranza per chiudere i lavori prima che venga discussa una mozione all'ordine del giorno, e le interrogazioni e interpellanze. Quindi la responsabilità qui che la maggioranza si sta prendendo è molto importante. Quindi Segretario, verifichi per cortesia se la maggioranza può chiudere i lavori o se si va al Consiglio di domani.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Faccio fare una verifica al Segretario.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Attenzione, perché qui siamo in democrazia: 4 Consigliere di minoranza hanno presentato una mozione e qua la maggioranza sta cercando di togliersi un pensiero per oggi, e andare a casa. Attenzione.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Il Segretario sta facendo una verifica, però non credo che la richiesta del Consigliere andasse in questa direzione.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Posso intervenire?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Sì prego, nel frattempo che il Segretario....

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Io ho chiesto la parola e ho alzato la mano, esattamente come indicato dal Presidente del Consiglio Comunale.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Con tranquillità, avete la parola tutti. Quindi con estrema tranquillità.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Non parlavo con lei Presidente, non parlavo con lei assolutamente.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Allora prego Consigliera Bagatin e dopo la Consigliera Menon, prego.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Grazie. Io chiedo semplicemente che venga analizzata la richiesta del Capogruppo Consigliere Chendi, cioè che non c'è nessun tatticismo e nessuna volontà di non votare. Semplicemente ha chiesto il rinvio dei punti 9 e 10, quindi di metterli come primi punti nell'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale, perché la democrazia appunto è votare. Mancano già diversi Consiglieri, è una mozione importante, fra le altre cose detto da me credo che sia abbastanza credibile, visto che l'11 novembre 2019 ho parlato di hate speech molto prima della mozione della Consigliera Noce, della Consigliere Gambardella, Menon e Magon, quindi semplicemente si fa una richiesta proprio per approfondirla, per l'importanza del tema e anche perché legata alla vicenda assolutamente fondamentale per la vita politica della nostra città, che venga trattato con dovizia di particolare all'inizio del prossimo Consiglio Comunale. La richiesta è molto semplice ed è priva di qualsiasi tipo di strumentalizzazione, anzi.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliera Bagatin. Prego Consigliera Menon. Poi hanno chiesto di intervenire la Consigliera Noce e il Consigliere Salvaggio. Prego Consigliera Menon.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Vorrei capire sinceramente, visto che i Consigli Comunali li mettete in agenda e calendarizzate voi, se per un impegno lavorativo alle 21 di un Consigliere, la prossima volta anche per me ci sarà questo trattamento: ho un impegno lavorativo e quindi sospendiamo e rimandiamo dei punti. Non mi sembra una motivazione di un gruppo. Mi sembra una motivazione personale. Ne prendo atto, capisco, e il Consigliere Chendi può benissimo non partecipare, dato che la priorità è per l'impegno di lavoro. Mi sembra abbastanza normale, ma adesso questo diventerà un modo anche per le prossime volte: ciascuno potrà dire che ha un impegno di lavoro. Diciamo che è un modo per togliersi la patata bollente dalle mani.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Figurati Silvia, se ho problemi io di patate bollenti! Mi viene da ridere.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Scusatemi no no, io capisco l'ora.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Comunque me lo ricordo questo qua, segno, io lo segno, ve lo dico pubblicamente, me lo segno. L'educazione ho capito cos'è! Perfetto.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Scusatemi, però non vi parlate fra di voi. Questa è una mozione contro l'odio. Mi sembra che stia venendo fuori una confusione totale e non mi sembra il caso, visto che dobbiamo discutere di una mozione che ha un altro tenore. Io credo, Silvia, che non sia una questione personale di lavoro del Consigliere Chendi. E' una delle persone però che comunque è citata all'interno della mozione e quindi la richiesta, mi sembra di aver capito, che è la volontà di esserci perché è un protagonista della mozione. Quindi io la vedo in questo senso e da questo punto di vista non ci trovo nulla di male. E' ovvio che se fosse solo un impegno lavorativo, e non lo prendesse in considerazione, sarebbe un po' tirata. Però per favore, con calma, perché stiamo discutendo e stiamo decidendo di votare o meno sul rinvio di una mozione contro l'odio, quindi con tranquillità per tutti.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Scusa presidente, qualcuno può anche seguirmi adesso. Vi dico anche dove vado: vado a prendere dei soldi.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Consigliere Chendi, non mi interessa.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Siccome qualcuno fa il furbo, a me mi sta sulle balle, tanto per essere chiari...

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Consigliere Chendi, anche il linguaggio deve essere consono al Consiglio Comunale.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Certo, ma neanche qualcuno non deve fare allusioni. Su di me allusioni no.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Prego Consigliere Valentina Noce.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Su di me allusioni no, Presidente. Le allusioni le fa a casa sua, a casa mia no.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Non mi sembra che sia stata fatta alcuna allusione. Comunque nel caso fosse stata fatta, ve la vedete al di fuori.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Qualcuno l'ha fatta.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Consigliera Noce, prego.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Grazie Presidente. A me sembra che ci sia una visibile difficoltà ed imbarazzo a votare questa mozione. Allora ditelo.
Segretario Comunale, non mi risulta che il Regolamento preveda per l'impedimento personale di un Consigliere, anche di natura lavorativa, di chiudere i lavori di un Consiglio Comunale. Quindi io chiedo che tutto questo venga messa a verbale e le chiedo di procedere invece, di procedere per la mozione. Ognuno si assuma le proprie responsabilità. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ha chiesto di intervenire il Consigliere Salvaggio, prego Consigliere Salvaggio.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Grazie Presidente. Non è che viene annullato il punto. Il prossimo Consiglio Comunale non verrà fatto fra sei mesi, è questione di 10-15-20 giorni.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ho già detto che il prossimo Consiglio Comunale è il 15 giugno.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Quindi siamo lì, non è che stiamo parlando di cose folli. Il Consigliere Chendi è direttamente chiamato in causa in quella mozione, chiede di poter partecipare; qualche settimana fa il Consiglio Comunale, in una situazione molto più dubbia, è stato sovrano nel decidere come comportarsi; la

Presidente mi pare che sia stata in linea con il comportamento dell'altra volta, e quindi lineare nella sua proposta. Non vedo che cosa ci sia di male, non ad eliminare il punto all'ordine del giorno; dire semplicemente che andiamo al primo punto del prossimo Consiglio Comunale. Sono le 21.40, è dalle quattro che siamo qua. Non vedo nulla di scandaloso se una volta tanto riusciamo andare a casa a un orario normale e affrontare la questione come primo punto la prossima volta.
Dopodiché se la minoranza vuole dire che scappiamo, se la minoranza... vabbè, è il gioco della politica, è la democrazia, va bene così.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Presidente, io non ci sto a queste dichiarazioni offensive del Consigliere, "se la minoranza, se la minoranza". No eh, non ci sto.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Non è offensivo. Fate il vostro mestiere.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Riportiamo i toni nel luogo giusto.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Per cortesia, se no veramente non capisco perché facciamo una mozione sull'odio quando solo il parlarne scatena queste reazioni. Se ne parla con calma, tranquilli. Mamma mia, se no veramente siamo ridicoli tutti però poi ad andare a votarla. Con calma però! Ha chiesto di intervenire la Consigliera Gambardella. Prego Consigliera Gambardella.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Grazie Presidente. In effetti stavo per dire la stessa cosa: è una mozione contro il linguaggio d'odio e si stanno male interpretando delle insinuazioni che sicuro io non le ho lette in questo senso. Forse stiamo impiegando più tempo a decidere se rinviare o no, che non semplicemente esprimerci sulla mozione. Questo è un paradosso, perdonate. E' vero che sono le 9.40 e siamo stanchi tutti, però tutte queste argomentazioni non vanno a favore di un rinvio, al di là della coerenza o meno che tutti vogliamo e tutti auspichiamo. Io adesso non entro nel merito della mozione che è talmente evidente, sembrava una cosa talmente semplice se vogliamo, lineare, che non c'è tanto da discutere.
Adesso mi spiace per il Consigliere Chendi che ha un impegno, ci sta, ognuno di noi può avere degli impegni inderogabili e urgenti, però ci sono i suoi colleghi Consiglieri che possono esprimere il voto anche per lui in questo caso, però stiamo veramente cercando dei pusillibus che mi sembrano fuori luogo, e concordo sul fatto che bisogna usare dei toni moderati, democratici e di buon senso, perché altrimenti veramente quello che si percepisce è solo e mera strumentalizzazione rispetto a una mozione che va ad agire contro il linguaggio di odio e i comportamenti incivili.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Il Segretario sta valutando se questa cosa è fattibile o meno nel frattempo. Quindi sospendo cinque minuti la seduta. Ah no, scusi, mi aveva chiesto la parola Mattia Maniezzo, prego.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere ITALEXIT:
Grazie Presidente. Io volevo solo fare un appunto di logica. Al netto dell'impegno del collega Chendi che sicuramente non gli è sopraggiunto negli untimi cinque minuti, ma visto e considerato che sapeva che comunque alle ore 9, come da lui dichiarato, avrebbe avuto questo impegno, visto che c'era questa mozione che prevede anche la sua persona coinvolta, non si poteva chiedere di fare un cambio dell'ordine del giorno così saremmo stati tutti contenti, invece di trovarci nell'empasse che abbiamo vissuto anche qualche settimana fa con questo non si sa? Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Matteo Masin, prego.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Adesso sinceramente mettere la lingua su quello che sembra quasi un affare privato fra colleghi Consiglieri, non mi pare il caso. Però io penso che in questi vent'anni ho visto almeno 1.000 mozioni presentate, e almeno un centinaio sono state rinviate sine die. Non capisco il peso specifico di questa singola mozione, forse l'abbiamo già fatto anche durante questo mandato, cioè arriviamo a finire i punti di delibera e, quando ci tocca o la mozione o le interrogazioni, qualcuno chiede di poter rinviare ad altra data, ed è sempre stato accettato. Perché stavolta no? Fammi capire Valentina: secondo te è di assoluta primaria importanza discutere stasera un qualcosa che, se discusso fra 15 giorni, cosa cambia?

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Punto primo: se non capisci l'importanza di questa mozione, il problema è molto più serio di quello che credevo.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
No, non ho detto questo. No no no.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Io chiedo al Segretario Generale. E' il Segretario Generale, è il Segretario Generale che lo deve dire: è un nostro diritto andare avanti con il Consiglio Comunale....

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Impegnati di più su qualcos'altro anche!

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Perché il Regolamento non prevede che, per l'impedimento di un singolo Consigliere, si chiuda un Consiglio Comunale. Quindi io voglio che il Segretario Comunale me lo dica, lo scriva, lo metta a verbale se così è, altrimenti è un nostro diritto e andiamo avanti. Abbiamo finito Consigli Comunali alle quattro di notte.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Ma la Consigliera Noce sta consigliando o sta minacciando il Segretario Generale con queste allusioni di mettere a verbale?

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Cara Consigliera Bagatin, io non mi permetto assolutamente di fare quello a cui lei allude.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Lei invece si permette eccome, lei invece si permette eccome con la voce.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Io ho chiesto al Segretario Generale a guardare e a dire che cosa prevede il nostro Regolamento. Il Regolamento è legge per noi.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Meno male che la mozione è contro l'hate speech, Consigliera Noce, meno male, meno male.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Non mi faccio prendere così in giro da lei, Consigliera Bagatin.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Non provocate, perché cadete....

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Forse si sente troppo chiamata in causa con questa mozione.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Sospendo per dieci minuti il Consiglio Comunale. Non parlatevi fra di voi per cortesia, perché non è questo il modo. Sospendo dieci minuti il Consiglio Comunale e facciamo una verifica e così ci confrontiamo con il Segretario.

La seduta viene sospesa.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ho chiesto al Segretario di capire che cosa succedeva. Perché? Perché di solito negli altri Consigli Comunali, e tu Michele ne sei ben testimone, si alzava una persona che era sempre la solita - non la nomino e non la cito, perché lo sappiamo tutti chi è, nome cognome - e diceva "Chiudiamo il Consiglio Comunale", e si chiudeva il Consiglio Comunale. Quindi francamente per me è quello l'indirizzo che si è sempre dato nel Consiglio Comunale. Lo abbiamo sempre fatto, è un uso, un'abitudine. Abbiamo sempre messo ai voti durante gli altri Consigli Comunali, e c'è ancora questo Regolamento, il fatto di chiudere un ordine un Consiglio Comunale. E' sempre stato fatto. Vi invito ad andare a vedere tutti gli altri Consigli Comunali con Bergamin...

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Attenzione però Nadia, che però nessuno si alzava in piedi e diceva "Scusate, ma io ho un impegno e, visto che io ho un impegno...". Ormai l'uovo l'avete rotto, la frittata l'avete fatta, quindi si va avanti.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Infatti la questione era: uno, che lo chiedeva a nome personale o lo si chiede a nome della maggioranza, perché è una roba diversa, questo sono d'accordo con voi. Quindi se è la maggioranza che lo chiede perché ci sono i tre Capigruppo che lo chiedono, è una roba diversa che lo chieda un singolo. Mi sembra di capire che l'avessero chiesto anche gli altri, però non lo so. Adesso chiedo.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Ma non è la stessa cosa, Nadia, non è la stessa cosa, non siamo delle medesime condizioni.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Sì. Anzi di solito si alzava alle interrogazioni e alle interpellanze per non farcele fare, se ti ricordi. Non voglio dire il nome però tu lo sai, non voglio dire il nome perché siamo in Consiglio Comunale, però lo sai chi era: perennemente si alzava e chiedeva "Mozione d'ordine: chiudiamo il Consiglio Comunale". Poi posso anche capire, uno, volevo capire se questo è un'esigenza, ma ha chiesto anche la Consigliera Biasin della maggioranza, vista l'ora e vista l'importanza, è una roba diversa; se invece è uno, vabbè, allora si va avanti. Chiedo alla Consigliera Biasin che ha chiesto la parola e anche Angelo Montagnolo. Prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Sinceramente faccio un po' fatica a capire del perché non possiamo rinviare, visto che abbiamo deciso che lo affrontiamo il 15, perché a questo punto, se non lo rinviamo, siamo già pochi e astrattamente potrebbe anche mancare la maggioranza, non risolviamo niente. Noi vogliamo discutere questa mozione, la vuole discutere anche Nello Chendi, e di conseguenza non vedo per quale motivo non possiamo fare un rinvio al 15, che non succede niente, e non scappa nessuno. Siamo qua.
Io a questo punto chiedo, io stessa come Capogruppo, che venga rinviata, questa mozione d'ordine l la faccio mia e che venga rinviata al 15.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio la consigliera. Ha chiesto di intervenire Angelo Montagnolo e poi Matteo Masin.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Grazie Presidente. Intervengo più per mozione d'ordine in funzione, me lo permetta, di scrutatore. Ritiene opportuno dopo l'interruzione effettuare un appello? Perché non so come finirà, ma comunque in ogni caso necessita anche per il verbale storico, che dopo l'interruzione presumo che sia necessario che da parte del Segretario Generale che venga rifatto l'appello, Presidente. Mi permetto.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Avevamo sospeso, dopo rifaccio l'appello, per carità, però volevo capire perché vorrei che questa cosa si concludesse bene per tutti, nel senso che non voglio né fare forzature, ma secondo me è una questione importante. Ci sono dei Consiglieri che mancano e che mi piacerebbe che ci fossero, perché stiamo parlando di una mozione d'odio, e sarebbe opportuno che ci fossimo tutti, perché insomma è una mozione che poi dovrebbe essere votata. Però non è questo l'oggetto, cioè l'oggetto non è il rinvio della mozione, anche se a me piacerebbe che, ve lo dico con chiarezza, che si potesse parlarne il 15 con tutti i presenti. Però la richiesta è in realtà un'altra: è quella di chiudere il Consiglio Comunale qua. Poi da parte mia c'è assolutamente la disponibilità a metterla al primo punto all'ordine del giorno del 15, e secondo me sarebbe anche opportuno, perché stiamo parlando di una mozione sull'odio, sulla calunnia. Guardate, sono anche in difficoltà, perché è una questione che mi riguarda direttamente, perché mi ha colpita direttamente, quindi più di così non so cosa fare. E quindi, avendomi anche colpita direttamente, sono anche un po' in imbarazzo a prendere una posizione che non sia quella corretta.
Però, siccome sono, ripeto, direttamente chiamata in causa, chiedo anch'io ai Consiglieri che, se vogliamo chiudere, vorrei che ci fossero tutti in questa mozione che riguarda l'odio e quello che è successo, senza nascondersi dietro ad un dito, ne parliamo tutti con tranquillità. Quindi questa era un po' la questione. Matteo Masin l'ho già fatto parlare, giusto? Perché vedo le mani alzate. La Biasin l'ho fatta parlare.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Presidente, se vuole che esprima come Capogruppo la stessa considerazione che ha fatto...

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ah scusami, non avevo capito. Avevi chiesto la parola? Scusa.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
No, non l'avevo chiesta però, visto che era rimasta alzata la mano, io non faccio altro che accondiscendere a quello che diceva la mia collega Capogruppo Biasin, cioè nel senso che sarebbe assurdo che una mozione del genere venisse trattata da una parte del Consiglio. Sarebbe ancora più assurdo che sia andasse in seconda convocazione domani mattina, con un aggravio di spesa nei confronti dell'Ente perché una parte di chi ha intenzione di essere presente, andasse a discutere sempre la stessa mozione. Non capisco che necessità impellente ci sia di discuterla adesso, alle 10.15 del giorno in cui abbiamo fatto anche il consuntivo, e personalmente è da stamattina che non mangio, però quello è un problema mio.
Detto questo, visto che si parlava di epoche remote, addirittura vorrei ricordare che durante il mandato del Sindaco Avezzù, una mozione di sfiducia al Vice Sindaco è rimasta in sospeso per sei mesi. In questo caso invece c'è da parte sua, che è direttamente coinvolta, la possibilità di metterla al primo punto all'ordine del giorno del prossimo Consiglio, non capisco la necessità per forza di cose di forzare la mano stasera. Questo proprio non lo capisco, checché ne possa ironizzare Valentina Noce.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Non ironizziamoci addosso tutti. Valentina prego, hai chiesto la parola.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Sì, ho chiesto la parola, grazie Presidente. Io ho chiesto il rispetto delle minoranze e il rispetto del Regolamento comunale. Io questo ho chiesto al Segretario. E' su questo che io chiedo che il Segretario si pronunci. La mozione è stata inserita all'ordine del giorno. Abbiamo un Consiglio Comunale previsto per oggi e con una prosecuzione domani alle ore 9. Io punti io li ho messi, come punti di domanda, al Segretario. Attendo una risposta.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Segretario, lei è pronto per dare una risposta?

Dott. BALLARIN ALESSANDRO – Segretario Generale:
Sì, sono pronto. Converrebbe fare però l'appello, come consigliava Montagnolo e anche decidere quando riprendere il Consiglio Comunale. Eravamo in sospensione o no?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Sì, eravamo in sospensione di dieci minuti. Riprendiamo a questo punto il Consiglio Comunale alle ore 22.17 e facciamo pure l'appello.

Dott. BALLARIN ALESSANDRO – Segretario Generale:
Aretusini Michele, presente; Azzalin Graziano, assente; Bagatin Benedetta, presente; Balzan Margherita, presente; Bertacin Riccardo, presente; Biasin Elena, presente; Bonvento Marco, assente; Borsetto Ottavio, presente; Businaro Giorgia, presente; Chendi Nello, assente; Gaffeo Edoardo, presente; Gambardella Monica, presente; Giannese Roberto, presente; Magon Sabrina, presente; Maniezzo Mattia, presente; Masin Matteo, presente; Menon Silvia, presente; Milan Mattia, assente; Montagnolo Angelo, presente; Moretto Mattia, presente; Nale Caterina, presente; Noce Valentina, presente; Osti Giorgio, presente, Raise Micaela, presente; Rizzato Lorenzo, presente; Romagnolo Alessandro, presente; Romeo Nadia, presente; Rossini Antonio, assente; Saccardin Federico, assente; Salvaggio Giovanni, presente; Scaramuzza Gianmario, presente; Sette Damiano, presente; Traniello Elisabetta, presente.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
27 presenti.
Prego Segretario, se vuole dare la sua risposta.

Dott. BALLARIN ALESSANDRO – Segretario Generale:
Non c'è nessuna norma del Regolamento che preveda il fatto che possa essere interrotto il Consiglio Comunale su votazione diciamo della maggioranza dei Consiglieri presenti, anche se mi diceva prima la Presidente Masin e altri Consiglieri che è una cosa che sempre stata fatta, che è una prassi normale.
E' stato richiesto da un componente il rinvio. Ci sono per altro verso dei diritti, delle facoltà delle persone che siedono in Consiglio Comunale, se presentano delle mozioni, perché le stesse vengano trattate, tanto che è disciplinata una situazione per quanto riguarda la possibilità di ritirarle, quando ritirarle, quando trattarle, se loro sono o non sono presenti.
Non ritengo che con una votazione si possa decidere questa situazione, per cui vengono lese delle prerogative, cioè le persone possono abbandonare l'aula e, anche se ci sono dei casi dove si va a votare, per esempio per l'inversione dell'ordine del giorno, non mi pare che questo caso sia previsto. Esiste l'articolo 69 dove parla della sospensione dei lavori che li decide il Presidente; l'articolo 69 poi parla anche del caso dell'interruzione su decisione del Presidente, però non lo so se sia da applicare a questo caso qua, in quanto la cosa che è successa è semplicemente che una persona ha detto che non poteva essere presente. Non so se sono stato chiaro.
Dopodiché se il Consiglio Comunale decide di fare diversamente, ovviamente è libero di fare come ritiene.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ha chiesto di intervenire la Consigliera Biasin.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Nel Consiglio Comunale del 28 era stata più o meno sollevata la stessa questione. Dopodiché la Presidente ha messo ai voti comunque, anche se il Segretario aveva detto che bisognava sospendere, per cui siccome il Segretario ha detto che se il Consiglio Comunale decide, il Consiglio Comunale è sovrano, chiedo alla Presidente di mettere ai voti la richiesta, che non è solo del Consigliere Chendi, ma è anche nostra, di Masin e mia, quindi tutti e tre i Capigruppo.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Se la questione è che si può mettere ai voti perché il Consiglio è sovrano, io metto ai voti tranquillamente.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere ITALEXIT:
Posso Presidente?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Prego Maniezzo.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere ITALEXIT:
Andremo ai voti e sappiamo già l'esito dei voti. Io dico solamente una cosa che, oltre alla mozione proposta da quattro donne della minoranza, ci sarebbero anche "Interrogazioni e interpellanze" che, come sappiamo, di consuetudine sono le istanze dei cittadini diretti che hanno delle necessità e dei disguidi imminenti e impellenti che, tramite la bocca dei Consiglieri, vengono posti a conoscenza dell'Amministrazione per trovare un'immediata e una più veloce risoluzione. Quindi poi vi prendete anche la responsabilità di spostare di ulteriori 15 giorni prerogative e necessità dei cittadini. Siete fenomenali!

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere Maniezzo. Ha chiesto di intervenire la Consigliera Noce. Prego Consigliera Noce. Dopo ha chiesto di intervenire il Consigliere Masin. Prego Consigliera Noce.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Grazie Presidente. Il Segretario Comunale ha detto una cosa ben diversa, cioè ha detto che nel caso specifico in cui la mozione è richiesta dalla minoranza, occorre tutelare la minoranza, quindi che la maggioranza voglia abbandonare l'aula, voglia di chiudere i lavori di questo Consiglio, è secondo me ampiamente lesivo dei diritti della minoranza.
Quindi non lo so se vogliamo mettere ai voti una decisione di questo genere, perché per me è contemplata e diversamente normata nel Regolamento, e difatti ne ha fatto menzione il Segretario Generale poc'anzi.
Faremo anche un controllo presso Enti terzi di questa cosa, faremo una verifica allora. Io chiedo che la mozione presentata dalla minoranza venga discussa come è nell'ordine del giorno di questo Consiglio Comunale, perché l'ha proposto la minoranza.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliera Noce. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Masin, e poi la Consigliera Gambardella, prego.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
A questo punto volevo chiedere al Segretario se l'interpretazione autentica del suo pensiero è quella che ha dato adesso la collega Valentina Noce.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Segretario, anche il Consigliere Masin e anch'io a questo punto chiedo se l'interpretazione della Consigliera Noce è un'interpretazione autentica, oppure si può mettere ai voti la mozione.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Soprattutto poi un inciso, proprio rispetto a quello che diceva il collega Maniezzo, anch'io sono sempre stato fra i fautori del fatto che l'interrogazione dovrebbe essere sempre comunque ai primi posti all'ordine del giorno. Si creerebbe un precedente, nel caso ci facesse diversamente, perché cosa è successo fino adesso? Più di qualche volta l'interrogazione non è stata discussa. Per cui a questo punto qua ci sarebbero due modi diversi di trattare. E comunque, se andassimo avanti, ci sarebbe sicuramente chi pretende - e avrebbe ragione - di fare anche le interrogazioni a mezzanotte magari, mezzanotte e mezza,l'una, due, non lo so.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Le interrogazioni e le interpellanze in realtà le abbiamo fatte anche il giorno 14. Quando abbiamo fatto l'ultimo Consiglio Comunale, abbiamo fatto le interrogazioni e le interpellanze, quindi dal 14 al 31 sono passati 14 giorni, non è tutta....

(Consigliere non identificato)
E quindi Presidente cosa vuol dire?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Stavo rispondendo a Masin che diceva "Non facciamo le interrogazioni e le interpellanze". Ho detto "No, le abbiamo sempre fatte, anche il 14", anche se le mettiamo all'ultimo....

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Ci sono stati dei momenti che non sono state fatte comunque tempo addietro.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Da quando ci sono io Presidente del Consiglio sono sempre state fatte le interrogazioni e le interpellanze.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Signor Presidente, allora diciamo che se dovessimo andare a ruota libera per una mozione del genere anche fino alle due di notte, ci sarebbe qualcuno che magari rimane qua e dice "No, ci sono le interpellanze, le trattiamo". Se cade il numero legale, le facciamo domani mattina. Vorrei anche capire se tutta questa roba è stata presa in considerazione.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ha chiesto di intervenire la Consigliera Gambardella e dopo do la parola al Segretario. Prego Consigliere Gambardella. Anche Damiano, dopo ti do la parola, ho visto adesso. Prego Consigliera Gambardella.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Grazie Presidente. Ribadisco che alle 9.40 potevamo già leggere ed esprimerci sulla mozione molto serenamente. Però adesso intervengo per un altro motivo, che secondo me è di una certa gravità, perché noi qua abbiamo un Segretario Comunale, che per altro è di fiducia dell'Amministrazione in carica, quindi parlo solo per rispetto della carica che riveste, quindi non è il mio Segretario di fiducia ma dell'Amministrazione, e stiamo mettendo in dubbio la sua parola. Stiamo attenti.
Noi abbiamo chiesto anche questa volta un suo parere e lo stiamo mettendo in dubbio: un Consigliere della maggioranza ha messo in dubbio il parere del Segretario Comunale. Il dubbio è legittimo in tutti, si può verificare, però in questa sede secondo me questo è abbastanza grave.

(Intervento incomprensibile)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Non vi sovrapponete cortesemente.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Se ho capito bene, perché è stato detto "L'altra volta ha detto in un modo, adesso non è coerente".

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ci sono situazioni diverse.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Appunto, perché sono situazioni diverse, il parere può essere diverso. Questo sto dicendo.

(Consigliere non identificato)
Ma chi l'ha detto?

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Allora non nomino, perché se no la residente dice che parlo con al collega Consigliera, però abbiamo capito. Quindi questa è una cosa.

Un'altra cosa, permettetemi, cioè adesso siamo qui, c'è il numero legale, si affronta, si va avanti; non c'è il numero legale, non si può andare avanti per questo motivo. Va bene, se ne prende atto, però siamo veramente.... Adesso in streaming, di fronte alla città, per una mozione che, espressa dalle donne della minoranza, poteva essere una cosa piuttosto condivisibile mi sembra, che è partita da una situazione contingente oggettiva ma che si può estendere a qualsiasi altra situazione analoga. Prima mi pare che sia stata la Consigliera Bagatin che aveva detto che anche lei era favorevole a questa cosa, era abbastanza trasversale. Vogliamo procedere? Di questo continuiamo a discutere sine die sulla questione?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie per il contributo Consigliera Gambardella. Hanno chiesto di intervenire, e quindi gli do la parola perché ho fatto intervenire tutti, il Consigliere Sette, il Consigliere Azzalin e non so se la Consigliera Biasin ha continuato ad alzare la mano, cioè mi ha richiesto la parola...

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Ho richiesto la parola.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Prego Consigliere Sette.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Grazie Presidente. Due parole solo. E' palese il fatto che sono passati 50 minuti e quindi.... E questa è la prima cosa.
La seconda, è altrettanto palese che la maggioranza non vuole discutere questa sera di questa mozione, perché altrimenti avrebbe iniziato a parlare, e non di altre cose, ma saremmo entrati nel tema. Ricordo che un anno fa siamo arrivati alle 4 del mattino, mi sembra non alle 2, anche alle 4 del mattino, per cui sono tutte scuse e scusanti, ognuno cerca di arrampicarsi dove può, come può, cercando di insinuare una parola, un termine, un qualcosa, per chiuderla qua.
Sappiamo benissimo qual è la verità: come a poker, ognuno poi presenta le proprie carte e cerca di bluffare un pochino. La verità la si sa, è inutile star tanto qua a girarci e non girarci. Alla fine voteremo, alla fine noi andremo sotto. La presentiamo il 15, così avete tempo come maggioranza e gruppi interni vostri di trovare una quadra al tutto. Questa è la verità.
Se poi dobbiamo stare qua fino alle 2 di notte e continuare a dire "Prendo la parola io, prendo la parola voi, prende la parola l'altro", il Segretario ha ragione o non ha ragione, arriveremo comunque alle due di notte. Per cui abbiamo capito tutto. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere Sette. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Azzalin e la Consigliera Bagatin, e poi chiudiamo e ridò la parola al Segretario Generale.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Io non intervengo e non solo perché Sette adesso dice "Beh, la verità è chiara". La sua verità, perché per quel che mi riguarda è stata fatta una richiesta di mettere ai voti la continuazione del Consiglio e quindi la sospensione. A questo punto io mi domando: perché questa sera non è possibile rispetto all'ultima volta che è stato possibile? Ovvero l'ultima volta è stato deciso che il Consiglio decidesse con votazione di continuare o meno.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Erano cose diverse, Graziano.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Erano cose diverse, certo.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Erano cose diverse, totalmente diverse.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Certo, erano cose diverse.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Non mischiamo le cose perché erano cose diverse, Graziano. Sei una persona intelligente, sai che erano cose diverse.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Presidente, tolga l'audio, il microfono ad Aretusini per cortesia, mi faccia parlare. Certo che erano cose diverse. Era peggio l'altra volta, perché l'altra volta c'erano quattro Consiglieri che non erano collegati, per cui il Consiglio non doveva andare avanti, perché l'altra volta era impedito a un Consigliere di partecipare, e solo per cortesia io ho accettato e non ho fatto ricorso, come avevo detto che facevo un esposto, perché si è voluto continuare in quel modo scorretto, e ho votato per telefono. Adesso è stata fatta una richiesta e il Presidente, come ha risposto a me l'altra volta, che il Consiglio era sovrano, adesso dovrebbe avere un minimo di coerenza e di dire che anche oggi il Consiglio è sovrano, se no non capisco come sono le cose, Presidente, e lo chiedo a lei e al Segretario, perché il Segretario anche l'altra volta aveva espresso un parere, però lei alla fine ha deciso di far votare il Consiglio per continuare o meno.
Quindi adesso lei deve mettere ai voti, e comunque io non ho problemi a discutere di questa mozione che reputo tendenziosa, eccetera, e non avrei timore alcuno, collega Sette o altri colleghi.
Quindi da questo punto di vista convochiamo alle 15 e discutiamo apertamente di queste mozioni e vediamo il contenuto, perché anche il senso del linguaggio d'odio vorrei capire.
Comunque stiamo alla forma di questa convocazione del Consiglio per cortesia. Esigo una risposta dal Segretario e dal Presidente, perché ci sono due fatti, non diversi. L'altra volta era peggio, e avete continuato, e avete continuato. Eh sì.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Do la parola al Segretario, dopodiché però commento, cioè do anch'io la mia risposta.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Posso intervenire, Nadia? Prima che intervenga il Segretario, posso intervenire?

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Scusate, ero prenotata.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Scusate, prima interviene il Segretario, e dopo do la parola a voi. Prego Segretario e dopo vi do la parola.

Dott. BALLARIN ALESSANDRO – Segretario Generale:
Io l'altra volta ero contrario al fatto che si andasse a votazione, mi pare che di averlo detto, secondo me il Consiglio doveva andare l'altra volta sospeso a mio avviso e l'ho detto.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Lo imparo adesso.

Dott. BALLARIN ALESSANDRO – Segretario Generale:
Il Consiglio doveva andare l'altra volta sospeso a mio avviso, e l'ho detto.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Lo imparo adesso.

Dott. BALLARIN ALESSANDRO – Segretario Generale:
Io ho detto che andava sospeso il Consiglio Comunale in quanto c'era il rischio di persone che non partecipavano alla votazione. In questo caso è la stessa cosa, cioè a colpi di maggioranza, maggioranza dei votanti, viene deciso o no il fatto che un Consiglio possa essere... In questo caso il Consiglio non è che viene sospeso, ma viene addirittura rinviato rispetto alla seduta di domani, cioè praticamente si decide che venga interrotto il Consiglio Comunale. Non c'è nessuna parte che preveda una cosa; c'è una situazione contingente perché è tardi, cosa che si sta avverando in pratica, che lo decide poi il Presidente, che lo dice l'articolo 69; però ripeto, come l'altra volta, forse non mi sono spiegato bene, però l'altra volta secondo me andava sospeso perché c'erano delle persone e non era garantito il diritto delle persone a partecipare.
Lo stesso in questo caso le mozioni sono state presentate, non viene garantita la possibilità di trattarle. Poi se il Consiglio Comunale vuol decidere diversamente, decide come vuole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Intanto la volta scorsa c'erano tutti i presenti e ce ne era solo uno che abbiamo fatto votare per telefono, lei mi aveva detto che in realtà...

Dott. BALLARIN ALESSANDRO – Segretario Generale:
L'altra volta, la decisione della prosecuzione è stata fatta senza che fosse presente Azzalin.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
No, era presente, alla fine erano presenti tutti, perché si erano tutti ricollegati.

(Consigliere non identificato)
No, Azzalin ha votato ma ha votato contro, non ha votato contro alla prosecuzione, Presidente, ha votato contro la mozione. Sono stati due voti.

Dott. BALLARIN ALESSANDRO – Segretario Generale:
E al primo voto non ha partecipato.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Vogliamo per cortesia tornare al merito?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Adesso tagliamo la testa al toro perché se il Segretario mi dice che questa è la stessa medesima cosa dell'altra volta, benissimo. Siccome l'altra volta abbiamo votato, metto in votazione anche adesso Se è la stessa identica cosa dell'altra volta, io metto in votazione. E allora adesso a questo punto votiamo. Io prendo atto che, siccome lui dice che è la stessa cosa dell'altra volta - avevo capito di no - allora per coerenza con il voto precedente, mettiamo in votazione anche questa.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Presidente posso?

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Non fa una piega.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Scusatemi, ma io metto in votazione questa. Se questa è la risposta, io prendo atto e metto in votazione. Avevo capito che era una roba diversa. Mi sono assunta una responsabilità, allora me la riassumo adesso. Chiuso. Se lei mi dice che è così... La votazione però dell'altra volta era legittima, perché mancava solo un Consigliere, questo lo voglio sottolineare, e il fatto che manchi un consigliere, così come manca adesso Nello Chendi, non vuol dire che non sia legittimo, perché se no Nello Chendi mi fa ricorso perché lui ha abbandonato. Quindi il fatto che un Consigliere non si possa collegare, questo non dà l'illegittimità. E nella votazione principale la legittimità è stata garantita perché hanno votato tutti. Quindi questo ci tengo e voglio che sia assolutamente registrato. Dopodiché però se è la stessa cosa, bene, nessuno potrà più per niente perché, come l'abbiamo fatto per l'altra volta, lo facciamo anche analogamente per questa volta, perché il criterio è ovviamente uguale per tutti. Quindi questa è la risposta del Segretario? Benissimo. A questo punto mi dispiace, non do più nessun tipo di...

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Scusami, solo una cosa Presidente perché non ha dato una risposta.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Prego Valentina.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Perché ho chiesto un'altra cosa a cui non è stata data risposta. E perché il caso è diverso? Perché in questo caso è la minoranza che ha proposto la mozione e quindi c'è una responsabilità da parte della maggioranza di garantire il numero legale per la prosecuzione del Consiglio Comunale. E' questo il caso che io ho chiesto, cioè viene tutelata così la minoranza? E' specificamente previsto qualcosa di questo tipo all'interno del Regolamento? E se invece si decide di andare a votazione, non si verifica una lesione grave dei diritti della minoranza, che già ne ha pochi? Questo io ho chiesto, ed è una questione molto profonda. E' questo che io su questo vorrei la risposta da parte del Segretario.
Poi per carità, volete, perché è tardi, domani c'è la prosecuzione. Anzi vi propongo: noi rinunciamo al gettone di domani. Va bene? Rinunciate anche voi di maggioranza, così non c'è problema su un aggravio di spese eventuali del Consiglio.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Chiedo scusa Presidente, poi possiamo intervenire?

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Quindi ho solo chiuso questa parentesi per capire dal Segretario se ha risposta alla mia domanda. La mozione è stata presentata dalla minoranza: è valido quello che si sta facendo?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Questa è la domanda della Consigliera Noce. Ha chiesto di intervenire la Consigliera Bagatin, prego.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Proprio in riferimento al merito della mozione, le Consigliere di minoranza che hanno presentato questa mozione, hanno appurato prima l'iter procedurale che ha seguito la mia mozione, ossia a che punto siamo dell'iter di adesione al manifesto della comunicazione non ostile, che prevede un impegno non retorico ma concreto nei confronti dell'hate speech? Faccio questa domanda perché

giustamente la Consigliera Noce parla di una mancanza di rappresentanza, e quindi di una mancanza di tutela della minoranza. Le Consigliere, quando hanno presentato la mozione, hanno curato a che punto e in che maniera l'Amministrazione si sta impegnando con atti concreti? E soprattutto hanno tenuto conto che è già stata votata una mozione all'unanimità che prevede un impegno concreto da parte dell'Amministrazione nei confronti dell'hate speech, non un mese fa, ma praticamente quasi due anni fa. E quindi che tutta questa urgenza nei confronti di questa mozione, e quindi anche della rappresentanza della minoranza non sussiste?
Parliamo nel merito della mozione. Poi giustissimo interpellare il Segretario su ogni aspetto. A parte che apprendo ora che prima non si poteva e adesso si può, vabbè, non voglio neanche sollevare, però io entro nel merito del contenuto della mozione presentata dalle 4 Consigliere.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
No, non possiamo entrare nel merito della mozione se non iniziamo a parlare della mozione.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
No no no no, ne parlo.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
No no no no, Consigliera Bagatin, non nel merito.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Ne parlo riguardo alla possibilità che non vengano rappresentati i diritti della minoranza, quando è stata votata all'unanimità dal Consiglio Comunale nemmeno due anni fa una mozione che impegna tutta l'Amministrazione..... d'odio.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
E'una cosa diversa. Stiamo parlando di questa fattispecie.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Come è una cosa diversa?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
E' una cosa diversa nel senso che in questo caso stiamo parlando di mandare al voto una interruzione del Consiglio Comunale e di questa lesione stanno parlando, non della lesione personale, ma della lesione della rappresentanza della minoranza.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
..... se viene fatta attraverso questa mozione, come può esserci una lesione della rappresentanza?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
No, attraverso questa mozione. Il Segretario ha detto una cosa diversa. Ha detto semplicemente che bisogna tenere presente quelli che sono i diritti della minoranza.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
I diritti, i diritti della minoranza.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Quindi andare a votare questa mozione a maggioranza potrebbe... Questa era la domanda e questa era la risposta del Segretario. Prego Silvia Menon.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Toccava a me. Sono prenotato da due volte.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Non c'ero io, Nadia? Ho alzato ma mano prima io della Silvia.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Vabbè vabbè, prego.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Però scusate, sto dando la parola.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Biasin ha già parlato, che ha detto che vuole rinviare tutto.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Valentina Noce avrà parlato dieci volte, scusate.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
E' anche la prima firmataria.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Scusatemi, avete parlato tutti dieci volte. Sto dando la parola alla Menon che non ha parlato neanche una volta. Dopo la ridò alla Biasin e dopo basta, chiudiamo, perché voglio sentire il Segretario.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Come dopo basta? Come dopo basta, Presidente? C'è una continua lesione dei diritti dell'opposizione.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Va bene Michele. Prego Menon.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Anche della maggioranza.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Io voglio dire che ha perfettamente ragione Valentina Noce quando la mette nel tema dei diritti della minoranza perché, facendo così, è chiaro che andando ai voti la maggioranza può sempre rinviare quando tocca alle mozioni, che sappiamo bene vengono messe in calce ad ogni Consiglio Comunale perché prima vengono le delibere e, così facendo, chi ha i numeri può rinviarle all'infinito le mozioni che possono essere sgradevoli, e la misura della sgradevolezza di queste emozioni, della scomodità di queste mozioni l'abbiamo avuta questa sera. Pensavamo fosse una mozione universale, da votare semplicemente e limitarci negli interventi perché tutti la appoggiavamo, e invece abbiamo parlato un'ora e mezza per trovare un cavillo per spostare questa discussione. Io penso che qui si sia misurata l'autenticità di questa maggioranza. E mi fermo qui.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliera Menon. Ha chiesto di intervenire Salvaggio, prego.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Veramente Elena era prima e anche Aretusini era prima di me, sono sicuro.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
C'era anche Aretusini in lista, Presidente! Sta continuando a ledere i miei diritti di Consigliere comunale. Continuiamo a lederli, lediamoli ancora, avanti.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Insomma dai, sono qua a garantire.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Ho due libri da prestarti, Salvaggio.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Avevi detto che dopo la Silvia parlavo io. Io avevo sentito io.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Io dei tre sono stato l'ultimo veramente ad alzare la mano.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Volevo dire solo questo. Quando abbiamo fatto il voto sulle piscine il Segretario.... Volevo chiarire una cosa che forse mi è parsa di intuire nell'intervento della Consigliera Gambardella. Nessuno ha messo in dubbio quello che ha detto il Segretario. Anche quando abbiamo fatto il Consiglio Comunale sulle piscine ci siamo assunti una responsabilità, ovvero sia che era quella di secretare una parte che non si poteva.
La scorsa volta il Presidente si è assunto una responsabilità, ovvero sia quella di mettere ai voti una cosa nonostante il Segretario avesse espresso un parere. Anche questa volta il Segretario ha espresso un parere e noi chiediamo al Presidente di mettere ai voti, come abbiamo fatto altre volte, perché il Segretario cosa fa? Dice "Secondo me da Regolamento non è così, ma il Consiglio Comunale è sovrano".
Fatta questa premessa, e quindi per questo io invito il Presidente a mettere ai voti, dico anche che nessuno vuole contestare i diritti della minoranza, perché c'è un impegno a discutere questa mozione il giorno 15, e quindi questa è proprio una motivazione che non ha senso perché, se noi volessimo mettere in dubbio i diritti della minoranza, ci scollegheremmo. Quindi credo che sia corretto che riconosciamo e diamo alle cose il giusto valore. Abbiamo detto che la discutiamo il 15 e il 5 la discutiamo. Il Segretario - nessuno mette in dubbio quello che dice il Segretario - ha detto più volte nel corso del nostro percorso alcune cose che secondo lui non erano da fare, però ha sempre detto "Il Consiglio è sovrano". Per cui questa volta, come il 28 aprile, invito il Presidente a mettere ai voti.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Se il Segretario mi dice che è così, io metto a questo punto ai voti. Quindi prego Segretario, metto ai voti la richiesta.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
No Nadia, devo intervenire ancora.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ancora? No, basta.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Non sono ancora intervenuto, Nadia. Mi sembra che la cosa sia veramente surreale. Qua c'è una mozione presentata dall'opposizione. State ledendo i diritti dell'opposizione, mentre l'altra volta c'era una mozione presentata dalla maggioranza, e quindi in poche parole ve la siete fatte e ve la siete detta da soli. In questo caso la questione è ben diversa, Segretario. In questo caso stiamo creando un precedente veramente grave: significa che ogni mozione che non andrà bene a questa maggioranza, potrà essere rinviata. Ogni punto all'ordine del giorno presentato da questa opposizione, potrà essere rinviato da questa maggioranza, potrà essere trattato dopo un mese, perdendo anche di efficacia. Mi scusi, però i tempi sono fondamentali. Avvocato Biasin, i tempi sono fondamentali, sono fondamentali i tempi. Questa mozione va trattata oggi perché oggi è il giorno in cui va trattata subito dopo questa grave crisi e queste gravi esternazioni. Dovreste essere felici che l'opposizione ha presentato una mozione di questo tipo. Invece state facendo davvero una brutta figura, e questo Consiglio Comunale è registrato. I cittadini che vi stanno guardando, si stano rendendo conto di chi siete. Quindi dovreste fare un passo indietro, va trattata la mozione, vi prendete le vostre responsabilità per chi vota a favore, per chi voterà contro. Ognuno è libero di votare come vuole. O avete paura di un'altra raccolta firme se qualcuno vota contrario? Non so. E' una questione diversa, Segretario. Valuti attentamente perché è una questione completamente differente dall'altra volta.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Do la parola al Segretario e dopo basta, non do più la parola a nessuno. Prego Segretario.

Dott. BALLARIN ALESSANDRO – Segretario Generale:
Scusate, io non è che ho obblighi di impedimento, cioè non è che ho dei doveri per cui devo bloccare quello che viene fatto. Io ho detto il mio parere, sono convinto del mio parere qual è. Dopodiché non è che potete cercare di scuotermi di qua e di là. Può piacere o non piacere, lo faccio secondo onestà e correttezza, e questo ritengo. Dopodiché ognuno si porta le sue responsabilità di tutti i tipi quello che fa.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio il Segretario. Sapete che abbiamo sempre cercato di fare tutto all'unanimità. Ringrazio le quattro Consigliere che hanno fatto la mozione, perché la ritengo una mozione valida, che ha bisogno comunque di essere trattata nel miglior modo possibile e con la dignità che ha, quindi in una seduta non serale, prima di tutte le altre mozioni. Non siamo come l'Amministrazione precedente che le mozioni le faceva arrivare la sera o che il metodo era quello di rinviare le mozioni. E' una cosa che non è mai successa. Credo che l'argomento sia importante e che debba trovare la condivisione di tutti.
Quindi per questa ragione credo che non sia il caso, io l'ho chiesto, vi chiedevo di fare uno sforzo tutti insieme e di dire "Va bene, la rinviamo al 15". Se però non c'è questa disponibilità, siccome ripeto, è vero che sono anche io chiamata in causa, quindi non vorrei sembrare neanch'io di parte, la metto in votazione perché se no sembra che voglia magari andare avanti perché anche io sono citata all'interno di questa mozione.
Però vi garantisco che siccome è importante e l'ho vissuta personalmente, la cosa di cui parlate, credo che non ci siano dubbi sul fatto che la mozione la vogliamo trattare e che non sia una questione di non voler dare riscontro alla minoranza. Lo dico io per prima, penso che non possa essere confutata su questa cosa.
Quindi cortesemente, se vogliamo metterci d'accordo tutti, ci mettiamo d'accordo e sarà il primo punto all'ordine del giorno, e dopo ci saranno le interrogazioni e le interpellanze il 15, a me farebbe

molto piacere un atteggiamento di questa natura. E lo dico da persona che è, ripeto, colpita da questa cosa. Se però non siete d'accordo, mi trovo costretta a mettere ai voti perché, ripeto, devono essere poi garantiti tutti. Quindi chiedo ancora una volta: possiamo parlarne il 15 come primo punto all'ordine del giorno, e il secondo punto all'ordine del giorno saranno le interrogazioni e le interpellanze, e dopo facciamo Ecoambiente, così come era una vostra richiesta e abbiamo ottemperato? Non c'è stata mai una volta in cui abbiamo rinviato quelle che erano le vostre mozioni, mai, né tantomeno un atteggiamento di questa natura. Però credo anche che anche il Consigliere Chendi, che è una delle persone comunque all'interno di quella mozione citata, debba essere presente. Questo proprio per non ledere la dignità di tutti. Veramente non vorrei che su una mozione come questa ci dividessimo. Vi chiedo veramente di ragionare e venire a un compromesso. Se però non è così, io metto ai voti perché, se questo è quello che dice il Segretario, va bene. Però vi chiedo cortesemente di capire che è una mozione importante per tutti.
Io chiedo a Valentina perché è la prima firmataria della mozione se Valentina vuoi, al spostiamo al 15, al primo punto all'ordine del giorno, avrà tutta la sua dignità di mozione e non la spostiamo tra sei mesi, ma esattamente tra quattordici giorni. Quindi credo che sia una cosa che possa essere tutto sommato fattibile. Tu non c'eri nello scorso Consiglio Comunale, ma ti garantisco che nello scorso Consiglio Comunale si alzava sempre una persona e chiedeva di chiudere il Consiglio Comunale quando non comodava.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Nella precedente Amministrazione vuoi dire.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Nella precedente Amministrazione. Valentina, io non sono quel tipo di Presidente. Non lo permetterò mai. Piuttosto mi dimetto da Presidente. Su questa cosa però vi chiedo di ripensarci, se no metto ai voti. Comunque dimmi tu Valentina.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Io ti ringrazio Nadia, e ho ben capito tutto. Una cosa voglio dire adesso, perché il discorso in realtà si è spostato, ed è il motivo per cui non posso ritirarla, ed è il fatto che adesso si è proprio spostato l'asse dell'argomentazione, cioè secondo me è una grave lesione dei diritti della minoranza essere costretti così ad andare sotto con i voti della maggioranza per spostare il punto all'ordine del giorno ad un altro Consiglio. Quindi io voglio approfondire questa cosa e, se la votazione a questo punto avviene, approfondirò nelle giuste sedi se è avvenuta o no una lesione dei diritti dell'opposizione che ha presentato una mozione, che è stata posta all'ordine del giorno. Poi se era così tanto importante, allora magari poteva essere spostata e quindi messa tra i primi punti all'ordine del giorno anziché proprio alla fine dell'odierno Consiglio Comunale.
Una cosa voglio dire, che mi dispiaccio perché oggi proprio questa era la sede, questo Consiglio Comunale, ma non solo perché è il primo dopo quello che è successo, dopo la crisi di maggioranza, ma perché oggi c'era anche la felice coincidenza del Consiglio Comunale dei Ragazzi, e proprio questo era, che tra l'altro ringrazio, ringrazia della loro freschezza, dei loro progetti, di essere stati con noi, perché questo era proprio l'esempio credo avvenuto in casa nostra di cosa significa educazione alla cittadinanza, come diceva il Professore che li ha accompagnati.
Quindi Io esprimo un profondo rammarico per come si è svolta l'ultima ora e mezza, oltre forse. perché alle 9.30 abbiamo incominciato a trattare il punto relativo alla mozione "Azioni di contrasto al linguaggio d'odio", e quindi io invito tutti a una profonda riflessione su questo. Non la posso ritirare però a questo punto, anche perché credo sia il caso di approfondire che tutele ci sono a garanzia della minoranza quando propone una mozione in Consiglio. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Valentina. La proposta che è stata fatta e condivisa dai tre gruppi diciamo di maggioranza, mi sembra di capire è quella di terminare qui il Consiglio Comunale.
Dopodiché c'è la mia garanzia che il 15 questo argomento sarà messo al primo punto all'ordine del giorno e successivamente le interrogazioni e le interpellanze. Quindi chiedo di mettere in votazione. Prego Segretario.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Scusi, qual è la domanda, Segretario? Se siamo favorevoli alla chiusura del Consiglio Comunale?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Esatto.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Contrario.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

BUSINARO GORGIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Contraria.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Contraria.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere ITALEXIT:
Contrario.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Contraria.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:
Contrario.

NALE CRISTINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Contraria.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Contrario.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Astenuta.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Contrario.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Il Consiglio Comunale ha votato con 19 voti favorevoli, 9 voti contrari e 1 astenuto. Quindi passa la soluzione che il Consiglio Comunale termina qui. Ci vediamo poi il 15. Grazie a tutti.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Bella figura, bravi!
ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Un bell'applauso. Bravi tutti. Ve lo meritate.

(Consigliere non identificato)
Come siete stati bravi voi.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Buonanotte e niente polemiche, per favore.